

PROVINCIA DI BRESCIA



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO



*Risorse e
Ambiente s.r.l.*

DIVISIONE STUDI E PROGETTI

CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO
PROVINCIA DI BRESCIA



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE



Risorse e Ambiente s.r.l.

Divisione Studi e Progetti

Via del Sebino, 12 – 25126 BRESCIA Tel e Fax: 030.2906550 – eMail: info@risorseambiente.it

COMMESSA N. **Y9069**

AGGIORNAMENTO 2020

PAGINE: 127 + 7 allegati



 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina I	anno 2020	

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
1.1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
1.1.1.	<i>Normativa nazionale</i>	3
1.1.2.	<i>Normativa regionale</i>	5
1.2.	ORGANISMI DI PROTEZIONE CIVILE	7
1.2.1.	<i>Organismi di programmazione</i>	7
1.2.2.	<i>Organismi di coordinamento dell'emergenza</i>	8
1.2.3.	<i>Relazioni tra centri di coordinamento</i>	9
1.3.	FUNZIONI METODO AUGUSTUS A LIVELLO COMUNALE.....	10
2.	ANALISI TERRITORIALE.....	12
2.1.	INQUADRAMENTO GEOGRAFICO, MORFOLOGICO E STRUTTURALE.....	12
2.2.	RETICOLO IDROGRAFICO.....	13
2.3.	DATI CLIMATICI	14
3.	ANALISI DELLA PERICOLOSITÀ	15
3.1.	PERICOLOSITÀ IDRAULICA E IDROGEOLOGICA	15
3.2.	INCENDI BOSCHIVI	16
3.3.	INDUSTRIE A RISCHIO.....	19
	PERICOLOSITA' SISMICA.....	20
3.3.1.	<i>Normativa sismica vigente</i>	21
3.4.	DIGHE.....	24
4.	ANALISI DEL TESSUTO URBANIZZATO.....	25
4.1.	POPOLAZIONE	25
4.2.	PERSONALE COMUNALE	32
	Nominativi inseriti in allegato.	32
4.3.	MEZZI E ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ COMUNALE	32
	Nominativi inseriti in allegato.	32
4.4.	DITTE DI "SOMMA URGENZA"	32
	Nominativi e contatti inseriti in allegato.....	32
4.5.	EDIFICI E STRUTTURE DI RILEVANZA STRATEGICA	33
4.6.	VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.....	36
	EDIFICI E STRUTTURE VULNERABILI	37
4.7.	AREE DI EMERGENZA	40
4.8.	VIABILITÀ PRINCIPALE E MINORE.....	52
4.9.	LIFELINES.....	53
5.	SCENARI DI RISCHIO.....	54
5.1.	RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO.....	54
5.2.	RISCHIO INCENDI BOSCHIVI	62
5.3.	INDUSTRIE A RISCHIO.....	70
5.4.	RISCHIO TERREMOTI	73
5.5.	RISCHIO DIGHE.....	76
5.6.	RISCHIO VIABILITA' E TRASPORTI	86
	RISCHIO ONDATE DI CALORE.....	89
5.7.	RISCHIO BLACK OUT	90
5.8.	EMERGENZE AMBIENTALI	91
6.	METODI DI PREANNUNCIO	92
6.1.	ALLERTAMENTO REGIONALE	92
6.1.1.	<i>Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR)</i>	92
6.1.2.	<i>Direttiva allertamento</i>	94
6.1.3.	<i>Zone omogenee di allerta per rischio idrogeologico - idraulico</i>	94

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina II	anno 2020	

6.1.4.	<i>Zone omogenee di allerta per il rischio temporali forti</i>	102
6.1.5.	<i>Zone omogenee di allerta per rischio vento forte</i>	104
6.1.6.	<i>Zone omogenee di allerta per rischio neve</i>	105
6.1.7.	<i>Zone omogenee di allerta per rischio valanghe</i>	107
6.1.8.	<i>Zone omogenee di allerta per rischio incendi boschivi</i>	109
7.	UNITA' DI CRISI LOCALE	113
7.1.	ATTI AMMINISTRATIVI – MODELLI.....	113
7.2.	RUBRICA OPERATIVA	117
7.3.	MODULI RIGUARDANTI UNA PRIMA STIMA DEI DANNI SUBITI	123
7.4.	SINTESI DEI RISCHI E ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE	124
7.5.	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE	126
	ALLEGATI	127

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 3	anno 2020	

1. INTRODUZIONE

1.1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Vengono di seguito riportati i principali riferimenti normativi in materia di protezione civile a carattere nazionale e a carattere regionale.

1.1.1. *Normativa nazionale*

Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile, e successive modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 4 del 6 febbraio 2020.

Il Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 17 del 22 gennaio 2018) contiene il nuovo Codice della protezione civile. Il provvedimento, in vigore dal 6 febbraio 2018, ha l'obiettivo di rafforzare l'azione del servizio nazionale di protezione civile, con particolare attenzione alle attività di emergenza.

Il testo definisce le finalità, le attività e la composizione del servizio nazionale della Protezione civile. In particolare, evidenzia che sono attività di Protezione Civile quelle volte a tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo.

Tra le attività sono comprese quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla pianificazione e gestione delle emergenze e al loro superamento.

Con il Decreto Legislativo n. 1/2018 sono riorganizzate:

- a) le funzioni del sistema nazionale;
- b) la prevenzione dei rischi;
- c) la gestione delle emergenze.

Il provvedimento:

- chiarisce la differenziazione tra la linea politica e quella amministrativa e operativa ai differenti livelli di governo territoriale;
- migliora la definizione della catena di comando e di controllo in emergenza in funzione delle diverse tipologie di emergenze;
- definisce le attività di pianificazione volte a individuare a livello territoriale gli ambiti ottimali che garantiscano l'effettività delle funzioni di protezione civile;
- stabilisce la possibilità di svolgere le funzioni da parte dei comuni in forma aggregata e collegata al fondo regionale di protezione civile;
- migliora la definizione delle funzioni del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 4	anno 2020	

- introduce il provvedimento della “mobilitazione nazionale”, preliminare a quello della dichiarazione dello stato d'emergenza;
- individua procedure più rapide per la definizione dello stato di emergenza
- coordina le norme in materia di volontariato di protezione civile, anche in raccordo con le recenti norme introdotte per il Terzo settore e con riferimento alla partecipazione del volontariato.

Altri riferimenti

Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) n. 28 del 16 gennaio 2014: "Direttiva inerente al Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico"
D.P.C. Decreto Presidente Consiglio - Circolare Dipartimento di Protezione Civile del 30 aprile 2013: "Istituzione Elenco Centrale e Territoriale"
D.P.C.M. 8 marzo 2013 disciplina del sistema di monitoraggio e di verifica dell'attuazione delle misure contenute nelle ordinanze di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n.225 e dei provvedimenti adottati in attuazione delle stesse e delle ispezioni
Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013: "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po, ai fini del governo delle piene"
D.P.C.M. 9 novembre 2012 - indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile
Nota Dipartimento Protezione Civile (D.P.C.) 12 ottobre 2012: "Indicazioni operative per la gestione di situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici"
Legge 12 luglio 2012, n° 100 - recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" - Testo Coordinato
Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 7 novembre 2012: "Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile"
Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (DPCM) 12 gennaio 2012: "Adozione intesa tra Dipartimento e Regioni su indirizzi comuni per applicazione misure contenute nel medesimo decreto. Richiamo al D. Lgs. n. 81/08"
D.P.C.M. 3 dicembre 2008, n.739 - indirizzi operativi per la gestione delle emergenze
Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008: "controllo sanitario e sicurezza lavoro"
D.P.C.M. 27 febbraio 2004
Circolare 30 settembre 2002, n. 5114
Legge 9 novembre 2001, n. 401
D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194
Direttiva per l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 4-bis della legge 365/2000
L. 21 novembre 2000, n. 353 - Legge quadro in materia di incendi boschivi

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 5	anno 2020	

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112
D.P.R. 21 settembre 1994, n. 613
Legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Testo coordinato con L.100.2012 e L.119.2013
Legge 11 agosto 1991, n. 266
D.P.C.M. 13 febbraio 1990, n. 112
D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66
Legge 8 dicembre 1980, n. 996

1.1.2. *Normativa regionale*

Decreto Dirigente Struttura (D.S.S.) n. 4600 del 30 marzo 2018: "Trasferimento d'ufficio alle sezioni provinciali di competenza alle organizzazioni iscritte nella sezione regionale Albo del volontariato di Protezione Civile – r-r. 6/18 art. 3, c.1"
Decreto Dirigente Struttura (D.D.S.) n. 9819 del 4 agosto 2017: "Ricognizione dei comuni dotati di Piano di emergenza comunale di Protezione Civile – agg. D.D.S. n. 3170/14"
Delibera di Giunta Regionale 19 giugno 2017 - n. X/6738: "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle norme di attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del Fiume Po"
Decreto Giunta Regionale 6 marzo 2017 n. X/6309: "Direttiva Regionale in materia di gestione delle emergenze"
Decreto Assessore Regionale n. 531 del 18 novembre 2016: "Nuova composizione Consulta Regionale Volontariato a seguito designazione dei CCV"
Decreto Direttore Generale n. 3536 del 21 aprile 2016: "Ruolo e Funzioni dei CCV su scala provinciale"
Decreto Direttore Generale n. 10216 del 17 ottobre 2016: "Ratifica dell'esito dell'elezione dei consigli direttivi dei CCV di protezione civile a livello provinciale"
Delibera di Giunta Regionale 17 dicembre 2015 - n. X/4599: "Aggiornamento e revisione della direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (D.P.C.M. 27 febbraio 2004)"
Decreto Dirigente di Struttura n. 738 del 4 febbraio 2015: "Aggiornamento dell'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile" della Lombardia al 31 dicembre 2014"
Legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2014: "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione)"

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 6	anno 2020	

Delibera Giunta n. X/1371 del 14 febbraio 2014: "Promozione della cultura e percorso formativo per la Protezione Civile 2014/2016. Standard formativi"
Decreto Dirigente Unità Operativa n. 12812 del 30 dicembre 2013: "Aggiornamento tecnico della direttiva per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile (D.G.R. 8753/2008)"
Decreto Dirigente Struttura n. 12748 del 24 dicembre 2013: "Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile"
Delibera Giunta n. X/1123 del 20 dicembre 2013: "Determinazioni in ordine alla strutturazione della colonna mobile"
Delibera Giunta n. 581 del 2 agosto 2013: "Determinazioni in ordine all'attivazione del volontariato di protezione civile, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012"
Decreto Direttore n. 4564 del 30 maggio 2013: "Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile – procedure di iscrizione, modifica dati, cancellazione, mantenimento requisiti"
Decreto Direttore n. 7 del 4 Febbraio 2013: "Determinazioni in ordine alle modalità operative di attuazione della D.G.R. IX/4331 del 26 ottobre 2012"
Delibera Giunta n. IX/4331 del 26 ottobre 2012: "Determinazione in ordine alla semplificazione, razionalizzazione e informatizzazione dei registri delle Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Associazioni"
Delibera Giunta n. IX/3246 del 4 aprile 2012: "Istituzione dell'elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di Protezione Civile lombardo"
Regolamento Regionale n. 9 del 18 ottobre 2010: "Regolamento di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile"
Decreto Dirigente Struttura n. 10490 del 15 ottobre 2009: "Attivazione del Database del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lombardia"
Legge regionale n. 1 del 14 Febbraio 2008: "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso"
Delibera Giunta n. 8753 del 22 dicembre 2008: "Determinazione in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di Protezione Civile"
Delibera Giunta n. 4732 del 16 maggio 2007 Revisione della "Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali" (L.R. 16/2004, art. 4, comma 11)
Legge regionale n. 16 del 22 maggio 2004 e collegato ordinamentale 2010 Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile
Delibera Giunta n. 47579 del 29 dicembre 1999: "Linee guida sui criteri per l'individuazione e la costituzione dei Centri Polifunzionali di Emergenza in attuazione dell'art. 21, comma 1,2,3 L.R. 54/90 e successive modifiche"
Legge regionale n. 22 del 24 luglio 1993: "Legge regionale sul Volontariato"

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 7	anno 2020	

1.2. ORGANISMI DI PROTEZIONE CIVILE

1.2.1. Organismi di programmazione

Consiglio Nazionale della Protezione Civile

È l'organo che determina i criteri di massima relativi a:

- programmi di previsione e prevenzione delle calamità
- piani predisposti per fronteggiare le emergenze e coordinare i soccorsi
- impiego coordinato delle componenti il Servizio Nazionale della Protezione Civile
- elaborazione delle norme in materia di protezione civile

Tale Consiglio è presieduto dal Consiglio dei Ministri o dal Ministro per il coordinamento della protezione civile. È costituito da:

- Ministri responsabili delle amministrazioni dello Stato interessate o loro delegati
- Presidenti delle Giunte Regionali e delle Province autonome
- Rappresentanti dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane
- Rappresentanti della Croce Rossa Italiana e delle Associazioni di volontariato

Commissione Nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi

Organo consultivo e propositivo del Servizio Nazionale della Protezione Civile su tutte le attività di protezione civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio. Fornisce le indicazioni necessarie per la definizione delle esigenze di studio e ricerca in materia di protezione civile, procede all'esame dei dati forniti dalle istituzioni ed organizzazioni preposte alla vigilanza degli eventi previsti dalla legge 225/92 ed alla valutazione dei rischi connessi e degli interventi conseguenti.


È composta dal Ministro per il Coordinamento della protezione civile, ovvero in mancanza da un delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri, che la presiede, da un docente universitario esperto in problemi di protezione civile, che sostituisce il presidente in caso di assenza o impedimento, e da esperti nei vari settori di rischio. Ne fanno parte anche tre esperti nominati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e province autonome.

Comitati Regionali

Istituiti con Decreto del Ministro dell'Interno, composti dal Presidente della Giunta Regionale, o da un suo delegato che lo presiede, e dai presidenti delle Amministrazioni Provinciali delle Regioni, dai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia o loro delegati, dall'Ispettore regionale dei VVF, dall'Ispettore dell'Ufficio Regionale per la protezione civile, e dal rappresentante CRI.

Comitati Provinciali

Presieduto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale o da un suo delegato. Di tale Comitato deve far parte anche un rappresentante del Prefetto.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 8	anno 2020	

Esso ha il compito di partecipare all'organizzazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile assicurando lo svolgimento di censimenti e elaborazioni dei dati interessanti la protezione civile, la predisposizione di programmi provinciali di previsione e prevenzione.

1.2.2. *Organismi di coordinamento dell'emergenza*

Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)

Si riunisce su mandato del Prefetto, che lo presiede; si avvale della Sala Operativa Provinciale ed è fondato sulle 15 funzioni di supporto previste dal Metodo Augustus.

Ha il compito di:

- raccogliere e valutare le informazioni relative all'evento;
- preavvertire e porre in stato di allarme le Amministrazioni e gli Enti aventi compiti di intervento;
- provvedere, nell'ambito della provincia, ai servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, coordinando le attività svolte da tutte le Amministrazioni pubbliche, dagli Enti e dai privati;
- valutare l'entità dei mezzi del personale necessario a fronteggiare gli eventi con efficacia e tempestività;
- smistare agli Enti di competenza, previa valutazione delle priorità, le richieste di intervento pervenute;
- ricevere tutte le comunicazioni delle Unità di soccorso per eseguire e valutare, momento per momento, l'evolversi della situazione;
- promuovere il rapido ripristino dei servizi essenziali;
- tenere collegamenti costanti con la Sala Operativa del Ministero dell'Interno e la Sala Operativa del Dipartimento della Protezione Civile;
- annotare tutte le offerte provenienti dai privati cittadini, di mezzi e materiali utili, predisponendone l'eventuale impiego.

Centri Operativi Misti (C.O.M.)

Sono unità di assistenza tecnica, amministrativa e logistica ai comuni colpiti, costituite dal Prefetto nel caso in cui la situazione richieda l'attivazione di operazioni a livello intercomunale o comunale, e operano a livello locale come proiezioni del CCS.

Sono dislocati nel Municipio del Comune capo settore o del Comune colpito (quando il COM riguarda un unico comune) oppure in altri locali idonei, sia pubblici, sia privati, la cui immediata disponibilità dovrà essere garantita dal Sindaco.

Vengono attivati in permanenza 24 ore, fino alla cessazione dello "stato di allarme".

Sulla base della ripartizione attuale il comune di Palazzolo sull'Oglio appartiene al COM numero 6 con sede presso il Centro Polifunzionale per l'Emergenza di Via Camillo Golgi n. 30.

Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

In caso di emergenza il “Metodo Augustus” prevede che sia costituito in ogni comune il COC, fondato su 9 funzioni di supporto attivabili in ogni momento (h24).

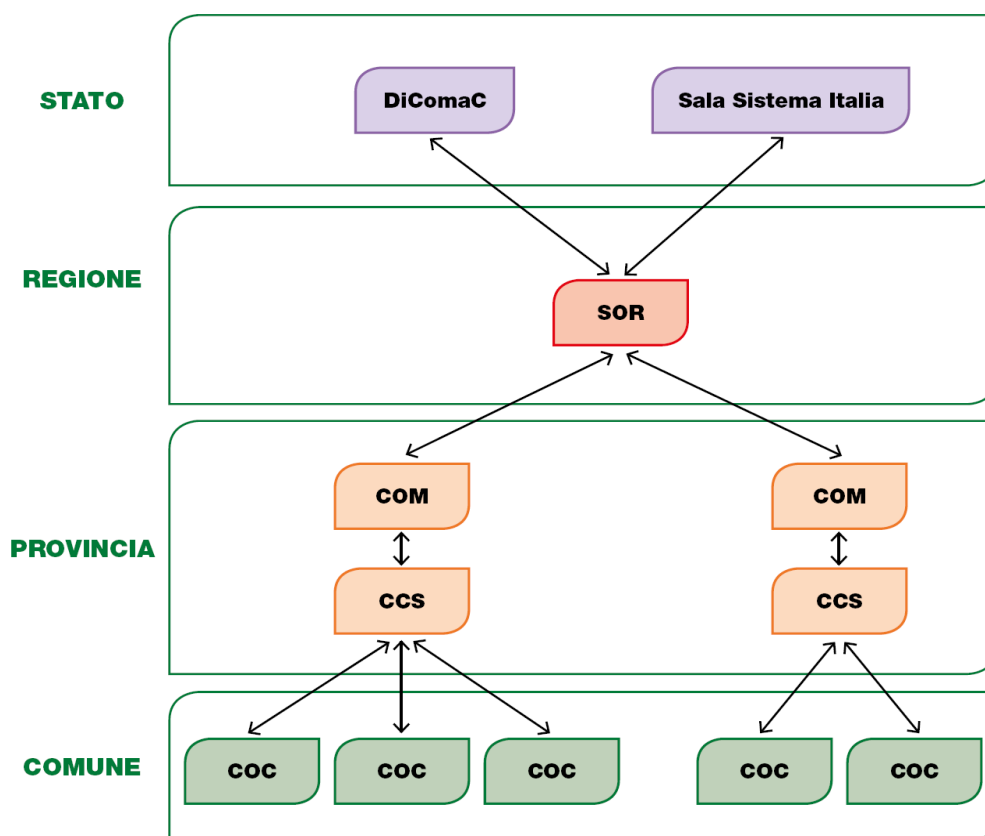
Per poter affrontare eventuali emergenze in modo organizzato viene anche introdotta la:

Unità di Crisi Locale (U.C.L.) composta da: Sindaco (o sostituto), Tecnico Comunale (o Ufficio Tecnico Comunale), Comandante della Polizia Locale (o sostituto), Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile (o di eventuali altre associazioni di volontariato), rappresentante delle Forze dell’Ordine del luogo (CC, Polizia di Stato, GDF, Carabinieri Forestali).

Il Sindaco potrà individuare all’interno dell’Amministrazione Comunale un:

Referente Operativo Comunale (R.O.C.) a cui affidare compiti operativi in fase di normalità e in fase di emergenza.

1.2.3. Relazioni tra centri di coordinamento



DiComaC: Direzione Comando e Controllo della Protezione Civile nazionale; **Sala Sistema Italia:** Centro di coordinamento della Protezione Civile nazionale; **SOR:** Sala Operativa Regionale; **COM:** Centro Operativo Misto; **CCS:** Centro Coordinamento Soccorsi; **COC:** Centro Operativo Comunale



 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 10	anno 2020	

1.3. FUNZIONI METODO AUGUSTUS A LIVELLO COMUNALE

	FUNZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	DELEGATO	SOSTITUTO
1	TECNICA E PIANIFICAZIONE	Coordina tutta l'attività di protezione civile, dalla previsione dei rischi alla programmazione degli interventi, al soccorso in caso di emergenza; assicura il costante scambio di dati con i responsabili delle funzioni di supporto attivate	Settore Patrimonio	Settore Patrimonio
2	SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Coordina gli eventi e le attività relativi ai servizi di assistenza alle persone: gestione punti informazione alla popolazione e centri prima accoglienza, ricovero persone evacuate, sostegno psicologico alle persone	Servizi Sociali e Assistenziali	
3	VOLONTARIATO	Predisporre e coordina l'invio di squadre di volontari nelle aree di attesa per garantire la massima assistenza alla popolazione; organizza gli allestimenti logistici, la preparazione e la distribuzione dei pasti nelle aree di ricovero tramite i volontari	ROC	Polizia Locale
4	MATERIALI E MEZZI	Attiva e coordina le risorse umane, i mezzi, i materiali e le attrezzature esistenti sul territorio al fine di fronteggiare l'evento; verifica le esigenze e le disponibilità dei materiali e dei mezzi necessari all'assistenza alla popolazione e dispone l'invio degli stessi presso le aree di ricovero	ROC	Ufficio Tecnico
5	SERVIZI ESSENZIALI	Il titolare di tale funzione coordinerà i rappresentanti dei servizi essenziali a partire da quelli erogati dalle Aziende partecipate del Comune (luce, gas, acqua, ecc.) al fine di provvedere agli interventi urgenti per il ripristino delle reti	Settore Patrimonio	

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 11	anno 2020	

	FUNZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	DELEGATO	SOSTITUTO
6	CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Organizza e coordina l'attività di censimento danni a cose, edifici privati, servizi essenziali, infrastrutture pubbliche, impianti industriali, ecc.	ROC	
7	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI, VIABILITÀ	Coordina le attività delle strutture locali preposte al controllo della viabilità ed alla scelta degli itinerari d'evacuazione; Si occupa del posizionamento degli uomini e mezzi presso i "cancelli", della vigilanza degli accessi interdetti delle aree inagibili; del posizionamento di uomini e mezzi per l'eventuale trasporto della popolazione nelle aree di ricovero	Polizia Locale e Ufficio Protezione Civile	
8	TELECOMUNICAZIONI	Coordina la predisposizione, in collaborazione anche con l'Associazione Radioamatori, di una rete di comunicazione non vulnerabile; il Comune deve essere dotato di un sistema autonomo di radiotrasmissione che garantisca una ottimale copertura del territorio	Settore Patrimonio	Polizia Locale
9	ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Per fronteggiare le esigenze della popolazione sottoposta a stati di emergenza la funzione Assistenza ha il compito di agevolare al meglio la popolazione nell'acquisizione di livelli di certezza relativi alla propria collocazione alternativa, alle esigenze sanitarie di base, al sostegno psicologico, alla continuità didattica, ecc.	Servizi Sociali e Assistenziali	
15	TUTELA DEI BENI CULTURALI	Compie le rilevazioni dei danni relativi al patrimonio artistico-culturale, anche in collaborazione con gli enti gestori, le strutture museali pubbliche e private e i piani di messa in sicurezza eventualmente disponibili.	Ufficio Tecnico e Settore Patrimonio	

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 12	anno 2020	

2. ANALISI TERRITORIALE

2.1. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO, MORFOLOGICO E STRUTTURALE

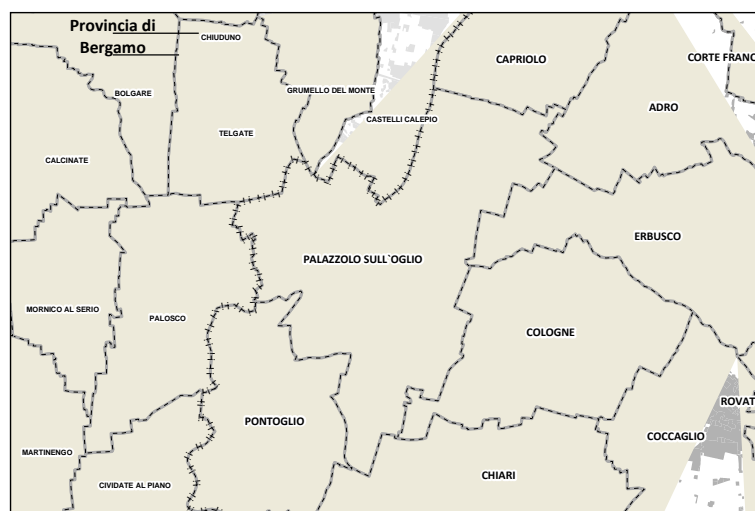
Palazzo sull'Oglio appartiene all'area dell'alta pianura bresciana occidentale ed occupa una superficie di 20,04 Km².

La morfologia è condizionata dall'Oglio che attraversa da NE a SW l'ambito comunale e che ha prodotto diversi ordini di terrazzi degradanti verso il fiume, separati da scarpate d'erosione, via via più recenti man mano che ci si avvicina al fiume. Sono presenti diverse forme di erosione e di deposito lasciate dal fiume, sia all'interno della valle fluviale, sia sul livello fondamentale della pianura, soprattutto in sinistra idrografica. La quota massima altimetrica è di 206 m s.l.m. a NE, la minima di 148 m a sud, sulle rive dell'Oglio.

Oltre all'abitato principale è presente la frazione di San Pancrazio posta all'estremità nord-est. Il territorio comunale è posto sul confine provinciale tra Brescia e Bergamo e confina, partendo da nord e procedendo in senso orario, con i seguenti comuni di prima fascia: Capriolo, Adro, Erbusco, Cologno, Chiari, Pontoglio, Palosco (BG), Telgate (BG), Grumello del Monte (BG) e Castelli Calepio (BG).

L'estensione di Palazzo sull'Oglio è racchiusa all'interno dei seguenti fogli della Carta Tecnica Regionale: C5D4, C5D5, C5E4 e C6D1.

Provincia di Brescia



 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 13	anno 2020	

2.2. RETICOLO IDROGRAFICO

L'elemento idrografico principale è rappresentato dal Fiume Oglio, che attraversa il territorio comunale in direzione nord-est – sud-ovest entrando a sud del ponte dell'autostrada A4. Il corso d'acqua e le funzioni di polizia idraulica fanno capo all'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO).

Numerosi sono i segni dell'attività antropica sul fiume: opere di sbarramento, arginature, ponti, attraversamenti pedonali.

Come si evince dall'analisi della relazione sulla "Componente geologica, idrogeologica e sismica per il Piano di Governo del Territorio" non sono presenti corsi d'acqua classificabili come "reticolo idrografico minore": tutti i corsi d'acqua sono o di competenza regionale (reticolo idrografico principale), o di un Consorzio di Bonifica, o di un Consorzio privato titolare di una regolare concessione al prelievo, al convogliamento ed all'uso irriguo delle acque, o infine di altri soggetti od Enti privati.

Appartengono al reticolo idrico principale di competenza regionale: il Fiume Oglio, il Torrente Rillo ed il Torrente Miola.

Il territorio comunale di Palazzo sull'Oglio ricade nel territorio di competenza di due Consorzi di Bonifica differenti, i cui comprensori sono delimitati dal Fiume Oglio:


- sulla sponda occidentale è attivo il "Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca";
- sulla sponda orientale è attivo il Consorzio di Bonifica "Oglio-Mella".

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 14	anno 2020	

2.3. DATI CLIMATICI

Le temperature e le precipitazioni medie mensili sono le seguenti:

MESE	Temperature minime (°C)	Temperature massime (°C)	Precipitazioni (n. di giorni)
Gennaio	0	8	5
Febbraio	1	10	4
Marzo	5	14	5
Aprile	8	18	7
Maggio	12	23	8
Giugno	16	27	6
Luglio	19	30	4
Agosto	18	29	4
Settembre	15	24	5
Ottobre	10	18	6
Novembre	5	12	7
Dicembre	1	8	5

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 15	anno 2020	

3. ANALISI DELLA PERICOLOSITÀ

3.1. PERICOLOSITÀ IDRAULICA E IDROGEOLOGICA

Per ottenere un inquadramento delle problematiche di carattere idraulico e idrogeologico che insistono sul territorio comunale si può fare riferimento ad alcuni studi realizzati su scala sovracomunale, comunale e anche di minore dettaglio che, con diverso livello di approfondimento e data di aggiornamento, consentono di ottenere il quadro completo della situazione attuale. Tra questi:

- Studio geologico riguardante il territorio comunale ai fini della stesura del Piano di Governo del Territorio;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po redatto dell'Autorità di Bacino del Fiume Po
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del distretto idrografico padano (PGRA)

In riferimento alla DGR 19 giugno 2017 – n. X/6738 “Disposizioni regionali concernenti l’attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell’emergenza, ai sensi dell’art. 58 delle norme di attuazione del piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino del Fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal comitato istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po”, il comune di Palazzolo sull’Oglio è così classificato:

AMBITO RP		AMBITO RSCM				AMBITO RSP				AMBITO ACL	
Comuni con aree allagabili in ambito RP	Comuni con fasce fluviali PAI vigenti	Comuni con aree allagabili in ambito RSCM	Comuni tenuti all'aggiornamento dell'elaborato 2 del PAI da D.G.R. VII/7365/2001	Ambito RSCM Aree allagabili derivanti da studi di sottobacino idrografico, eventi alluvionali recenti segnalate da comuni (paragrafo 3.2 delle disposizioni)	Aree allagabili corrispondenti alle aree a rischio idrogeologico molto elevato di tipo idraulico già presenti nel PAI (norme titolo IV)	Comuni appartenenti nell'ambito RSP (non tenuti all'aggiornamento dell'elaborato 2 del PAI da D.G.R. VII/7365/2001)	Comuni con aree allagabili in ambito RSP	Aree allagabili tratte dai PGT dei comuni (S – carta di sintesi, P – carta PAI)	Segnalazione di aree allagabili da consorzi di bonifica	Aree allagabili da studi sovracomunali	Comuni con aree allagabili in ambito ACL
X	X				X	X	X	S	X		

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 16	anno 2020	

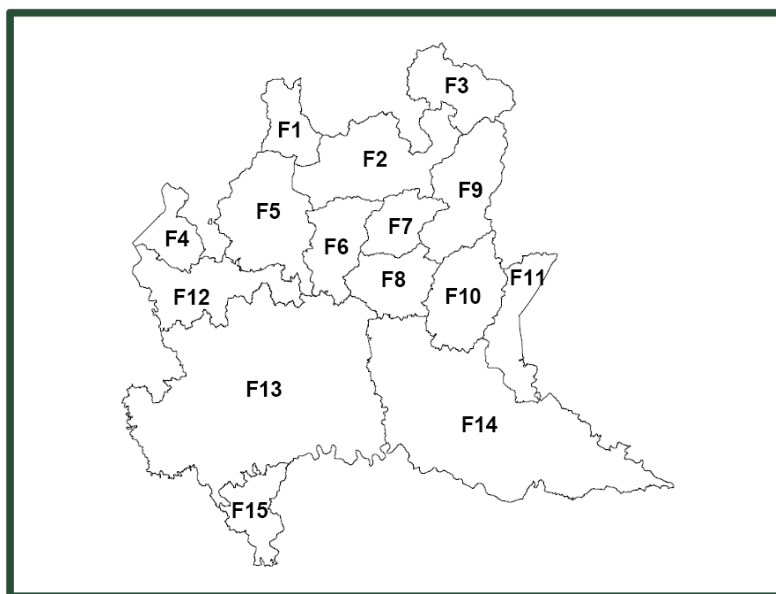
3.2. INCENDI BOSCHIVI

Per l'inquadramento di questo rischio si fa riferimento al "Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per il triennio 2020-2022 (Legge n. 353/2000)" della Regione Lombardia, approvato con Deliberazione n. XI/2725 del 23/12/2019.

Il piano fornisce una mappatura del rischio attraverso l'analisi della distribuzione temporale degli incendi e delle loro caratteristiche, unitamente alla distribuzione spaziale della frequenza e delle superfici percorse dal fuoco.

L'analisi dei diversi parametri per la definizione del rischio di incendio è stata effettuata a due livelli territoriali: quello comunale e quello di Area di Base (raggruppamento di comuni coincidenti con la Comunità Montana, per quanto riguarda l'area montana, e con le province per il restante territorio regionale).

Il comune di Palazzo sull'Oglio è stato inserito nell'area omogenea F14 – Pianura Orientale, alla quale appartengono la provincia di Mantova, parte delle province di Brescia, Cremona e Bergamo. Comprende i parchi Oglio e Mincio e la parte medio-bassa del Garda Bresciano.



I parametri scelti per la caratterizzazione pirologica dei comuni lombardi sono:

- superficie totale (ettari);
- superficie bruciabile boscata (ettari);
- superficie bruciabile non boscata (ettari);
- superficie bruciabile totale (ettari);
- superficie bruciata nel periodo 2009-2018 (ettari)
- numero di incendi nel territorio;

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 17	anno 2020	



e in particolare per Palazzo sull'Oglio:

Superficie comune (ha)	Superficie bruciabile boscata (ha)	Superficie bruciabile non boscata (ha)	Totale superficie bruciabile (ha)	Superficie bruciata (ha) 2009-2018	Numero incendi nel territorio	Media superficie incendio	% bruciata su bruciabile	% bruciabile su superficie comune	% bruciata su superficie comune	Rischio 2016-2019	Rischio 2020-2022
2.303,03	63,34	39,65	102,98	0,00	0	0,00	0,00	18,68	0,00	1	1

La scelta degli indicatori impiegati come dati di input per il calcolo del rischio è stata adottata in funzione del loro grado di influenza sul fenomeno degli incendi, nonché della reale disponibilità del dato. Gli indicatori sono riferibili a: geomorfologia, uso del suolo, meteorologia e presenza antropica.



Il Piano Regionale Antincendi Boschivi inserisce il comune di Palazzo sull'Oglio nella classe di rischio 1, le cui caratteristiche sono riportate nella seguente tabella:

Classe 1	Incendi boschivi sporadici e di piccole dimensioni: tali condizioni sono tipiche della frazione fisiologica del fenomeno e richiedono prevalentemente attività di controllo.
Classe 2	Incendi di grande estensione, con frequenza molto ridotta. La bassa frequenza evidenzia che questi eventi si manifestano solo in condizioni eccezionali, pertanto si tratta di aree nelle quali occorre dare particolare importanza alla previsione del pericolo e al preallertaggio in corrispondenza di livelli di soglia medio-alti.
Classe 3	Incendi di media frequenza e di estensione contenuta. Deve essere assicurato il collegamento tra previsione del pericolo e gli interventi di estinzione. In particolare, si dovrà dare grande rilievo anche alle operazioni di prevenzione, da realizzarsi con cura proprio per l'incidenza sul territorio degli eventi.
Classe 4	Incendi di media frequenza, e di incidenza sul territorio medio-alta, che impone attenzione.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 18	anno 2020	

Classe 5	Incendi di alta frequenza, continuità temporale e incidenza territoriale. A questi eventi deve essere rivolta la massima attenzione per la loro incidenza territoriale; le attività preventive, previsionali e di ricostituzione dovranno essere massimizzate.
-----------------	--

La scelta degli indicatori impiegati come dati di input per il calcolo del rischio è stata adottata in funzione del loro grado di influenza sul fenomeno degli incendi, nonché della reale disponibilità del dato. Gli indicatori sono riferibili a: geomorfologia, uso del suolo, meteorologia e presenza antropica.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 19	anno 2020	

3.3. INDUSTRIE A RISCHIO

Per “stabilimento a rischio di incidente rilevante” (RIR) si intende lo stabilimento nel quale si ha la presenza di determinate sostanze o categorie di sostanze, potenzialmente pericolose, in quantità tali da superare determinate soglie.

Il concetto di “presenza di sostanze pericolose” evidenzia la presenza reale o prevista di sostanze pericolose, ovvero di quelle che si reputa possano essere generate in caso di perdita di controllo di un processo industriale (articolo 2 del D. Lgs. 334/99).

Il D. Lgs. 105/2015 ha abrogato la precedente normativa e ha rafforzato la necessità di favorire, da parte del gestore dello stabilimento, l’informazione alla popolazione.

Sul territorio comunale è presente un’azienda classificata a rischio d’incidente rilevante (art. 13 del D.Lgs. 105/2015): si tratta della Metalgalvano Srl con sede in via Gardale, Trav. I, n. 24, in Zona industriale, nella quale viene svolta attività di produzione di galvanotecnica.



Vengono svolti trattamenti galvanici conto terzi (ramatura, nichelatura, ottonatura, argentatura) di particolari metallici su zama, ottone e ferro destinati principalmente al settore dell’abbigliamento, arredamento e applicazioni per tendaggi.

La tecnologia di base adottata non ha particolari specificazioni ed è la medesima in uso presso la maggior parte delle aziende del settore; l’impianto in oggetto è costituito da due linee produttive diverse, situate nello stesso capannone e composte da vasche diverse per capacità e contenuto. Entrambe le linee operano processi di trattamento galvanico di minuteria metallica con minime differenze dovute alle singole specifiche composizioni dei bagni e dei parametri operativi variabili (temperatura, durata, intensità e voltaggio).

In sintesi, le fasi dei processi sono:

- Stoccaggio prodotti chimici
- Caricamento pezzi
- Trattamento galvanico
- Asciugatura
- Scarico pezzi

Lo Stabilimento Metalgalvano detiene sostanze classificate H1, H2, E1 e E2.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 20	anno 2020	

PERICOLOSITA' SISMICA

La pericolosità sismica di base esprime quella *"componente della pericolosità sismica dovuta alle caratteristiche sismologiche dell'area (tipo, dimensioni e profondità delle sorgenti sismiche, energia e frequenza dei terremoti). La pericolosità sismica di base calcola (generalmente in maniera probabilistica), per una certa regione e in un determinato periodo di tempo, i valori di parametri corrispondenti a prefissate probabilità di eccedenza.*

Tali parametri (velocità, accelerazione, intensità, ordinate spettrali) descrivono lo scuotimento prodotto dal terremoto in condizioni di suolo rigido e senza irregolarità morfologiche (terremoto di riferimento). La scala di studio è solitamente regionale.

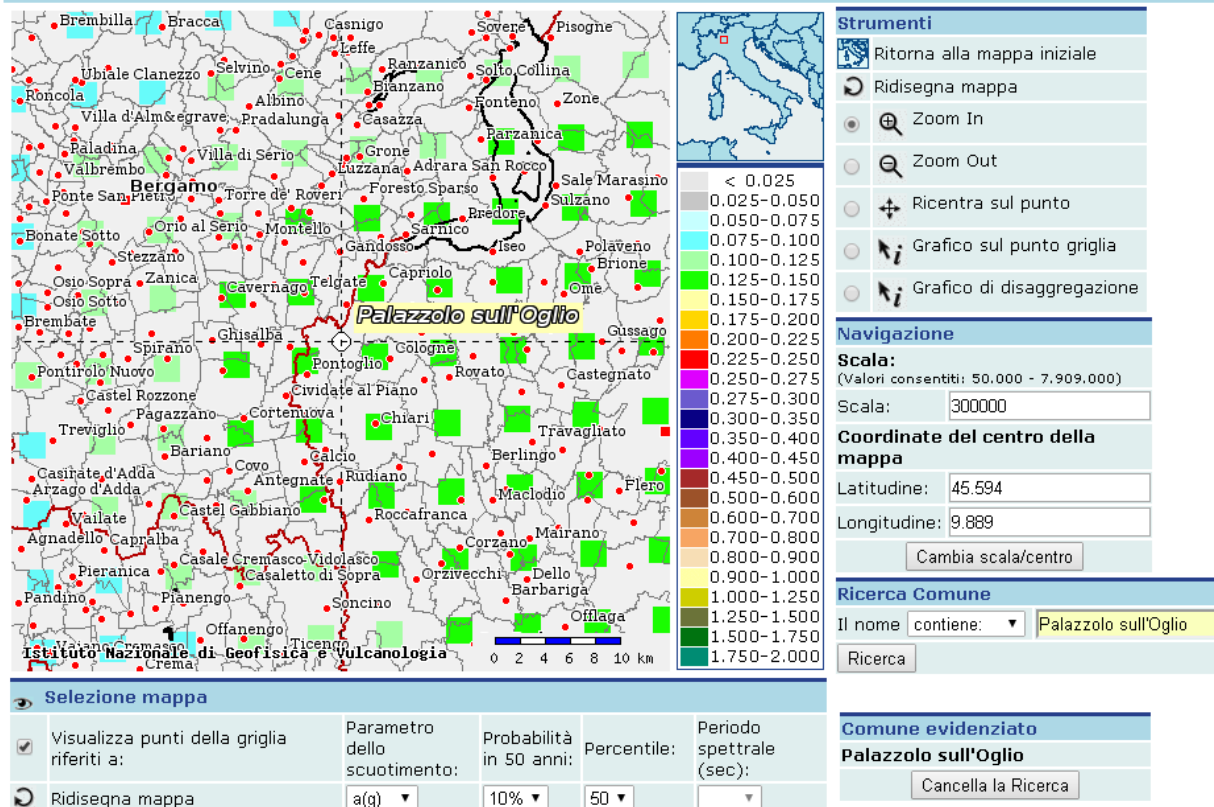
Una delle finalità di questi studi è la classificazione sismica a vasta scala del territorio, finalizzata alla programmazione delle attività di prevenzione e alla pianificazione dell'emergenza. Costituisce una base per la definizione del terremoto di riferimento per studi di microzonazione sismica" (definizione estratta dal glossario del Dipartimento della Protezione Civile).

Si intende quindi per pericolosità sismica la probabilità di superamento di un livello di scuotimento fissato in un sito, in un prestabilito intervallo di tempo. In altri termini un'analisi di pericolosità sismica (al sito) consiste nel calcolo dei livelli di scuotimento ai quali è associata una data probabilità (es. 10%) di superamento in un determinato numero di anni (es. 50 anni).

Le mappe di pericolosità sismica esprimono il risultato del calcolo dell'accelerazione massima sul suolo rigido rispetto a g (accelerazione di gravità).

Dalle Mappe interattive di pericolosità sismica redatte dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (<http://esse1-gis.mi.ingv.it/>) si ottiene per il comune di Palazzo sull'Oglio il quadro riportato nella seguente figura:

Mappe interattive di pericolosità sismica



Il Database Macrosismico Italiano 2015 (DBMI v.2.0), compilato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, riporta per il comune di Palazzolo sull'Oglio nel periodo compreso tra l'anno 1000 e l'anno 2017 i seguenti eventi:

<i>effetti</i>						<i>in occasione del terremoto del</i>				
Int.	Anno	Me	Gi	Ho	Mi	Se	Area epicentrale	NMDP	Io	Mw
4	1796	10	22	04			Emilia Orientale	27	7	5.45
4	1961	11	23	01	12	0	Prealpi Bergamasche	119	6-7	4.86
4	1983	11	09	16	29	5	Parmense	850	6-7	5.04
3	1993	12	09	18	16	5	Lago d'Iseo	175	8	4.11
4	1995	10	29	13	00	2	Lago d'Iseo	408	5-6	4.35
5	2002	11	13	10	48	0	Franciacorta	768	5	4.21
5	2004	11	24	22	59	3	Garda occidentale	176	7-8	4.99

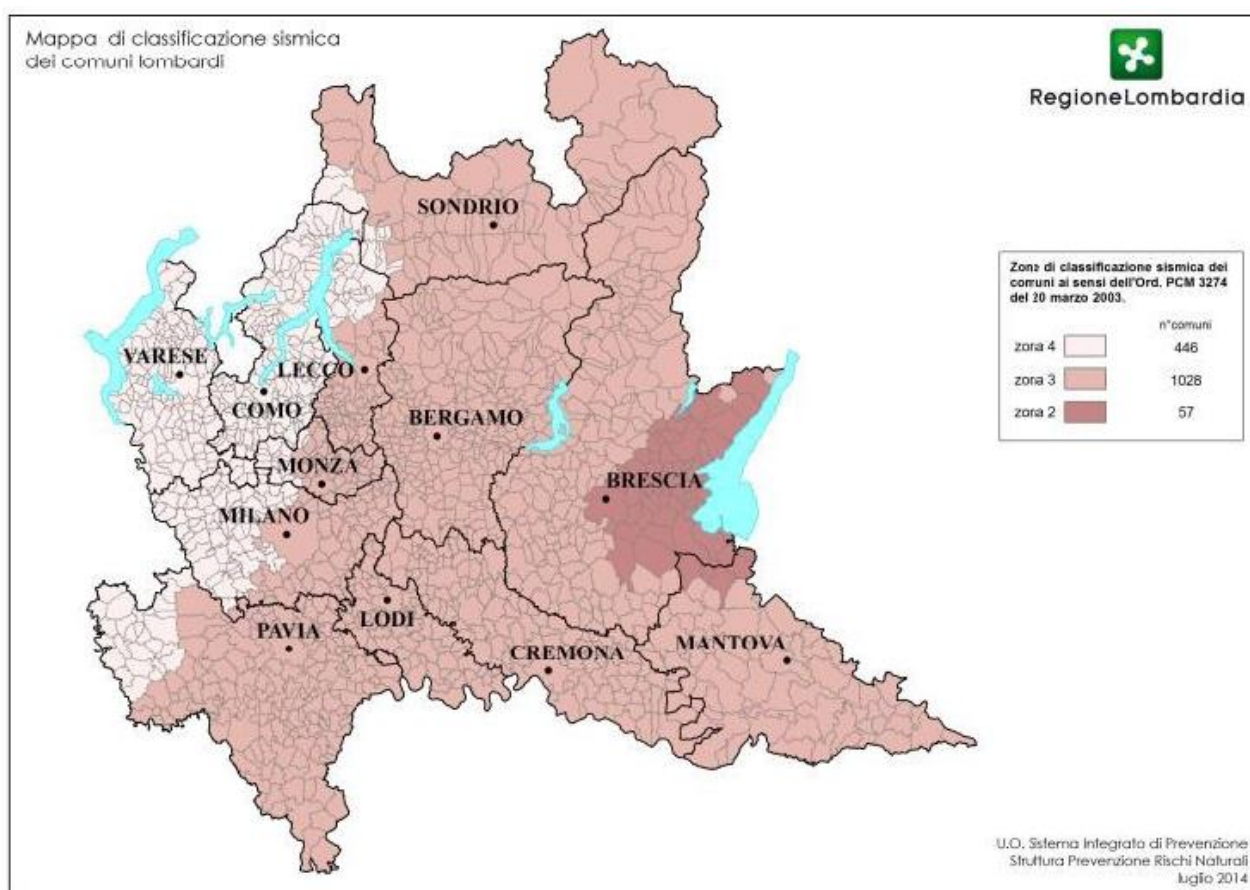
3.3.1. Normativa sismica vigente

Con la D.G.R. 11 luglio 2014 n. 2129 la Giunta Regionale ha provveduto all'Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, art. 3, comma 108, lett. D) sulla base dei

valori di accelerazione di gravità (ag) riportati sulla carta della pericolosità sismica di cui alla OPCM 3519 del 27/04/06.

La L.R. 33/15 si è posta come obiettivo la riduzione dei danni causati dai terremoti, cercando di fare in modo che gli edifici subiscano pochi danni in caso di terremoti di media entità, e non crollino in caso di forti terremoti, con il risultato di evitare la perdita di vite umane.

La nuova zonazione sismica dei comuni lombardi è entrata in vigore il 10 aprile 2016 contemporaneamente all'entrata in vigore della DGR 5001 30/marzo 2016 - Linee di indirizzo e coordinamento delle funzioni trasferite.



Classificazione DGR 2129 del 11/07/2014, in vigore dal 10 aprile 2016

Il territorio del comune di Palazzo sullo Oglio risulta quindi attualmente classificato all'interno della zona 3.

Ai sensi dell'Allegato A il valore dell'Ag Max è pari a 0,136522.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 23	anno 2020	

Gli effetti della nuova zonazione sono:

R = P x V il rischio viene inteso come probabilità

R = Rischio

P = Pericolosità È la probabilità che un fenomeno di determinata intensità si verifichi in un certo intervallo di tempo e in una data area

V = Vulnerabilità. La vulnerabilità di un elemento (persone, edifici, infrastrutture, attività economiche) è la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità;

La zonazione sismica:

- non incide sulla pericolosità (suolo)
- incide sulla vulnerabilità (strutture)
- incide sull'esposizione (persone e beni)
- indice sul rischio sismico aumentando il livello di prevenzione
- non incide sulla progettazione, che è basata su valori definiti dalle NTA 2008.

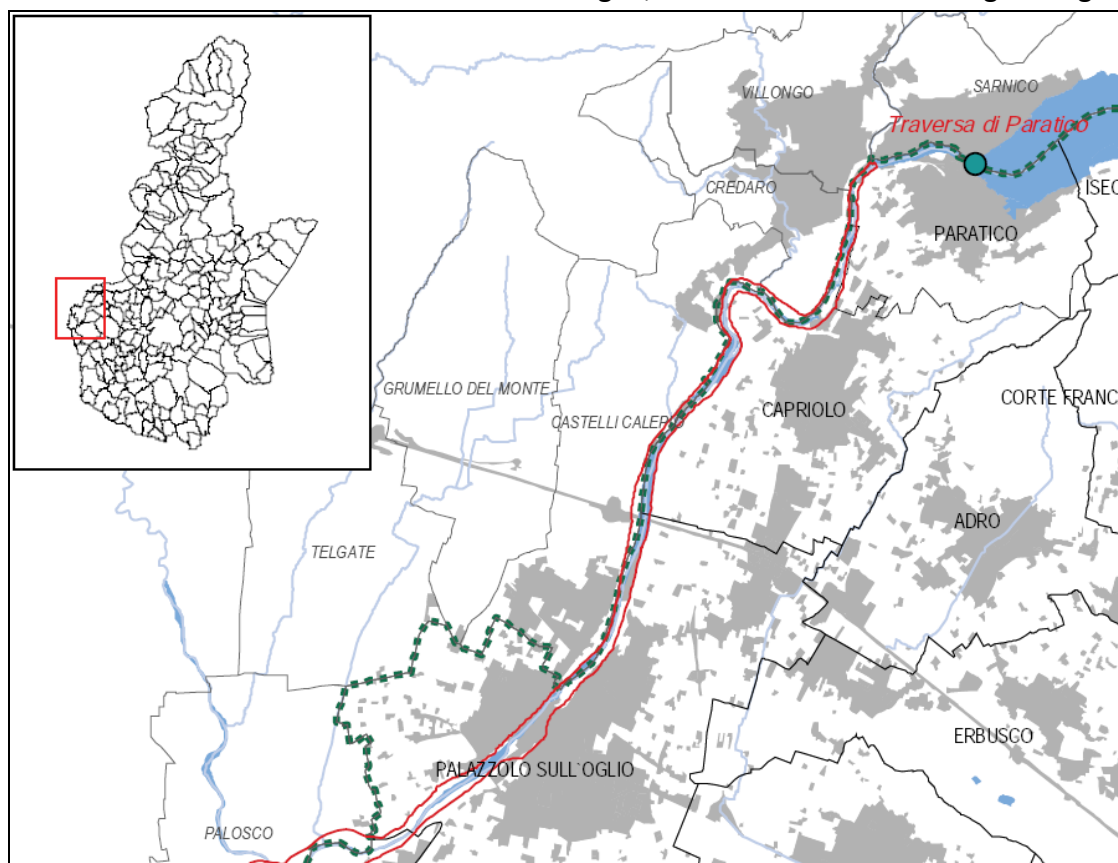
3.4. DIGHE

Per “grandi dighe”, ai sensi della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 1995 n. us/482, si intendono le opere di sbarramento che presentano un'altezza maggiore di 15 metri, oppure che determinano un volume d'invaso superiore a 1.000.000 di metri cubi.

Rientra in questo specifico ambito anche il lago d'Iseo dal quale esce il Fiume Oglio, che presenta le seguenti caratteristiche:

Diga SARNICO	Comune: Paratico
Anno di costruzione: 1933	Altezza diga (m) - L. 584/94: 4,50
Lunghezza coronamento (m): 74,50	Quota coronamento (m s.l.m.): 187,50
Volume diga (m ³): 239.300	Tipologia (D.M. 24.3.82): traversa fluviale
Uso: misto	Concessionario: Consorzio dell'Oglio
Volume (m ³): L. 584/94: 85.400.000	Superficie (km ²): 61
Quota massimo invaso (m s.l.m.): 186,25	
Corso d'acqua: F. Oglio	Bacino di appartenenza: Oglio sublacuale
Bacino imbrifero sotteso (km ²): 1784,8	Bacino imbrifero allacciato (km ²):

Possono risultare interessate dagli effetti derivanti dal crollo di questo invaso anche alcune porzioni del territorio comunale di Palazzolo sull'Oglio, come evidenziato dalla figura seguente:



 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 25	anno 2020	

4. ANALISI DEL TESSUTO URBANIZZATO

4.1. POPOLAZIONE

La popolazione complessiva ammonta a 20.250 abitanti (aggiornamento 31 dicembre 2019), così suddivisi per località e vie:

Specie	Via	Maschi	Femmine	Totale
Largo	Case Operaie	25	26	51
Lungo Oglio	Cesare Battisti	6	5	11
Piazza	Castello	11	11	22
Piazza	Cooperazione	13	19	32
Piazza	Corte Mura	13	5	18
Piazza	Dante Alighieri	1	2	3
Piazza	Indipendenza	11	10	21
Piazza	Martiri delle Foibe Istriane	8	11	19
Piazza	Roma	59	47	106
Piazza	Tamanza	6	5	11
Piazza	Vincenzo Rosa	18	23	41
Piazza	Zamara	3	1	4
Piazzale	Don Giuseppe Bregoli	1	3	4
Piazzale	Giovanni XXIII	2	5	7
Piazzale	Giuseppe Mazzini	64	54	118
Quartiere	Alcide De Gasperi	138	130	268
Salita	San Pietro	40	41	81
Via	Primo Maggio	0	2	2
Via	Achille Grandi	20	25	45
Via	Adamello	45	45	90
Via	Adige	80	80	160
Via	Albarelo	20	20	40
Via	Aldo Kupfer	9	8	17
Via	Alessandro Manzoni	51	69	120
Via	Alessandro Volta	4	4	8
Via	Amerigo Vespucci	1	3	4
Via	Ancona	45	45	90
Via	Andrea Doria	12	19	31
Via	Andrea Mazza Brescianini	10	8	18
Via	Antonio Gramsci	74	91	165
Via	Antonio Meucci	12	22	34
Via	Antonio Vivaldi	6	10	16
Via	Arno	109	116	225

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 26	anno 2020	

Specie	Via	Maschi	Femmine	Totale
Via	Arrigo Boito	159	157	316
Via	Attiraglio	205	208	413
Via	Bari	50	49	99
Via	Beato Bartolomeo da Palazzolo	5	12	17
Via	Bergamo	121	131	252
Via	Bologna	58	76	134
Via	Bornico	60	66	126
Via	Bornico Traversa I	14	14	28
Via	Bornico Traversa II	81	66	147
Via	Boscolevato	25	19	44
Via	Bravadorga	25	21	46
Via	Brescia	153	143	296
Via	Brindisi	47	45	92
Via	Britannici	47	63	110
Via	Bruno Buozzi	30	26	56
Via	Bruno Parisio	54	50	104
Via	Caduti nelle missioni di pace	18	24	42
Via	Caduti sul lavoro	16	14	30
Via	Cagliari	19	23	42
Via	Calatafimi	8	12	20
Via	Camillo Golgi	18	13	31
Via	Canonico Bissolotti	11	11	22
Via	Carlo Alberto Dalla Chiesa	60	52	112
Via	Carvasaglio	48	41	89
Via	Cavalieri di Vittorio Veneto	25	33	58
Via	Cereto	40	43	83
Via	Cesare Costa	27	30	57
Via	Cesarina	42	44	86
Via	Chiari	21	11	32
Via	Cimariva	8	6	14
Via	Civerchi	34	28	62
Via	Colombere	142	130	272
Via	Cortevazzo	101	94	195
Via	Costa di Sopra	36	32	68
Via	Costa di Sotto	21	19	40
Via	Cristoforo Colombo	19	21	40
Via	Damiano Chiesa	9	9	18
Via	Danubio	9	15	24
Via	Decorati del lavoro	36	38	74

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 27	anno 2020	

Specie	Via	Maschi	Femmine	Totale
Via	Dei Mille	8	4	12
Via	Del Carso	11	11	22
Via	Del Dosso	67	67	134
Via	Della Maddalena	1	1	2
Via	Della Sgraffigna	18	11	29
Via	Delle Calci	3	6	9
Via	Dieci Giornate	18	22	40
Via	Dogane	54	69	123
Via	Don Ferdinando Cremona	17	24	41
Via	Don Luigi Schivardi	24	16	40
Via	Donatori di Sangue	38	46	84
Via	Enrico Fermi	2	5	7
Via	Enrico Toti	27	30	57
Via	Evangelista Torricelli	65	64	129
Via	Fabbri	62	66	128
Via	Fabio Filzi	5	6	11
Via	Ferdinando Magellano	8	7	15
Via	Firenze	141	158	299
Via	Formiche	51	59	110
Via	Francesco Baracca	46	47	93
Via	Francesco Petrarca	16	14	30
Via	Franco Bonari	5	6	11
Via	Fratelli Bandiera	42	35	77
Via	Fratelli Marzoli	58	65	123
Via	Fusline	18	25	43
Via	Gaetano Donizetti	9	6	15
Via	Galignani	101	91	192
Via	Galileo Ferraris	50	58	108
Via	Galileo Galilei	18	24	42
Via	Gardale	36	26	62
Via	Gavazzino	41	42	83
Via	Gavazzolo	64	59	123
Via	Gazzolo	65	65	130
Via	Gennaro Sora	24	23	47
Via	Genova	98	80	178
Via	Giacomo Matteotti	251	181	432
Via	Giacomo Puccini	47	59	106
Via	Gian Battista Vezzoli	54	54	108
Via	Gianbattista Sufflco	25	28	53

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 28	anno 2020	

Specie	Via	Maschi	Femmine	Totale
Via	Gioacchino Rossini	37	39	76
Via	Giosuè Carducci	2	7	9
Via	Giotto	2	4	6
Via	Giovanni Falcone	20	22	42
Via	Giovanni Lanfranchi	9	14	23
Via	Giovanni Pascoli	28	32	60
Via	Giovanni Rossi	17	13	30
Via	Giovanni Zanelli	8	9	17
Via	Giulio Buffoli	20	16	36
Via	Giulio Pastore	22	35	57
Via	Giuseppe Garibaldi	9	21	30
Via	Giuseppe Parini	25	23	48
Via	Giuseppe Verdi	191	188	379
Via	Giuseppe Zanardelli	37	30	67
Via	Goffredo Mameli	23	32	55
Via	Gonzere	12	12	24
Via	Gorini	66	74	140
Via	Guglielmo Marconi	52	50	102
Via	Guglielmo Oberdan	8	10	18
Via	Guido Sgrazzutti	7	13	20
Via	Isonzo	32	45	77
Via	John Fitzgerald Kennedy	36	42	78
Via	Lagorio	131	127	258
Via	Lancini	80	77	157
Via	Leonardo Da Vinci	30	30	60
Via	Leone XIII	5	6	11
Via	Levadello	127	117	244
Via	Lombardia	42	35	78
Via	Ludovico Ariosto	2	3	5
Via	Luigi Cadorna	34	29	63
Via	Luigi Einaudi	60	55	115
Via	Luigi Galvani	9	6	15
Via	Luigi Pirandello	41	44	85
Via	Malogno	178	174	352
Via	Malvezzi	10	9	19
Via	Marco D'Aviano	19	22	41
Via	Marco Polo	35	33	68
Via	Marco Scaramuccino	22	25	47
Via	Martiri di Piazza Loggia	26	29	55

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 29	anno 2020	

Specie	Via	Maschi	Femmine	Totale
Via	Massimo d'Azeglio	17	10	27
Via	Matteo Pedrali	125	142	267
Via	Michelangelo Buonarroti	17	18	35
Via	Michelangelo Merisi da Caravaggio	15	16	31
Via	Milano	61	74	135
Via	Miola	2	0	2
Via	Mirabello	14	13	27
Via	Molinara	160	151	311
Via	Monsignore Zeno Piccinelli	127	113	240
Via	Monte Grappa	22	21	43
Via	Monte San Michele	6	7	13
Via	Mura	60	61	121
Via	Napoleonica	9	8	17
Via	Napoli	3	8	11
Via	Nazario Sauro	42	43	85
Via	Nazzari	20	23	43
Via	Nicolò Paganini	118	128	246
Via	Nikolajewka	36	34	70
Via	Nino Bixio	33	32	65
Via	Ortigara	37	45	82
Via	Otto Maggio	21	25	46
Via	Pacinotti	2	2	4
Via	Palazzoli	30	24	54
Via	Palermo	36	26	62
Via	Palosco	75	69	144
Via	Panfilo Castaldi	15	21	36
Via	Paolo VI	87	95	182
Via	Pasubio	25	27	52
Via	Perugia	12	8	20
Via	Piantada	30	34	64
Via	Piave	15	15	30
Via	Piemonte	96	97	193
Via	Pietro Micca	18	21	39
Via	Po	21	20	41
Via	Ponte Fusia	93	74	167
Via	Ponte Oglio	1	2	3
Via	Pontida	1	1	2
Via	Pontoglio	95	81	176
Via	Prato	138	148	286

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 30	anno 2020	

Specie	Via	Maschi	Femmine	Totale
Via	Raso	18	23	41
Via	Raspina	21	19	40
Via	Romana	144	140	284
Via	Roncaglie	13	13	26
Via	Ruggero Leoncavallo	161	128	289
Via	Sabotino	44	46	90
Via	San Francesco d'Assisi	34	41	75
Via	San Giovanni Bosco	26	32	58
Via	San Luigi	15	15	30
Via	San Martino della Battaglia	19	22	41
Via	San Pancrazio	133	94	227
Via	San Rocco	35	36	71
Via	Sandro Pertini	72	76	148
Via	Sant'Alberto	11	14	25
Via	Santissima Trinità	111	116	227
Via	Sarioletto	128	93	221
Via	Siena	21	21	42
Via	Silvio Pellico	72	83	155
Via	Silvio Zambaldi	9	8	17
Via	Solferino	14	15	29
Via	Sondrio	21	20	41
Via	Tagliamento	38	43	81
Via	Taranto	11	12	23
Via	Telgate	22	20	42
Via	Tevere	19	25	44
Via	Ticino	18	20	38
Via	Tito Omboni	9	7	16
Via	Tito Speri	8	15	23
Via	Tonale	50	52	102
Via	Torino	18	17	35
Via	Torquato Tasso	55	64	119
Via	Torre del Popolo	19	14	33
Via	Trento	43	54	97
Via	Trieste	40	38	78
Via	Val Padana	56	46	102
Via	Valcamonica	20	16	36
Via	Valena	33	38	71
Via	Valle Calepio	26	30	56
Via	Vanzeghetto di Sopra	55	60	115

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 31	anno 2020	

Specie	Via	Maschi	Femmine	Totale
Via	Vanzeghetto di Sotto	35	32	67
Via	Varese	27	21	48
Via	Vedra	99	109	208
Via	Veneto	12	13	25
Via	Venezia	42	44	86
Via	Venti Settembre	30	19	49
Via	Venticinque Aprile	25	17	42
Via	Ventiquattro Maggio	7	3	10
Via	Ventun Luglio	8	16	24
Via	Vincenzo Bellini	34	30	64
Via	Vittorio Alfieri	12	17	29
Via	Vittorio Bottego	17	19	36
Viale	Europa	41	48	89
Viale	Italia	66	67	133
Viale	Quattro Novembre	52	56	108
Viale	Rimembranze	42	45	87
Vicolo	Castello	21	22	43
Vicolo	Cave	16	15	31
Vicolo	Consonni	9	10	19
Vicolo	Dei Fiori	6	3	9
Vicolo	Della Riva	8	9	16
Vicolo	Duranti	1	1	2
Vicolo	Foresti	6	7	13
Vicolo	Forni	26	27	53
Vicolo	Fosse	1	1	2
Vicolo	Fossette	11	16	27
Vicolo	Molini	13	8	21
Vicolo	Salnitro	14	16	30
Vicolo	Tezze	9	8	17
Vicolo	Umiliati	6	8	14
Totale generale		10.115	10.135	20.250

Per quanto riguarda le persone portatrici di disabilità o con gravi problemi di salute, per le quali in caso di emergenza si richiede un intervento immediato e l'eventuale trasferimento dalle loro abitazioni, l'elenco delle persone conosciute dall'Ufficio Servizi Sociali è a disposizione del Sindaco e viene mantenuto aggiornato.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 32	anno 2020	

4.2. PERSONALE COMUNALE

Nominativi inseriti in allegato.

4.3. MEZZI E ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ COMUNALE

Nominativi inseriti in allegato.

4.4. DITTE DI “SOMMA URGENZA”

Nominativi e contatti inseriti in allegato.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 33	anno 2020	

4.5. EDIFICI E STRUTTURE DI RILEVANZA STRATEGICA


Rientrano nel gruppo degli edifici e delle strutture di rilevanza strategica quelli che accolgono enti che assolvono a funzioni di coordinamento di gestione di un'emergenza, sedi delle forze dell'ordine e di altri soggetti deputati a intervenire in caso di calamità, nonché importanti infrastrutture. Quelli presenti sul territorio di Palazzo sull'Oglio sono i seguenti:


EDIFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO
Municipio	Via XX Settembre, 32	030 7405511
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Palazzo sull'Oglio, presso il Centro Polifunzionale per l'Emergenza	Via Golgi, 30	030 7402581
Magazzino logistico Protezione Civile	Via Veneto 4B	030 9178879
Caserma Carabinieri	Via Sarioletto, 6	030 7400309
ASST di Franciacorta – Presidio di Palazzo sull'Oglio	Via XX Settembre, 42	030 710201 030 7102301 030 7439811
Croce Rossa Italiana di Palazzo	Via Golgi, 32	030 7401961
Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Palazzo	Via Golgi, 30	030 7402918
Stazione ferroviaria	Via G. Marconi, 100	030 7401804


 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 34	anno 2020	


Si segnalano di seguito alcuni edifici destinati ad attività scolastiche o sportive di uso pubblico sul territorio comunale di Palazzolo sull'Oglio i quali, in caso di necessità, possono essere utilizzati per accogliere persone temporaneamente.


La possibilità di utilizzo va comunque verificata sulla base degli eventi calamitosi verificatisi e sulla loro incidenza sul territorio.

Codice	E1	
Uso attuale	Palazzetto dello Sport (proprietà Provincia di Brescia)	
Ubicazione	Via Levaldello	
Telefono	030 7405911	
Note	All'interno del Centro scolastico polivalente	


Codice	E2	
Uso attuale	Accademia Tennis Vavassori	
Ubicazione	Piazzale Kennedy	
Telefono	340 6529337	
Note	Adiacente alle piscine comunali	


Codice	E3	
Uso attuale	Palestra scuole primarie Don Milani	
Ubicazione	Via Verdi – Loc. S. Giuseppe	
Telefono	030 7400724 / 030 7400736	
Note	Adiacente alle scuole primaria e dell'infanzia	


Codice	E4	
Uso attuale	Palestra scuole primarie Sacro Cuore	
Ubicazione	Via Omboni - Loc. Sacro Cuore	
Telefono	030 731486	
Note	Adiacente alle scuole primaria e dell'infanzia	


Codice	E5	
Uso attuale	I.I.S. "C. Marzoli" (proprietà Provincia di Brescia)	
Ubicazione	Via Levaldello, 10	
Telefono	030 7400391-2	
Note	All'interno del Centro scolastico polivalente	

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 35	anno 2020	

Codice	E6	
Uso attuale	I.I.S. C.T.P. "Giovanni Falcone" (proprietà Provincia di Brescia)	
Ubicazione	Via Levadello, 10	
Telefono	030 7405911	
Note	All'interno del Centro scolastico polivalente	

Codice	E7	
Uso attuale	Scuola professionale Paideia	
Ubicazione	Via Trento, 34 – Fraz. San Pancrazio	
Telefono	393 5355614	
Note	-	


Codice	E8	
Uso attuale	Scuola secondaria di 1° grado "M.L. King"	
Ubicazione	Via Dogane, 8 – Loc. Mura	
Telefono	030 731438	
Note	-	

Codice	E9	
Uso attuale	Scuola secondaria di 1° grado "E. Fermi"	
Ubicazione	Via Zanardelli, 34	
Telefono	030 7400303	
Note	-	

Strutture ricettive

Europa Motel (alb1) - Via Europa, 6 - 030 7402109

Ristorante Albergo La Quaglia (alb2) - Via Bergamo, 72 - 030 732353 – 030 732089

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 36	anno 2020	

4.6. VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Allo stato attuale si segnala la presenza del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Palazzolo s/O.

Le sedi in cui opera sono:

- Sala operativa di via Golgi, 30 presso il Centro Polifunzionale per l'Emergenza (CPE) dove è presente un'aula riunioni e la Sala Radio. Nella stessa struttura sono inoltre operativi il Comitato Locale della Croce Rossa Italiana e la caserma dei Vigili del Fuoco.
- Polo Logistico di via Veneto, dove sono alloggiati gli automezzi e le attrezzature utilizzate dal gruppo nella gestione dei vari interventi. Al suo interno è stata allestita una cucina ed un ufficio per operare in autonomia in caso di necessità.
- Parco Esercitazioni di via S. Alberto, dove il Gruppo compie le esercitazioni simulando alcuni degli scenari di operatività.

Il Gruppo ha in forza al suo interno volontari in possesso della certificazione di Operatori Radio e la certificazione riguardante il soccorso nautico, indispensabile per intervenire nelle emergenze riguardanti gli scenari del fiume Oglio.

Assieme al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile sono presenti due gruppi ANA, Croce Rossa Italiana e i Vigili del Fuoco Volontari: sedi e contatti sono riportati in allegato.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 37	anno 2020	

EDIFICI E STRUTTURE VULNERABILI

Viene riportato di seguito un elenco di edifici che, per la presenza di particolari categorie di persone (bambini, anziani, ecc.) e/o per la possibile presenza contemporanea di numerose persone, sono giudicati particolarmente vulnerabili nel caso di eventi di tipo calamitoso:

CODICE	EDIFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO
V1	Asilo nido comunale "Il Girasole"	Via Attiraglio, 21	030 733450
V2	Scuola dell'infanzia "G Rodari"	Via Franco Bonari, 82	030 732594
V3	Scuola dell'infanzia "P. Guarneri"	Via Omboni Loc. Sacro Cuore	030 7301782
V4	Scuola dell'Infanzia San Rocco	Via Gardale Loc. S. Rocco	030 7300263
V5	Scuola dell'infanzia "H. C. Andersen"	Via Verdi Loc. S. Giuseppe	030 7400736
V6	Scuola dell'infanzia paritaria "Maria Immacolata" – Ancelle della Carità	Via SS. Trinità	030 7401012 030 7401038
V7	Scuola dell'infanzia paritaria O.P. Asilo infantile San Pancrazio	Via XXV Aprile, 2 Fraz. S. Pancrazio	030 738113
V8	Scuola primaria statale "Galignani"	Piazzale Mazzini, 11 Loc. Mura	030 731855
V9	Scuola primaria statale Sacro Cuore	Via Omboni Loc. Sacro Cuore	030 731486
V10	Scuola primaria statale San Rocco	Via F.lli Marzoli, 2 Loc. S. Rocco	030 7301513 030 7402281
V11	Scuola primaria statale "Don Milani"	Via Verdi Loc. S. Giuseppe	030 7400724 030 7400736
V12	Scuola primaria paritaria "Maria Immacolata" – Ancelle della Carità	Via SS. Trinità, 2	030 7401012 030 7401038
V13	Scuola primaria e secondaria di primo grado S. Pancrazio	Via XXV Aprile, 6 Fraz. S. Pancrazio	030 738313
V14	Scuola secondaria 1° grado "E. Fermi"	Via Zanardelli, 34	030 7400303
V15	Scuola secondaria 1° grado "M.L. King" e C.F.P. "Papa Giovanni"	Via Dogane, 8 Loc. Mura	030 731438 030 7435129
V16	Scuola professionale Paideia S. Pancrazio, Associazione Filo di Rame	Via Trento Fraz. S. Pancrazio	3935355614
V17	Scuola secondaria 1° grado paritaria Ancelle della Carità	Via SS. Trinità, 9	030 7401012 030 7401038
V18	I.I.S. "Giovanni Falcone" – Centro scolastico polivalente	Via Levadello, 10	030 7405911

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 38	anno 2020	

CODICE	EDIFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO
V19	I.I.S. "G. Marzoli" – Centro scolastico polivalente	Via Levadello, 10	030 7400391-2
V20	I.P.C. paritaria Ancelle della Carità	Via SS. Trinità, 9	030 7401012 030 7401038
V21	Kayak Canoa Club Palazzolo	Via Garibaldi, 1 Loc. Mura	030 7301625
V22	Parrocchia San Pancrazio	Piazza Indipendenza, 19 Fraz. S. Pancrazio	030 7386160
V23	Oratorio San Giovanni Bosco	Via Trento Fraz. S. Pancrazio	030 7386170
V24	Centro diurno integrato San Pancrazio Palazzo Gloria	Via Cadorna Fraz. S. Pancrazio	030 738541
V25	Centro pastorale San Pancrazio	Via Trento Fraz. S. Pancrazio	030 7386160 030 7386170
V26	Parrocchia San Giuseppe	Via Verdi Loc. S. Giuseppe	030 7402196
V27	Oratorio San Giuseppe Artigiano	Via Giuseppe Verdi, 14 Loc. S. Giuseppe	030 7402196
V28	Parrocchia Sacro Cuore	Via Attiraglio, 2 Loc. Sacro Cuore	030 731805
V29	Oratorio Sacro Cuore	Via Attiraglio, 2 Loc. Sacro Cuore	030 731805
V30	Piscina comunale "Acquadream"	Via J.F. Kennedy, 3	030 7301711
V31	Accademia Tennis Vavassori	Via J.F. Kennedy	340 6529337
V32	Casa della Musica	Piazza Dante Alighieri, 2	030 7301287
V33	Centro diurno e socioeducativo disabili "La Nuvola"	Via Roncaglie, 2	030 7401799
V34	Centro diurno anziani "Orsatti"	Via Zanardelli, 73 c/o Villa Anziani	030 7401147
V35	Centro artistico e culturale C.A.C.P.	Vicolo del Castello, 6	030 7400738
V36	Antica Pieve Auditorium S. Fedele	Piazza Tamanza	030 7405590 030 7405591
V37	Teatro sociale	Piazza Zamara, 9	388 7810500
V38	Parrocchia Santa Maria Assunta	Via Maddalena	030 7401004
V39	Santuario Madonna di Lourdes	Via SS. Trinità	030 7401004
V40	Chiesa di S. Alberto	Via SS. Trinità	-

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 39	anno 2020	

CODICE	EDIFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO
V41	Parrocchia di S. Paolo in S. Rocco	Via Gavazzino (S. Rocco)	030 7401622
V42	Oratorio di S. Paolo	Via Gavazzino (S. Rocco)	030 7401622
V43	Stadio comunale	Via Gavazzino (S. Rocco)	-
V44	Comunità Shalom	Via Raspina, 1	030 7301741
V45	Sala del Regno Testimoni di Geova	Via C. Golgi, 29	030 7401281
V46	Centro Commerciale Europa	Viale Europa	333 4989898
V47	Centro Commerciale Italmark	Via Monsignor Zeno Piccinelli, 52	030 7402832 030 7407154
V48	Oratorio San Sebastiano	Via Palosco, 4 Loc. Mura	030 731502
V49	Casa di Riposo "Don Cremona"	Via Britannici, 18 Loc. Mura	030 7437711
V50	Minialloggi protetti per anziani	Via SS. Trinità	030 7403139 030 7403138
V51	Biblioteca civica, centro per l'impiego, museo, INAIL, Servizio di tutela minori	Lungo Oglio Cesare Battisti (Mura)	030 7405590 030 7405591
V52	Migross	Via Torquato Tasso, 12	030 7435052
V58	Chiesa	Via Vezzoli Fraz. S. Pancrazio	-
V53	Chiesetta Morti del Rus	Via Sgrazzutti	-
V54	Chiesa di S. Anna	Via Matteotti	-
V55	Chiesa di S. Rocco	Via F.lli Marzoli Loc. S. Rocco	-
V56	Chiesa di S. Giovanni	Via Gorini Loc. Mura	-
V57	Chiesa di S. Sebastiano	Via Palosco Loc. Mura	-
V58	Skatepark	Via Gavazzino	-
V59	Auditorium scuola "E. Fermi" (edificio utilizzato anche in orari extra scolastici)	Via Roncaglie	030 7400303

 Città di Palazzo sul'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 40	anno 2020	

4.7. AREE DI EMERGENZA

È stata condotta una valutazione sulla presenza di elementi di pericolosità che interessano il territorio comunale, e a seguito l'individuazione di alcune aree di emergenza, così suddivise:

COLORE	CODICE	DESTINAZIONE	DESCRIZIONE
Giallo	A	Attesa	Aree di prima accoglienza per la popolazione. In tali aree la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.
Verde	R	Ricovero per la popolazione	Aree ampie con allacciamenti alle reti idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita.

Si riporta di seguito l'elenco e le caratteristiche delle aree di attesa e di ricovero per la popolazione individuate sul territorio di Palazzo sul'Oglio.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 41	anno 2020	

Aree di attesa

Hanno la funzione di accogliere la popolazione prima di un evento calamitoso prevedibile o, nel caso di un terremoto, nell'immediato post-evento.

CODICE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE (m²)
A1	Parcheggio	Piazzale Martiri delle Foibe Istriane	3.500
A2	Parcheggio	Piazza Castello – Via Malvezzi	3.300
A3	Oratorio di S. Sebastiano	Via Palosco	7.300



Città di
Palazzo sull'Oglio

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

RELAZIONE

Pagina 42

anno 2020



CARATTERISTICHE DELL'AREA

AREA **A1**

Uso attuale Parcheggio

Delimitazione esterna

Parziale su tre lati

Ubicazione San Pancrazio, Piazzale Martiri delle Foibe Istriane

Strutture accessorie

Oratorio adiacente

Destinazione prevista Area di attesa

Ostacoli interni

Aiuole di separazione

Vie di accesso SP469 – Via Firenze

Tipo di fondo

Asfalto e autobloccanti

Superficie (mq) 3.500

Illuminazione

Presente

Accessi carrai Presenti senza limitazioni

Prese d'acqua

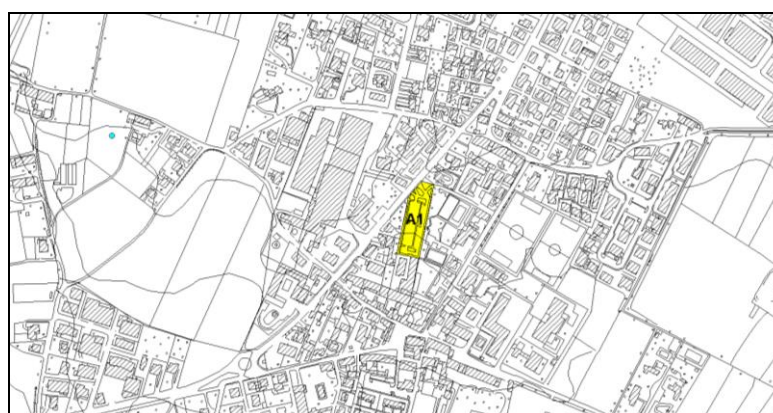
Presenti

Note -

Fotografia



Estratto cartografico





Città di
Palazzo sull'Oglio

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

RELAZIONE

Pagina 43

anno 2020



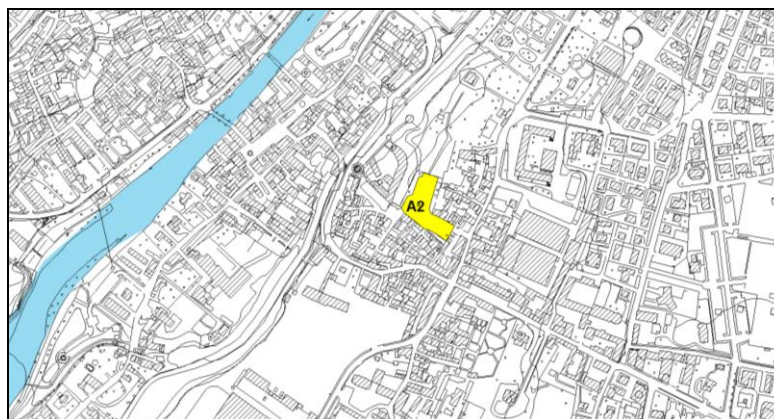
CARATTERISTICHE DELL'AREA

AREA	A2		
Uso attuale	Parcheggio	Delimitazione esterna	Parziale
Ubicazione	Piazza Castello – Via Malvezzi	Strutture accessorie	-
Destinazione prevista	Area di attesa per la popolazione	Ostacoli interni	Fontana
Vie di accesso	Vicolo Salnitro, Via Malvezzi, Vicolo Forni	Tipo di fondo	Asfalto, porfido e autobloccanti
Superficie (mq)	3.300	Illuminazione	Presente
Accessi carrai	Presenti per autoveicoli, di limitata larghezza	Prese d'acqua	Presenti
Note	-		

Fotografia



Estratto cartografico





Città di
Palazzo sull'Oglio

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

RELAZIONE

Pagina 44

anno 2020



CARATTERISTICHE DELL'AREA

AREA **A3**

Uso attuale Aree giochi oratorio San Sebastiano

Delimitazione esterna Presente su tutta l'area

Ubicazione Via Palosco

Strutture accessorie Oratorio

Destinazione prevista Area di attesa per la popolazione

Ostacoli interni Alberi, giochi

Vie di accesso Via Palosco

Tipo di fondo Terra battuta, erba

Superficie (mq) 7.300

Illuminazione Presente

Accessi carrai Presente per mezzi di piccole dimensioni

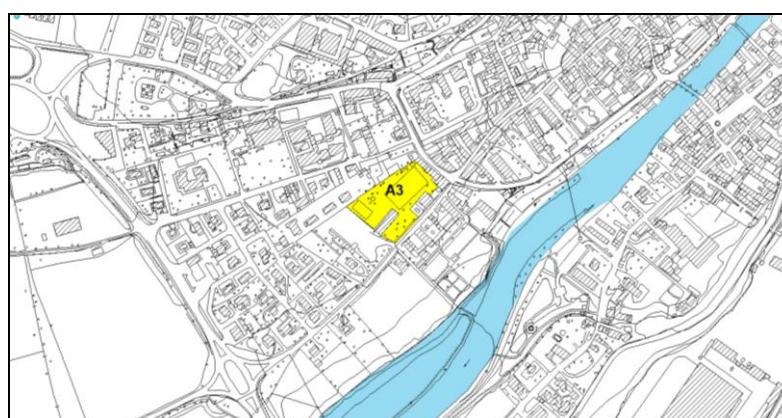
Prese d'acqua Presenti

Note -

Fotografia



Estratto cartografico



 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 45	anno 2020	

Aree di accoglienza e ricovero

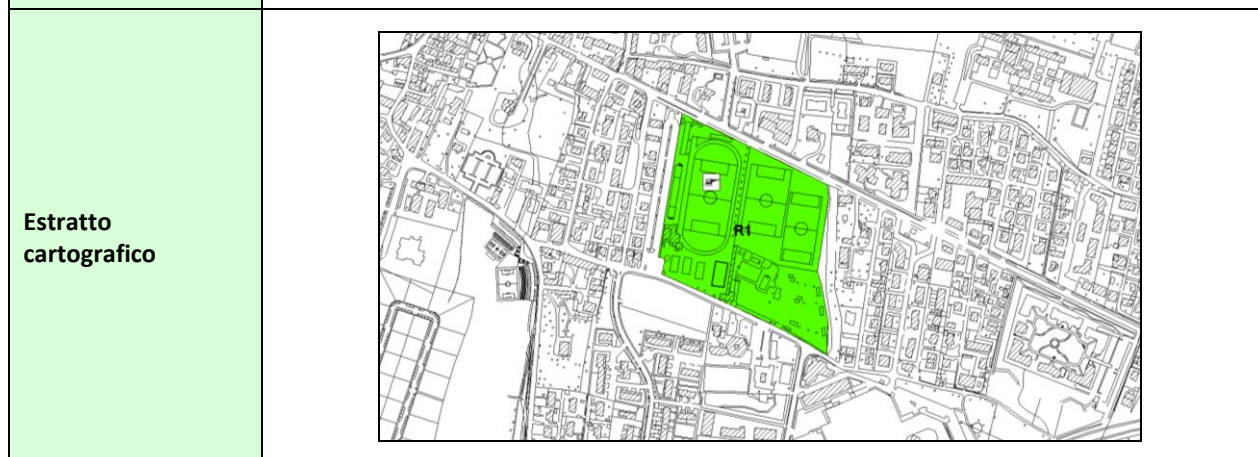
Sono le aree in cui può trovare accoglienza la popolazione costretta ad abbandonare la propria casa, per periodi più o meno lunghi a seconda del tipo di emergenza (da pochi giorni a mesi).

CODICE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE (m²)
R1	Stadio comunale	Via Brescia	56.300
R2	Campi sportivi oratorio S. Giuseppe	Via Verdi	5.300
R3	Campi sportivi oratorio Sacro Cuore	Via Attiraglio	4.300
R4	Parcheggio e area verde	Viale Rimembranze	11.500

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 46	anno 2020	

Area	R1	Proprietà	Pubblica
Località	San Rocco	Quota (metri s.l.m.)	175
Indirizzo	Via Brescia, 10		
Coordinate	Piane UTM	Fuso	32 Datum WGS84
Latitudine Nord	45°35'35"	Longitudine Est	9°53'26"
Destinazione d'uso	n. 3 campi da calcio, circolo tennis con n. 3 campi di cui uno coperto, area skateboard		
Superficie (m²)	56.300	Stima capacità ricettiva – Numero di persone	min 3.000 max 4.000
Note	Area facilmente raggiungibile dalla SP573		

A: l'area è già pavimentata?	No	G: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete idrica potabile?	Si
B: l'area è situata su di un pendio e/o su di un terreno accidentato?	No	H: l'area è immediatamente adiacente alla rete o cabina elettrica?	Si
C: l'area ricade in zone alluvionabili?	No	I: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete fognaria?	Si
D: l'area appartiene ad un settore in frana?	No	L: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete del gas?	Si
E: l'area è sottostante ad ammassi rocciosi o a terreni in frana?	No	M: l'area è già dotata di superfici coperte immediatamente utilizzabili?	Si
F: l'area è distante dalle vie di comunicazione?	No	N: l'area è interessata da colture pregiate?	No

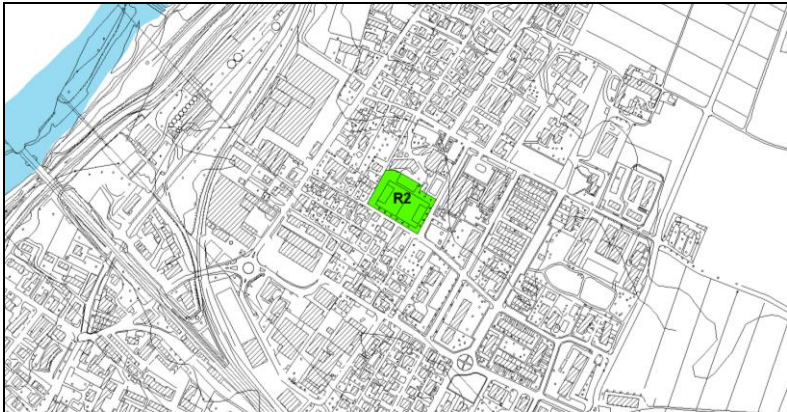


 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 47	anno 2020	

Area	R2	Proprietà	Privata
Località	San Giuseppe	Quota (metri s.l.m.)	184
Indirizzo	Via Verdi		
Coordinate	Piane UTM	Fuso	32 Datum WGS84
Latitudine Nord	45°36'15''	Longitudine Est	9°53'56''
Destinazione d'uso	Campo sportivo e strutture oratorio San Giuseppe		
Superficie (m²)	5.300	Stima capacità ricettiva – Numero di persone	min 300 max 400
Note	Parcheggi esterni adiacenti		

A: l'area è già pavimentata?	No	G: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete idrica potabile?	Si
B: l'area è situata su di un pendio e/o su di un terreno accidentato?	No	H: l'area è immediatamente adiacente alla rete o cabina elettrica?	Si
C: l'area ricade in zone alluvionabili?	No	I: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete fognaria?	Si
D: l'area appartiene ad un settore in frana?	No	L: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete del gas?	Si
E: l'area è sottostante ad ammassi rocciosi o a terreni in frana?	No	M: l'area è già dotata di superfici coperte immediatamente utilizzabili?	Si
F: l'area è distante dalle vie di comunicazione?	No	N: l'area è interessata da colture pregiate?	No

Foto	
-------------	--

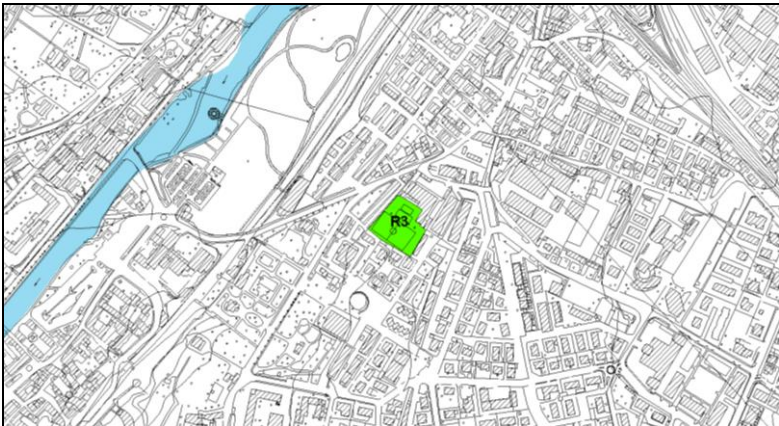
Estratto cartografico	
------------------------------	--

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 48	anno 2020	

Area	R3	Proprietà	Privata
Località	Sacro Cuore	Quota (metri s.l.m.)	177
Indirizzo	Via Attiraglio		
Coordinate	Piane UTM	Fuso	32 Datum WGS84
Latitudine Nord	45°36'00''	Longitudine Est	9°53'24''
Destinazione d'uso	Campo da calcio e spazi oratorio parrocchia Sacro Cuore		
Superficie (m²)	4.300	Stima capacità ricettiva – Numero di persone	min 240 max 300
Note	Parcheggi esterni adiacenti		

A: l'area è già pavimentata?	No	G: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete idrica potabile?	Si
B: l'area è situata su di un pendio e/o su di un terreno accidentato?	No	H: l'area è immediatamente adiacente alla rete o cabina elettrica?	Si
C: l'area ricade in zone alluvionabili?	No	I: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete fognaria?	Si
D: l'area appartiene ad un settore in frana?	No	L: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete del gas?	Si
E: l'area è sottostante ad ammassi rocciosi o a terreni in frana?	No	M: l'area è già dotata di superfici coperte immediatamente utilizzabili?	Si
F: l'area è distante dalle vie di comunicazione?	No	N: l'area è interessata da colture pregiate?	No

Foto	
-------------	--

Estratto cartografico	
------------------------------	--

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 49	anno 2020	

Area	R4	Proprietà	Pubblica
Località	Mura	Quota (metri s.l.m.)	185
Indirizzo	Viale Rimembranze		
Coordinate	Piane UTM	Fuso	32 Datum WGS84
Latitudine Nord	45°36'13"	Longitudine Est	9°52'30"
Destinazione d'uso	Parcheggio cimitero e parco Via Civerchi		
Superficie (m²)	11.500	Stima capacità ricettiva – Numero di persone	min 600 max 800
Note	Area confinante con la SP86		

A: l'area è già pavimentata?	Si	G: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete idrica potabile?	Si
B: l'area è situata su di un pendio e/o su di un terreno accidentato?	No	H: l'area è immediatamente adiacente alla rete o cabina elettrica?	Si
C: l'area ricade in zone alluvionabili?	No	I: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete fognaria?	Si
D: l'area appartiene ad un settore in frana?	No	L: l'area è posta nelle immediate adiacenze della rete del gas?	Si
E: l'area è sottostante ad ammassi rocciosi o a terreni in frana?	No	M: l'area è già dotata di superfici coperte immediatamente utilizzabili?	No
F: l'area è distante dalle vie di comunicazione?	No	N: l'area è interessata da colture pregiate?	No



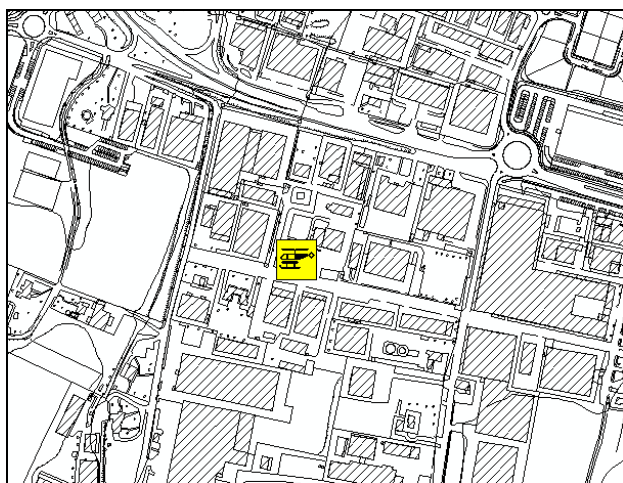
Aree per lo stoccaggio di mezzi e materiali

CARATTERISTICHE DELL'AREA			
AREA	S1		
Uso attuale	Parcheggio del Palafiera e delle piscine e area mercato	Delimitazione esterna	Parziale
Ubicazione	Via Kennedy	Strutture accessorie	Spogliatoi. Palafiera, campi da tennis coperti
Destinazione prevista	Area per lo stoccaggio di materiali e il deposito di mezzi	Ostacoli interni	-
Vie di accesso	Via Kennedy	Tipo di fondo	Asfalto e porfido
Superficie (mq)	40.300	Illuminazione	Presente
Accessi carrai	Presenti senza limitazioni	Prese d'acqua	Presenti
Note	-		
Fotografia			
Estratto cartografico			



 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 51	anno 2020	

Aree per l'atterraggio e il decollo di emergenza di elicotteri

Sul territorio del comune di Palazzo sull'Oglio è presente un punto di atterraggio elicotteri omologato situato presso il Distaccamento Vigili del Fuoco in Via Golgi n. 30, del quale si riportano l'estratto cartografico, l'ortofoto e le coordinate WGS84 Fuso 32.



Coordinate: Est 568601,19 – Nord 5048594,69

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 52	anno 2020	

4.8. VIABILITÀ PRINCIPALE E MINORE

Il comune di Palazzo sull'Oglio è collegato all'autostrada A4 Torino - Trieste attraverso i caselli di Palazzo sull'Oglio, ubicato nei pressi della frazione di San Pancrazio, e di Ponte Oglio, posto in territorio di Castelli Calepio.

Ad eccezione dell'autostrada A4 e delle strade provinciali (SP 573, SP 469 e SP 99), all'interno del territorio la viabilità è di competenza del comunale, e si può suddividere in tre macro ambiti:

1. il centro cittadino, attraversato da strade anche di ridotta dimensione che rendono in alcuni casi problematica la circolazione dei mezzi;
2. la rete secondaria, che consente il collegamento tra le diverse zone (quartieri) della città e interseca e/o raccoglie il traffico delle strade principali di penetrazione.
3. le strade principali e di penetrazione, le quali rappresentano la grande viabilità per chi deve accedere al centro abitato o deve solo transitare nel territorio per raggiungere altre località.

La viabilità interna presenta le seguenti limitazioni:

- Via Marconi – Via San Pancrazio: i due sottopassaggi alla linea ferroviaria Brescia – Bergamo hanno un'altezza variabile da mt. 3,30 a mt. 3,90.
- Il transito sul 5° ponte del Fiume Oglio (località Piazza Giovanni XXIII) è precluso ai mezzi pesanti.

È inoltre presente tra San Giuseppe e Calci, con direzione sud-est – nord-ovest, l'attraversamento della linea ferroviaria Lecco – Bergamo – Brescia delle Ferrovie dello Stato, che ha una stazione sul territorio di Palazzo sull'Oglio.

La ferrovia scavalca il fiume Oglio a occidente grazie ad un ponte a nove arcate lungo 269,50 metri, di altezza massima 40 metri e di larghezza pari a 9 metri.

Dalla stazione di Palazzo partono anche i binari della linea ferroviaria che collega Palazzo a Paratico: si tratta di una linea turistica di solo uso temporaneo nella stagione estiva e di gestione associazionistica.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 53	anno 2020	

4.9. LIFELINES

Le reti tecnologiche del comune di Palazzo sull'Oglio sono gestite da:

RETE	GESTORE	INDIRIZZO E RECAPITI
Acquedotto Fognatura Depurazione	Acque Bresciane Servizio Idrico Integrato	Via XXV Aprile n. 18 Rovato (BS) Tel. 030 77141 – Fax 030 7722700 Numero verde guasti ed emergenze: 800 556595
Gas	Erogasmet S.p.A.	Via Vittorio Emanuele II, 4/28 Roncadelle (BS) Tel. 030 50151 - Fax 030 2584437 Numero verde pronto intervento: 803500
Elettricità	ENEL	ENEL Brescia Numero verde 800901050
Illuminazione pubblica	G.M.C. Costruzioni Elettriche	0307461421 Contatto: 3474587669
Telefono	Telecom Italia - Brescia	Numero verde guasti: 800415042

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 54	anno 2020	

5. SCENARI DI RISCHIO

Sulla base delle indagini condotte relative agli elementi di pericolosità che insistono sul territorio del comune di Palazzo sull'Oglio, e del livello di approfondimento delle conoscenze attualmente a disposizione, viene di seguito proposta l'esposizione degli scenari di rischio, che viene resa mediante l'utilizzo di estratti cartografici e sintetiche descrizioni.

Il livello di dettaglio utilizzato varia in funzione dell'effettiva incidenza di ciascun rischio sul territorio comunale, come descritto nella parte di analisi della pericolosità.

5.1. RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO

Dall'analisi degli strumenti conoscitivi a disposizione si evidenzia che, per le sue caratteristiche morfologiche e geologiche, il territorio di Palazzo sull'Oglio è soggetto a problematiche di carattere idraulico.


Il Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi (PRIM) riporta per il territorio comunale di Palazzo sull'Oglio la seguente situazione:

Rischio meteorologico

Precipitazioni medie annue	1.070,44 mm
Precipitazioni minime annue	600,58 mm
Precipitazioni massime annue	1.719,44 mm
Fulminazioni annue	1,65 fulmini/km ²

Rischio idrogeologico

Fenomeni	Km ²
Aree allagabili – scenario H (alta pericolosità)	0,67
Aree allagabili – scenario M (media pericolosità)	0,08
Aree allagabili – scenario L (bassa pericolosità)	0,09
Superficie aree a rischio idrogeologico molto elevato (Piano Gestione Rischio Alluvioni)	0,38
Superficie zone soggette a valanghe	0,00
Superficie aree in frana	0,00

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 55	anno 2020	

Superficie e numerosità frane in base alla tipologia di movimento franoso

Tipologia	Km ²
Crollo/ribaltamento	0,00
Scivolamento	0,00
Espansione	0,00
Colamento lento	0,00
Colamento rapido	0,00
Sprofondamento	0,00
Complesso	0,00
DGPV	0,00
Crolli/ribaltamenti diffuse	0,00
Sprofondamenti diffusi	0,00
Frane superficiali diffuse	0,00
Non determinato	0,00

L'individuazione delle zone a rischio utilizzate per la definizione degli scenari si è avvalsa in particolare della componente geologica del Piano di Governo del Territorio, del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni.

Le mappe di pericolosità del PGRA evidenziano le aree potenzialmente interessate da eventi alluvionali secondo gli scenari di:

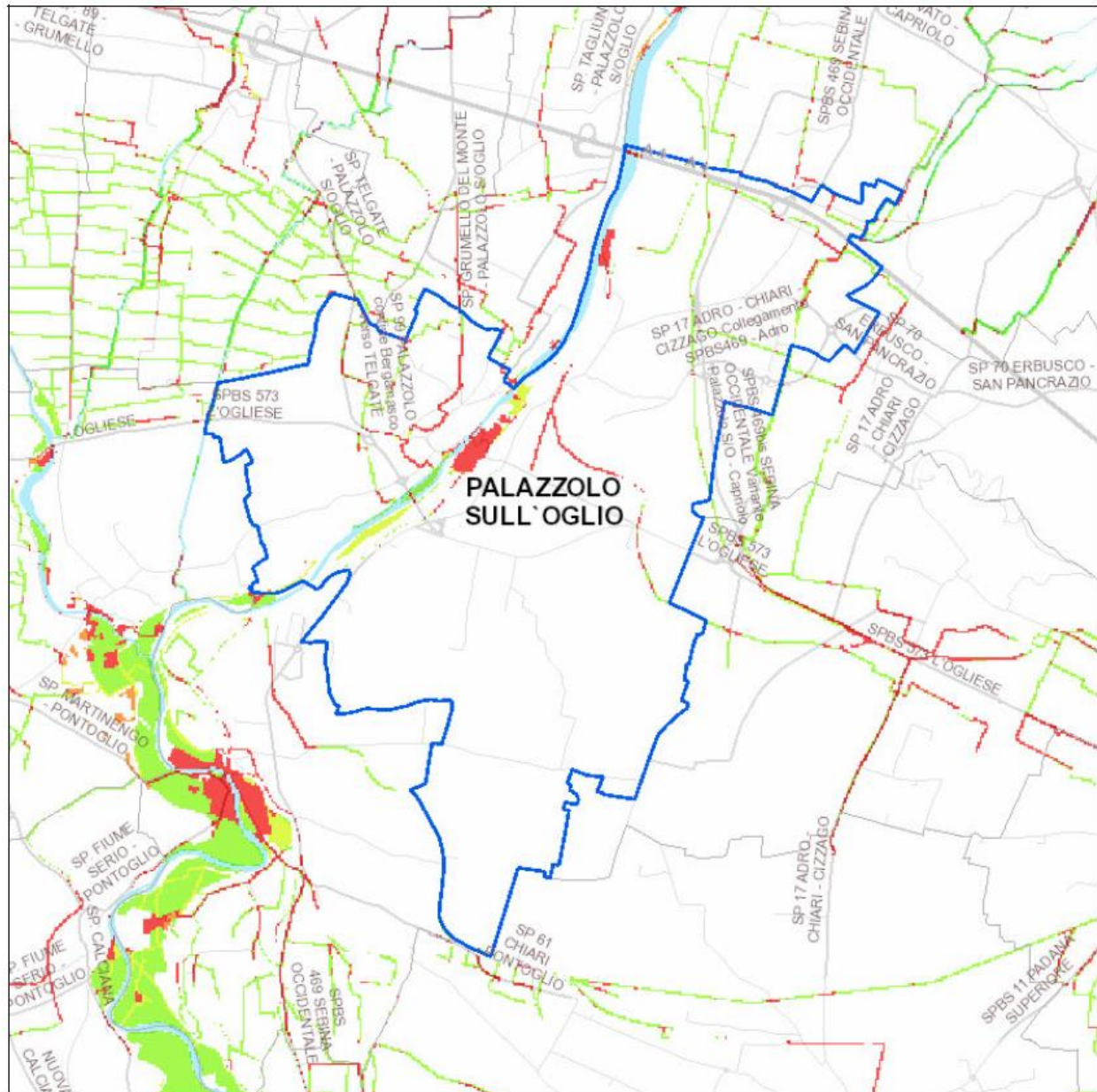
1. bassa probabilità: alluvioni rare con Tempo di ritorno = 500 anni
2. media probabilità: alluvioni poco frequenti con Tempo di ritorno = 100-200 anni
3. alta probabilità: alluvioni frequenti con Tempo di ritorno = 20-50 anni

caratterizzandone l'intensità (estensione dell'inondazione, altezze idriche, velocità e portata).

Le mappe identificano ambiti territoriali omogenei distinti in relazione alle caratteristiche e all'importanza del reticolo idrografico e alla tipologia e gravità dei processi di alluvioni prevalenti ad esso associati, secondo la seguente classificazione:

- Reticolo idrografico principale (RP)
- Reticolo idrografico secondario collinare e montano (RSCM)
- Reticolo idrografico secondario di pianura artificiale (RSP)
- Aree costiere lacuali (ACL).

La mappa di rischio idrogeologico desunta dal Programma Regionale di Mitigazione dei Rischi è la seguente:



- 0 - 0,1 assente o molto basso
- 0,1 - 0,5 basso
- 0,5 - 1,5 medio
- 1,5 - 5 elevato
- 5 - 10 molto elevato
- > 10 estremamente elevato

Scala 1:50.000

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 57	anno 2020	

Scenario – esondazione fiume Oglio

Tipologia di evento:

Allagamento per esondazione del Fiume Oglio, e problematiche idrauliche riconducibili al reticolo idrico secondario.

Località interessate:

Vasta area limitrofa all'alveo del fiume Oglio estesa in gran parte in sinistra idrografica, e con alcune piccole porzioni in destra idrografica.

Precursori:

Piogge intense e prolungate.

Possibili conseguenze:

Allagamenti di porzioni di aree di verde pubblico e di aree urbanizzate comprese tra il Parco "Metelli" a nord e il Parco "La Castrina" a sud.

Il Parco "Metelli" è ubicato in posizione arretrata rispetto al terrapieno realizzato a difesa del parcheggio, che si trova a una quota superiore rispetto a quella della piena.



Lungo il successivo tratto dell'Oglio, fino al ponte romano, il muro d'argine della sponda sinistra viene sormontato, e tracimano le acque lungo le vie d'accesso ai ponti. A causa della morfologia del territorio urbanizzato le acque si riversano verso la parte centrale dell'area densamente edificata, tra Piazza Giovanni XXIII e Piazza Roma.

Edifici vulnerabili e persone coinvolte:

CODICE	EDIFICIO	INDIRIZZO	TELEFONO
M	Municipio	Piazza XX Settembre, 332	0307405511
V6	Scuola dell'Infanzia paritaria "Maria Immacolata" Ancelle della Carità	via SS. Trinità	0307401012 0307401038
V12	Scuola primaria paritaria "Maria Immacolata" Ancelle della Carità	via SS. Trinità	0307401012 0307401038
V17	Scuola secondaria di primo grado paritaria Ancelle della Carità	via SS. Trinità	0307401012 0307401038
V20	I.P.C. paritaria Ancelle della Carità	via SS. Trinità	0307401012 0307401038
V38	Parrocchia Santa Maria Assunta	Via Maddalena	0307401004
V39	Santuario Madonna di Lourdes	Via SS. Trinità	0307401004
V50	Minialloggi protetti per anziani	via SS. Trinità	0307403139

Sistemi di allertamento:

Vd. Direttiva Allertamento Regione Lombardia.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 58	anno 2020	

Zona omogenea di appartenenza di Palazzo sull'Oglio per il rischio idro-meteo: IM-11 Alta pianura orientale.

Interruzione della viabilità e allestimento cancelli di afflusso/deflusso:

Gli accessi e i deflussi dalle aree coinvolte nell'allagamento avvengono attraverso il posizionamento di cancelli di regolazione lungo Via Britannici e Via Mura sulla sponda destra del fiume Oglio, e Via Santissima Trinità e Via Sgrazzutti sulla sponda sinistra.

Viabilità alternativa:

Valutazione della possibilità di regolamentare il collegamento tra le due sponde transitando sul ponte di Viale Europa SP 573.

Aree e strutture di emergenza utilizzabili:

Area di attesa: parcheggio di Piazza Castello e parco pubblico adiacente.

Area di ricovero: Stadio comunale sito in via Brescia

Area per l'ammassamento dei soccorritori: parcheggio e area mercato di via Kennedy.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 59	anno 2020	

Di seguito si riportano le modalità operative nelle diverse fasi con i colori di allerta arancio, rosso e della fase di emergenza per la gestione degli eventi di allagamento ipotizzati. Tali eventi sono previsti anche nell'ambito del Piano di emergenza provinciale con il codice di scenario IDR013301.

CODICE DI ALLERTA ARANCIO – LIVELLO DI CRITICITA': MODERATA

Rischio idrogeologico e idraulico

È la fase in cui i fenomeni iniziano a manifestare i primi effetti.

Alla ricezione dell'avviso di criticità regionale con codice di allerta arancio:

soggetto	attività e destinatario	numeri e riferimenti utili
Sindaco	Trasmissione dell'avviso al ROC e ai membri dell'U.C.L.	numeri del ROC e dei componenti dell'UCL in rubrica
Referente Operativo Comunale	Attiva il personale reperibile e verifica la disponibilità di materiali e mezzi utili	numeri dei titolari delle Funzioni Augustus in rubrica
Referente Operativo Comunale	Attiva la sorveglianza diretta sulle aree a rischio di allagamento in collaborazione con il Gruppo Volontari Protezione Civile Palazzolo e i Vigili del Fuoco	numeri dei titolari delle Funzioni Augustus in rubrica
Sindaco	Monitora la situazione con strumenti online	http://idro.arpalombardia.it/pmapper-4.0/map.phtml?config=enti www.agenziainterregionalepo.it/dati-idrologici.html www.centrometeolombardo.com/radar/ www.protezionecivile.gov.it www.eumetsat.it
Referente Operativo Comunale	Informa la popolazione sui comportamenti da adottare con agenti della Polizia Locale, associazioni di volontariato e l'utilizzo di megafoni	numeri della Polizia Locale in rubrica numeri delle associazioni di volontariato in rubrica
Sindaco	Mantiene il contatto con la Sala Operativa della regione Lombardia	800.061.160 cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it cfmr.protezionecivile@pec.regione.lombardia.it protezionecivile@pec.regione.lombardia.it fax 02 69901091

Ricevuta comunicazione della revoca del livello di criticità moderata il Sindaco informa con immediatezza tutti i membri dell'Unità di Crisi Locale.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 60	anno 2020	

CODICE DI ALLERTA ROSSO – LIVELLO DI CRITICITA': ELEVATA – FASE DI PREALLARME
Rischio idrogeologico e idraulico

Alla ricezione dell'avviso di criticità regionale con codice di allerta rosso:

soggetto	attività e destinatario	numeri e riferimenti utili
Sindaco	In coordinamento con il Prefetto valuta l'opportunità di attivazione dell'UCL/COC	Prefettura: 030 37431/20/89 0303743613 numeri membri UCL in rubrica
Referente Operativo Comunale	Mantiene i rapporti con l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia	Ufficio Territoriale Regionale di Brescia 030 34261
Referente Operativo Comunale	Mantiene con i volontari la sorveglianza diretta h24 sulle arginature e sulle aree a rischio di allagamento del Fiume Oglio e del reticolo minore, con particolare riferimento ai ponti stradali e pedonali, anche al fine di rilevare situazioni di impedimento al libero deflusso delle acque. Reperisce sistemi di illuminazione per il presidio nel periodo notturno.	numeri dei titolari delle Funzioni Augustus in rubrica
Referente Operativo Comunale	Informa la popolazione sui comportamenti da adottare per salvaguardare l'incolumità, attraverso l'azione di agenti della Polizia Locale e delle associazioni di volontariato.	numeri in rubrica
Sindaco	Valuta l'ipotesi di evacuazione delle zone a rischio evidenziate in collaborazione con il titolare della Funzione Augustus n. 1.	numero del titolare della Funzioni Augustus in rubrica
Sindaco	Verifica della necessità di attivare le aree di attesa con il ROC e i titolari delle funzioni Augustus n. 1, 2, 3 e 7	numeri del ROC e dei titolari delle Funzioni Augustus in rubrica
Sindaco	Mantiene il contatto con la Sala Operativa della regione Lombardia	800.061.160 cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it cfmr.protezionecivile@pec.regione.lombardia.it protezionecivile@pec.regione.lombardia.it fax 0269901091

Le portate Q di riferimento del Fiume Oglio, estratte dal Piano di Emergenza e Programma di Previsione e Prevenzione Provinciale di Protezione Civile, sono:

sezione			Q20	Q50	Q200	Q500
Codice PAI	Denominazione	Superficie Km ^q	mc/s	mc/s	mc/s	mc/s
179	Sarnico	1842	350	460	500	560

Ricevuta comunicazione della revoca del livello di criticità elevata il Sindaco informa con immediatezza tutti i membri dell'Unità di Crisi Locale.

La conclusione di questa fase può significare il ritorno alle condizioni di normalità o il passaggio alla successiva fase di emergenza.



 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 61	anno 2020	

CODICE DI ALLERTA ROSSO – LIVELLO DI CRITICITA': ELEVATA – FASE DI ALLARME
Rischio idrogeologico e idraulico

Rappresenta l'evoluzione della fase di allarme, che corrisponde alla fase vicina alla massima gravità ed estensione dei fenomeni.

soggetto	attività e destinatario	numeri e riferimenti utili
Sindaco	Mantiene il contatto diretto con la Prefettura.	Prefettura: 030 37431/20/89 0303743613
Sindaco	Attiva in coordinamento con il Prefetto, se non è già stato fatto nella fase precedente, l'UCL/COC.	numeri membri dell'UCL in rubrica
Sindaco	Sulla base dell'evoluzione e della gravità della situazione valuta la richiesta di attivazione del COM nel Centro Polifunzionale di Via Golgi.	Prefettura: 030 37431/20/89 0303743613
Referente Operativo Comunale	Mantiene i rapporti con gli operatori dell'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia	Ufficio Territoriale Regionale di Brescia 03034261
Referente Operativo Comunale	Raccoglie i report forniti dalle ispezioni sul terreno dai titolari delle Funzioni Augustus n. 1, 2 e 3 e verifica le misure di contrasto degli eventi e soccorso	numeri dei titolari delle Funzioni Augustus in rubrica
Referente Operativo Comunale	Rende fruibili con i titolari delle Funzioni Augustus le aree di attesa individuate: Piazza Castello e oratorio San Sebastiano	numeri dei titolari delle Funzioni Augustus in rubrica
Referente Operativo Comunale	Informa la popolazione sui comportamenti da adottare, attraverso l'azione di agenti della Polizia Locale	numeri della Polizia Locale e delle associazioni di volontariato in rubrica
Referente Operativo Comunale	Attiva il titolare della Funzione Augustus n. 6 per compilare e inviare schede RASDA	numero del titolare della Funzione Augustus in rubrica
Referente Operativo Comunale	Attiva il titolare della Funzione Augustus n. 4 per il reperimento di materiali e attrezzature necessarie	numero del titolare della Funzione Augustus in rubrica
Sindaco	Mantiene il contatto con la Sala Operativa della regione Lombardia	800.061.160 cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it salaoperativa@protezionecivile.regione.lombardia.it cfmr.protezionecivile@pec.regione.lombardia.it protezionecivile@pec.regione.lombardia.it fax 0269901091

Ricevuta comunicazione della revoca del livello di emergenza il Sindaco informa con immediatezza tutti i membri dell'Unità di Crisi Locale, comunicando il passaggio alla fase che risulta definita dalla situazione in corso, dalle condizioni del territorio e dai dati forniti dagli strumenti di monitoraggio esistenti.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 62	anno 2020	

5.2. RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

L'identificazione del "periodo a rischio" di incendio boschivo, come definito dall'art. 3 c. 1 lett. d) della Legge 353/2000, avviene individuando i periodi dell'anno in cui è possibile in misura maggiore lo sviluppo d'incendi attraverso l'analisi del dato statistico degli incendi pregressi.

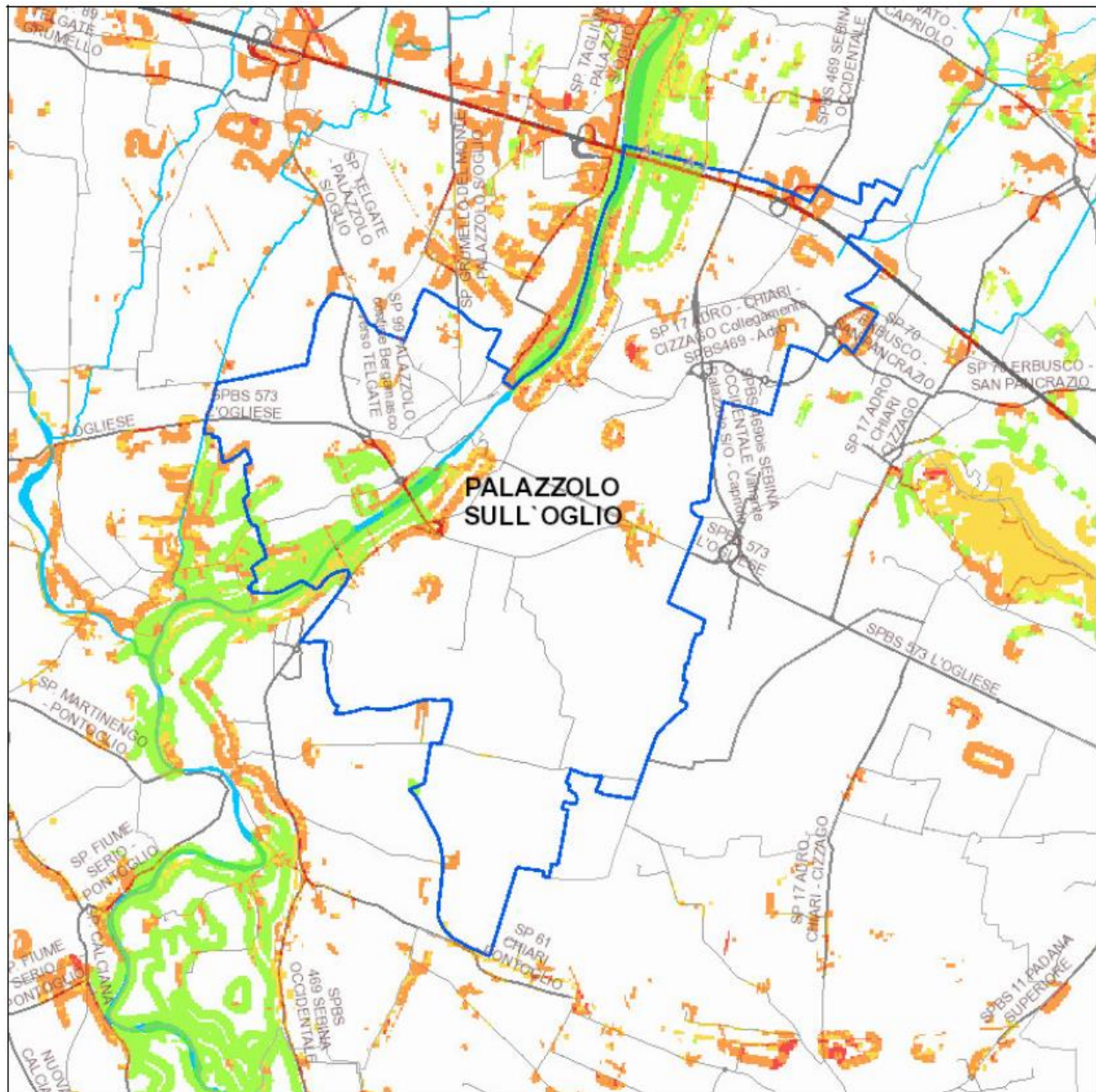
Dall'elaborazione delle frequenze medie mensili degli incendi regionali risulta in Lombardia che:

- il periodo con maggior grado di pericolosità è quello che va da dicembre ad aprile compresi;
- in alcuni anni il fenomeno risulta essere significativo anche in altri periodi dell'anno, in particolare nei mesi estivi e nel mese di ottobre, determinando l'impegno delle strutture AIB locali. È pertanto emersa la necessità di prevedere anche in tale periodo dell'anno, soprattutto in concomitanza di periodi siccitosi, l'attività di monitoraggio ed attenzione da parte degli Enti preposti.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 3 c. 1 lett. e) della legge 353/2000, sul territorio lombardo sono stabilite due condizioni di particolare suscettibilità del territorio agli incendi boschivi:

- il "Periodo ad alto rischio di incendio boschivo": previsto dall'art. 45, comma 4, della L.R. 31/2008 di volta in volta istituito da parte di Regione Lombardia, mediante "Dichiarazione dello stato di alto rischio di incendi boschivi", nel quale scattano i divieti e le sanzioni previsti per legge, e di cui viene data la più ampia comunicazione alla popolazione. Tale periodo si colloca di norma all'interno della stagione in cui statisticamente si verifica il maggior numero di incendi;
- il "Periodo di allerta AIB": viene attivato da Regione Lombardia, ai sensi della DGR n. 8753 del 22/12/2008, come modificata dalla DGR n. 4599 del 17/12/2015, in concomitanza di particolari condizioni meteo-territoriali favorevoli all'innescò e propagazione di incendi boschivi, mediante l'emissione di un "Avviso di Criticità regionale", attraverso il quale vengono allertate le attività di avvistamento e controllo del territorio, suddiviso nelle "Zone Omogenee di allertamento" dove è previsto un aumento del pericolo di incendi boschivi, da parte degli Enti con competenza AIB. A differenza del precedente, questo tipo di periodo non prevede l'attivazione di particolari divieti e sanzioni di legge.

Per il territorio di Palazzo sull'Oglio la mappa del rischio da incendi boschivi è la seguente:



- 0 - 0,1 assente o molto basso
- 0,1 - 0,5 basso
- 0,5 - 1,5 medio
- 1,5 - 5 elevato
- 5 - 10 molto elevato
- > 10 estremamente elevato

Scala 1:50.000

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 64	anno 2020	

Le caratteristiche del territorio di Palazzolo sull'Oglio desunte dal DUSAF di Regione Lombardia consentono di suddividere le superfici boscate in questo modo:

- Boschi a ceduo 10,01 Ha
- Altro 1492,14 Ha

Uso del suolo	Superficie ettari	Superficie %
Seminativi semplici	1326,24	88,30
Colture orticole a pieno campo	39,74	2,65
Colture orticole protette	10,90	0,73
Colture floro-vivaistiche a pieno campo	5,93	0,39
Colture floro-vivaistiche protette	3,06	0,20
Orti familiari	0,11	0,01
Vigneti	4,79	0,32
Frutteti e frutti minori	0,91	0,06
Oliveti	0,51	0,03
Altre legnose agrarie	10,99	0,73
Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive	32,40	2,16
Prati permanenti in assenza di specie arboree ed arbustive sparse	2,14	0,14
Boschi di latifoglie a densità media e alta governati a ceduo	10,01	0,67
Formazioni ripariali	50,66	3,37
Cespuglieti con presenza significativa di specie arbustive alte ed arboree	1,63	0,11
Cespuglieti in aree di agricole abbandonate	1,97	0,13
TOTALE	1502,15	100,0

Periodo ad alto rischio di incendio boschivo

La comunicazione di “stato di alto rischio” identifica:

- le azioni determinanti (anche solo potenzialmente) l’innesco degli incendi, vietate nei territori boscati e nei terreni coltivati o incolti e nei pascoli limitrofi alle aree boscate;
- le sanzioni previste per la violazione dei divieti.

Il “periodo ad alto rischio di incendio boschivo” presenta le seguenti caratteristiche:

- si applica su tutto o parti chiaramente individuate del territorio regionale;

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 65	anno 2020	

- l'apertura e la chiusura viene dichiarata da Regione Lombardia sulla base di condizioni di pericolo rilevate e previste sul territorio (meteo, vegetazionali) oltre all'andamento degli incendi, con il supporto di esperti;
- può essere aperto e chiuso anche più di una volta durante l'anno, in funzione della variazione delle condizioni di pericolo; generalmente nel periodo invernale-primaverile o in presenza di situazioni straordinarie anche in altri periodi dell'anno;
- implica l'attivazione di divieti e sanzioni;
- implica la massima diffusione dell'informazione ad Enti, Istituzioni, popolazione e mass media;
- implica l'attivazione dei benefici di legge a favore del Volontariato AIB.

Periodo di allerta AIB

In concomitanza con particolari condizioni meteorologiche, vegetazionali e territoriali favorevoli allo sviluppo di incendi boschivi, anche al di fuori del Periodo di alto rischio di incendio boschivo, viene definito un "Periodo di allerta AIB" che si attiva con l'emissione dell'"Avviso di Criticità regionale" da parte del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi (CFMR) di Regione Lombardia, per situazioni di criticità limitata ad una o più "zone omogenee" regionali.

L'attivazione dell'allerta regionale è basata sul diverso livello di criticità che alle Zone viene attribuito nell'Avviso di Criticità regionale.

I livelli sono, in ordine crescente: assente, ordinaria, moderata ed elevata - in conformità a quanto previsto dalla Direttiva nazionale cui, nel "Bollettino Vigilanza AIB" (Bollettino di previsione del pericolo di incendi boschivi) e nel "Avviso di Criticità" che eventualmente ne consegue, si associa un sintetico codice colore di allerta, dei valori di soglia che descrivono la gravità del fenomeno e una descrizione semplificata dei possibili comportamenti del fuoco.

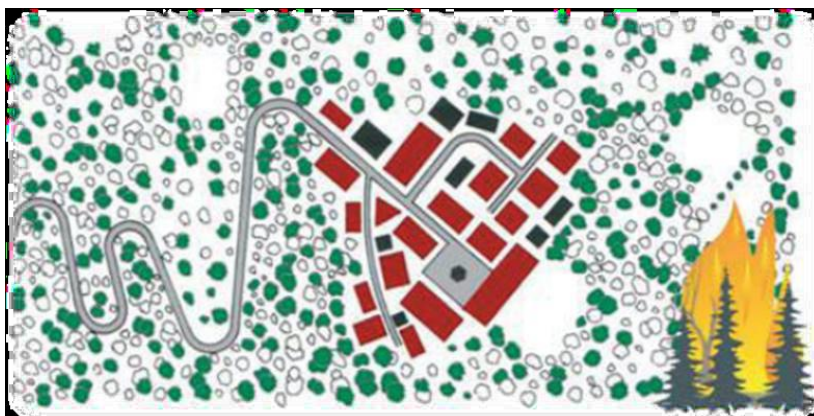
 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 66	anno 2020	

Incendi di interfaccia

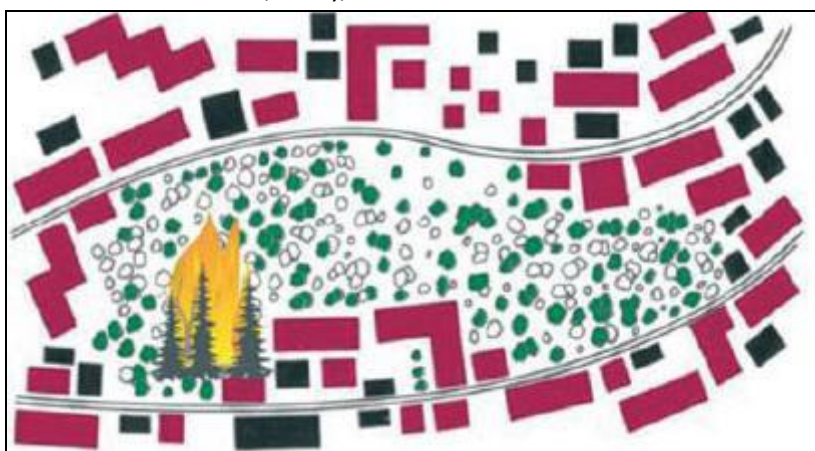
L'assenza di coperture boscate prossime agli abitati rende non significativo il rischio di incendi di interfaccia.

Nel contesto dell'operatività dell'intervento sugli incendi boschivi si possono individuare tre diverse tipologie di interfaccia urbano-rurale:



- a) interfaccia classica: insediamenti di piccole e medie dimensioni (periferie di centri urbani, frazioni periferiche, piccoli villaggi, nuovi quartieri periferici, complessi turistici di una certa vastità, ecc.), formati da numerose strutture ed abitazioni relativamente vicine fra loro, a diretto contatto con il territorio circostante ricoperto da vegetazione (arborea e non).



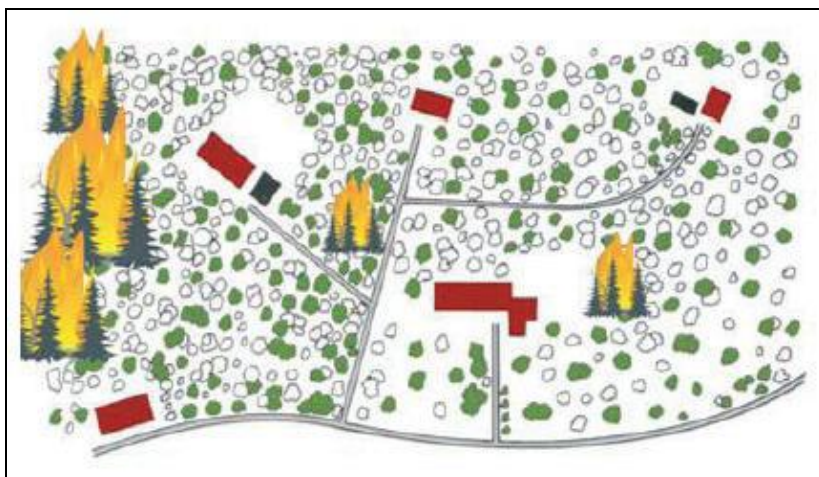
- b) interfaccia occlusa: presenza di zone più o meno estese di vegetazione (parchi urbani, giardini di una certa vastità, "lingue" di terreni non ancora edificati o non edificabili che si insinuano nei centri abitati, ecc.), circondate da aree urbanizzate.



- c) interfaccia mista: strutture o abitazioni isolate distribuite sul territorio a diretto contatto con vaste zone popolate da vegetazione arbustiva ed arborea. In genere si hanno poche

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 67	anno 2020	

strutture a rischio, anche con incendi di vegetazione di vaste dimensioni. È una situazione tipica delle zone rurali



PROCEDURE STANDARD

1. SEGNALAZIONE DI INCENDIO BOSCHIVO

La segnalazione può giungere da un singolo cittadino, da volontari o rappresentanti di enti e istituzioni. Si possono contattare i Carabinieri Forestali tramite il numero 1515, o i Vigili del Fuoco o le Forze dell'Ordine al numero unico 112.

2. VERIFICA DELLA SITUAZIONE IN ATTO

Ricevuta la segnalazione dell'incendio i Vigili del Fuoco provvedono con immediatezza all'invio di proprio personale sul luogo per l'immediata verifica della situazione in atto.

- a) In caso di **ESITO NEGATIVO** la problematica segnalata si risolve localmente senza richiedere l'attivazione delle procedure di intervento.
- b) In caso di **ESITO POSITIVO** le dimensioni dell'incendio stanno diventando o sono diventate tali da richiedere l'attivazione delle procedure di intervento.

3. OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO

La direzione delle operazioni di spegnimento è affidata da Regione Lombardia a DOS (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) opportunamente formati e abilitati appartenenti agli Enti locali territorialmente competenti, o alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile operanti sul territorio regionale. Previa stipula di apposito atto, la direzione delle operazioni di spegnimento può essere affidata anche ad altre Istituzioni preposte alla lotta agli incendi boschivi.

Il DOS, per particolari esigenze riconducibili alla pubblica incolumità (evacuazioni, chiusura viabilità, ecc.), può avvalersi, tramite la SOR/SOUP (Sala Operativa Regionale - Sala Operativa Unificata Permanente di Regione Lombardia), di Enti/Istituzioni preposti quali Prefetture/Questure, Vigili del Fuoco, Enti gestori della viabilità, forze dell'ordine.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 68	anno 2020	

L'attivazione delle Squadre di volontari AIB, a seconda della loro specializzazione, avviene come di seguito:

- primo livello: Responsabile/Referente Operativo AIB dell'Ente territorialmente competente,
- primo livello con "elevata specializzazione": SOR-SOUP
- elicotteranti: SOR-SOUP.

Se l'incendio boschivo minaccia abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e l'incolumità delle persone, la Responsabilità dell'intervento, limitatamente alle attività di difesa delle abitazioni, fabbricati, infrastrutture, strutture e delle vite umane, viene assunta dal ROS (Responsabile delle Operazioni di Soccorso) del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In questa ipotesi il DOS prosegue nella direzione delle operazioni di spegnimento dell'incendio boschivo, raccordandosi e coordinandosi con le attività poste in essere dal ROS VVF.

In caso di incendio boschivo il comune non ha competenze dirette nelle operazioni di spegnimento, ma può comunque realizzare tutte le azioni volte alla salvaguardia della popolazione e/o delle infrastrutture, e può fornire supporto logistico alle forze intervenute in caso di eventi di notevole complessità e durata.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 69	anno 2020	

PROCEDURE DI EMERGENZA STANDARD DI RIFERIMENTO PER IL SINDACO

FASE DI ALLARME		
SITUAZIONE	FINALITA'	AZIONI DA SVOLGERE
Incendio boschivo in atto sul territorio comunale che al momento non interessa zone di interfaccia e pertanto non minaccia popolazione e/o infrastrutture	Segnalare l'evento agli Enti preposti e allertare le strutture operative	Se la segnalazione è arrivata al Comune da parte di cittadini o di personale comunale operante sul territorio avvisa i Vigili del Fuoco e rimane in attesa di riscontri. Allerta l'UCL. Mantiene collegamenti con il Centro Operativo VVF per essere aggiornato sull'evoluzione ed estensione dell'incendio e sulla possibilità che vengano coinvolte la popolazione e/o strutture viarie, reti tecnologiche, ecc.

FASE DI EMERGENZA		
SITUAZIONE	FINALITA'	AZIONI DA SVOLGERE
Il fenomeno interessa zone di interfaccia e minaccia la popolazione e/o infrastrutture; oppure si è innescato direttamente in prossimità di aree urbanizzate e minaccia la popolazione e/o infrastrutture; oppure ha estensioni e/o durata tale da richiedere supporto logistico alle forze d'intervento.	Predisporre tutte le attività volte alla salvaguardia della popolazione, dei beni del territorio e dell'ambiente naturale.	Attiva l'UCL. Si coordina con il ROS del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e/o con il DOS. Predisporre il blocco stradale di accesso alla zona interessata dall'incendio. Attiva se necessario le aree di attesa e le strutture di accoglienza. Aiuta ed eventualmente predisporre l'evacuazione della popolazione che può essere coinvolta.

Al ricevimento dell'avviso dagli Enti preposti del rientro delle condizioni di pericolo, e al termine delle fasi di soccorso e ricovero delle persone il Sindaco dichiara conclusa la fase di emergenza. In seguito, provvede a comunicare alla popolazione e a tutte le strutture pubbliche e private che hanno partecipato alle varie fasi di intervento il ripristino delle condizioni di normalità.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 70	anno 2020	

5.3. INDUSTRIE A RISCHIO

Con l'approvazione del D. Lgs. 238 del 21/09/2005, che ha rivisto e aggiornato il precedente D. Lgs. 334/99, sono stati introdotti nuovi criteri per l'identificazione delle aziende a rischio di incidente rilevante.

Tali criteri hanno definito la tipologia e i quantitativi delle sostanze immagazzinate, utilizzate e prodotte in base ai quali un'azienda, rientrando negli adempimenti previsti dall'art. 6/7 o 8 del D. Lgs. 334/99, ha l'obbligo di redigere un piano di emergenza esterno, che diventerà parte integrante del piano comunale di emergenza.

Il successivo D. Lgs. 105/2015 ha introdotto nuovi criteri di classificazione delle aziende RIR, in base ai quali si segnala sul territorio di Palazzolo sull'Oglio la presenza della ditta Metalgavano Srl, avente sede in Via Gardale, Traversa I, n. 24.



Le lavorazioni che si svolgono sono relative ad attività di trattamenti galvanici (ramatura, nichelatura, ottonatura, argentatura) di particolari metallici.

La tecnologia di base adottata è in uso presso la maggior parte delle aziende del settore; l'impianto in oggetto è costituito da due linee produttive diverse, situate nello stesso capannone, e composte da vasche diverse per capacità e contenuto. Entrambe le linee operano processi di trattamento galvanico di minuteria metallica con minime differenze dovute alle singole specifiche composizioni dei bagni e dei parametri operativi variabili (temperatura, durata, intensità e voltaggio). In sintesi, le fasi dei processi sono: stoccaggio prodotti chimici; caricamento pezzi; trattamento galvanico; asciugatura; scarico pezzi.

È possibile inquadrare i rischi derivanti dalle attività effettuate all'interno di questa ditta sulla base delle informazioni contenute nel Piano di emergenza esterno approvato dalla Prefettura di Brescia nel dicembre 2019.

Alcune delle sostanze presenti nello stabilimento rivestono diversi caratteri di pericolosità.

	PERICOLI PER LA SALUTE	PERICOLI FISICI	PERICOLI PER L'AMBIENTE
bagni di trattamento contenenti cianuri di rame e sodio; stato liquido	Si	nessuno	Si
bagni di trattamento argentatura; stato liquido	Si	nessuno	Si
bagni di trattamento ottonatura linea 1; stato liquido	Si	nessuno	Si
bagni di trattamento ottonatura linea 2; stato liquido	Si		Si
bagni di trattamento contenenti Cloruro di Nichel; stato liquido	Si	nessuno	Si
fanghi prodotti dal trattamento di effluenti contenenti sostanze pericolose; stato solido	Si	nessuno	Si

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 71	anno 2020	

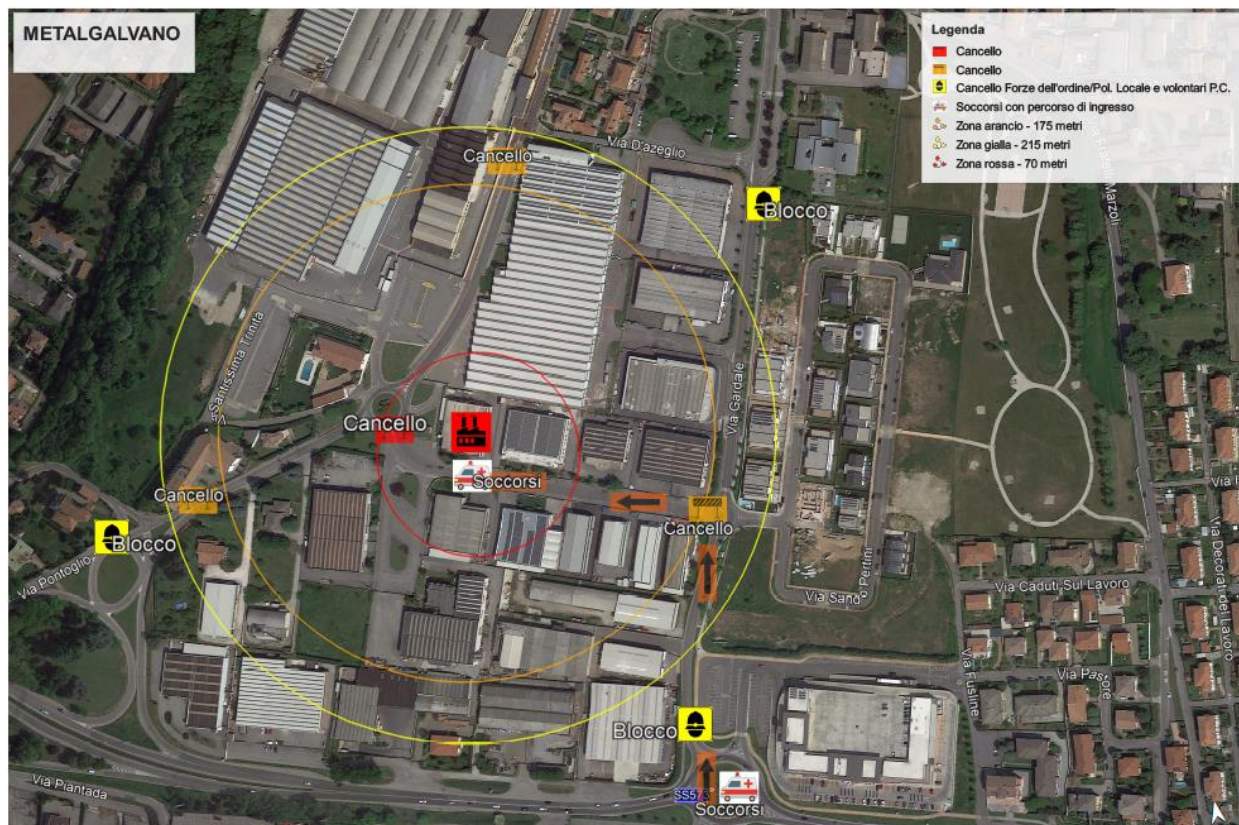
Gli eventi incidentali di riferimento sono i seguenti:

DISPERSIONE DI SOSTANZE TOSSICHE	sviluppo di HCN per travaso di cianuri (o acidi) in una vasca contenente acidi (o cianuri)
SOVRAPPRESSIONE DA ESPLOSIONI	-
IRRAGGIAMENTO DA INCENDI – Radiazione termica stazionaria (pool fire - jet fire)	-
BLEVE-FIREBALL (sfera di fuoco) – radiazione termica variabile	-
FLASH FIRE	Rilascio di cianuri in fase di movimentazione fusti
RILASCIO DI SOSTANZE PERICOLOSE PER L'AMBIENTE – danno ambientale	-

Gli effetti per la popolazione prodotti dagli scenari incidentali si riferiscono alla sola dispersione di sostanze tossiche, e rimangono confinati all'interno della zona industriale dove possono coinvolgere due insediamenti limitrofi.

Per il dettaglio si rimanda al Piano di Emergenza Esterno in allegato.

L'ubicazione dell'azienda e il piano dei posti di blocco sono riportati nella figura seguente:



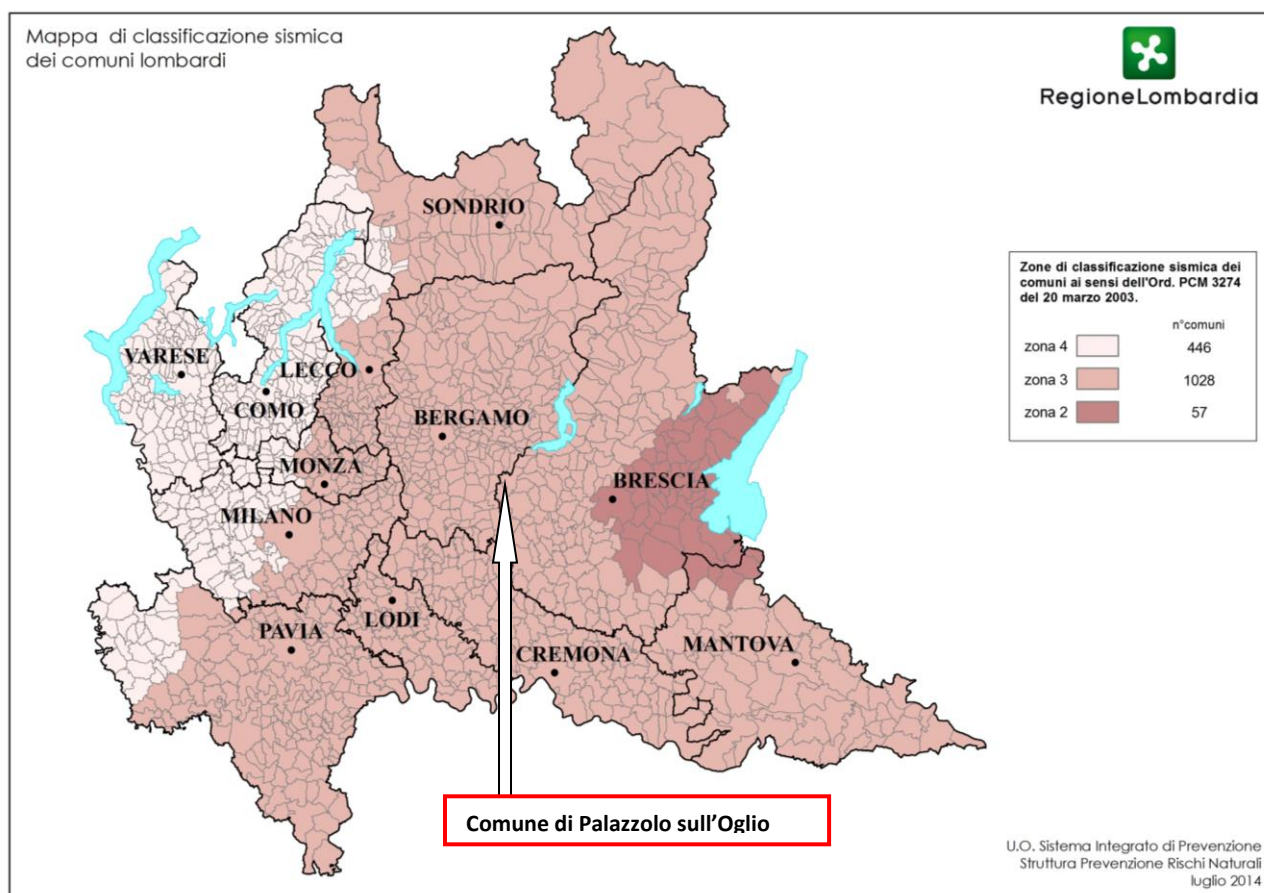
 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 72	anno 2020	

ATTIVITÀ DA SVOLGERE A SEGUITO DELL'EVENTO INCIDENTALE

soggetto	tempo 0	tempo +	tempo ++
Gestore dell'azienda	avvisa 112, Sindaco, Prefettura	monitora andamento intervento interno e fornisce indicazioni	monitora andamento intervento esterno e fornisce indicazioni
Squadra Interna	verifica e attiva PE interno.	si predispone per attivare PE esterno	collabora con risorse esterne
Lavoratori	secondo PE Interno	si predispone per seguire indicazioni PE Esterno	seguono indicazioni
Aziende e popolazione vicine	informata e svolge azioni previste	informata	segue indicazioni
Sindaco	avvisato da gestore e informa polizia locale	mobilita polizia locale e informa la popolazione	istituisce COM/COC
Polizia Locale	avvisata da sindaco	predispone mobilitazione e informazione alla popolazione	interviene posti di blocco e prosegue informazione alla popolazione
Prefettura	avvisata da gestore	attiva sala operativa Prefettura	istituisce CCS
COC/COM	non attivo	non attivo	attivo
Popolazione lontana	non informata	informata	segue indicazioni
CCS	non attivo	non attivo	attivo
112 e soccorso sanitario	avvisato da gestore e rilancia informazione agli enti previsti in questa fase	avvisato da gestore e rilancia informazione agli enti previsti in questa fase	mobilita e supporta; svolge intervento
Vigili del Fuoco	avvisato tramite 112	invia prime unità sul posto	svolge intervento
Carabinieri	avvisato tramite 112	predispone posti di blocco	supporta operazioni
Polizia di Stato	avvisato tramite 112	predispone posti di blocco	supporta operazioni

5.4. RISCHIO TERREMOTI

Ai sensi della Delibera di Giunta regionale del 11 luglio 2014 n. X/2129 “Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (L.R. 1/2000, art. 3, c, 108, lett. d)” (in vigore dall’aprile 2016) il comune di Palazzolo sull’Oglio è stato inserito nella classe sismica 3, all’interno della quale possono verificarsi terremoti forti ma rari.



Caratteristiche degli edifici – dati ISTAT

I dati ISTAT più recenti disponibili sugli alloggi e sugli edifici, riferiti agli edifici residenziali del comune di Palazzolo sull’Oglio, sono i seguenti:

numero piani fuori terra	1	2	3	4 e più	Totale
numero di edifici residenziali	198	1.750	710	129	2.787

Edifici residenziali per tipo di materiale	Muratura portante	Calcestruzzo armato	diverso da muratura portante, calcestruzzo armato	tutte le voci
numero di edifici residenziali	1.951	613	223	2.787

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE				
	RELAZIONE				
	Pagina 74		anno 2020		



Edifici residenziali per epoca di costruzione	Prima del 1918	1919-1945	1945-1960	1961-1970	1971-1980	1981-1990	1991-2000	2001-2005	Dopo il 2005	tutte le voci
Numero di edifici residenziali	331	92	290	527	594	467	214	100	172	2.787

Le scosse sismiche sono fenomeni di carattere naturale che accadono senza preannuncio, pertanto lo scenario relativo alla gestione di questo rischio viene sviluppato per il Sindaco e l'U.C.L. solo in riferimento alla fase di gestione dell'emergenza, come di seguito descritto.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 75	anno 2020	

FASE DI EMERGENZA - terremoto

SOGGETTO	DESTINATARIO	ATTIVITÀ	NUMERI UTILI
Sindaco	Verifica la portata del fenomeno In ogni caso attiva:	Strutture operative comunali di PC UCL	Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772
Sindaco	Informa:	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia di Brescia Dipartimento PC Gestori Pubblici Servizi Strutture operative locali di Protezione Civile	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Uff. PC 0303749/314 fax –433, cell. h24 3351292276 Dipartimento PC: 0668201 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto: 800 556595 – 030 77141 Gas: 800 904240 – 030 50151 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772 Polizia Locale 030 7405537 / 7405569
Sindaco	Coordina gli interventi di soccorso Organizza la gestione dell'area	UCL Forze dell'ordine Strutture operative locali di PC	Numeri dei componenti dell'UCL Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772
Sindaco	Attiva le aree di emergenza per l'assistenza alla popolazione colpita	UCL Associazioni di volontariato	Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 Numeri in rubrica e in allegato
Sindaco	Raccolta dati sulle persone nelle aree coinvolte, con attenzione alle categorie vulnerabili	Uffici anagrafici e servizi sociali	Ufficio Anagrafe 030 7405515 Ufficio Servizi sociali 030 7405545 - 7405554
Sindaco	Verifica danni a edifici strategici, infrastrutture, reti di servizi essenziali	Vigili del Fuoco Gestori pubblici servizi	Vigili del Fuoco Volontari 030 7402918 Telecom: 187 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto: 800 556595 – 030 77141 Gas: 800 904240 – 030 50151
Sindaco	Coordina le attività successive all'evento per la sistemazione di eventuali sfollati	UCL Associazioni di volontariato	Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 Numeri in rubrica e in allegato
Sindaco	Ogni ora ed in caso di ogni significativa variazione: informa di qualsiasi iniziativa intrapresa:	Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Dipartimento PC	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Uff. PC 0303749/314 fax –433, cell. h24 3351292276 Dipartimento PC: 0668201
Sindaco	Terminata la fase di emergenza dispone la revoca dell'emergenza	Popolazione UCL Strutture operative locali di PC	Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 VVF – Volontari 030 7402918 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772 Numeri in rubrica e in allegato

 Città di Palazzo sul'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 76	anno 2020	

5.5. RISCHIO DIGHE

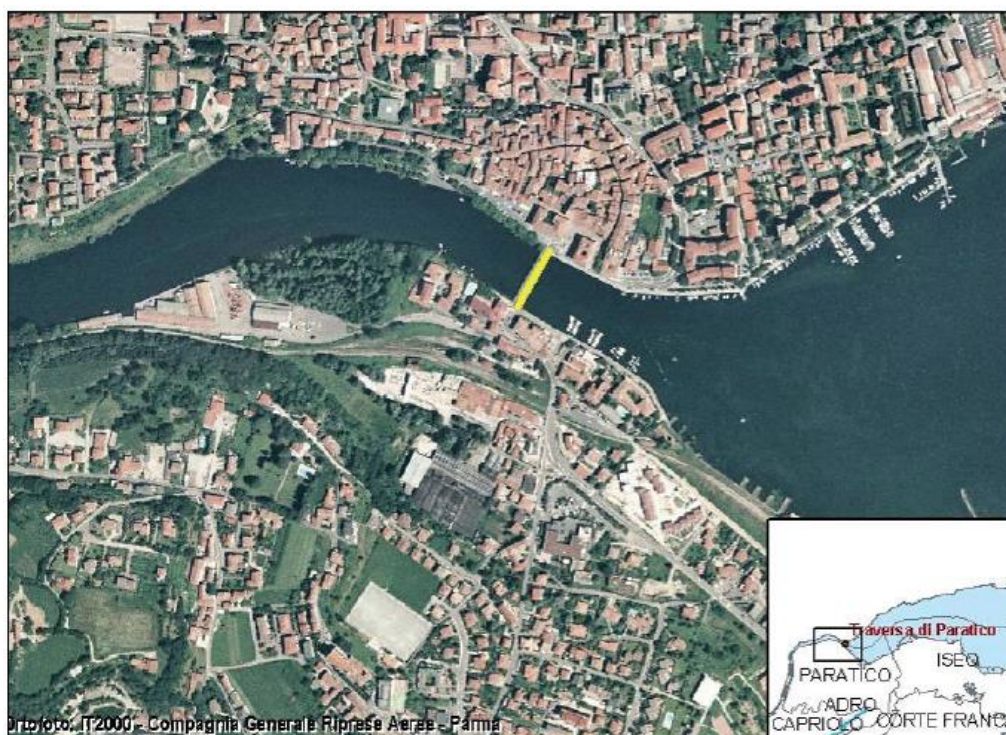
I gestori degli invasi provvedono alla vigilanza sulle opere e al controllo del loro stato di manutenzione sulla base di quanto prescritto dalla normativa vigente, ai fini della tutela dell'incolumità dei territori e della popolazione. La struttura per la vigilanza delle opere avviene mediante la presenza di guardiani reperibili in loco presso l'impianto, presso la casa di guardia oppure in altre strutture presidiate.

Procedure di guardia codificate favoriscono una sorveglianza delle opere di sbarramento (diga e scarichi), che avviene anche attraverso il rilevamento delle strumentazioni di controllo.

Il riscontro di eventuali anomalie nel corso di queste operazioni fa avviare, sulla base del problema riscontrato, specifiche procedure di intervento, che possono comportare anche l'attivazione di un sistema di segnalazioni acustiche.

Il Documento di Protezione Civile di ogni invaso riporta le "condizioni che debbono verificarsi perché si debba attivare il sistema di Protezione Civile e le procedure da porre in atto" (Circolare Min. LL.PP. 352/87 e Circolare PCM-DSTN 19 marzo 1996), e le attività da svolgersi durante le fasi di preallerta (vigilanza ordinaria) e di allerta (vigilanza rinforzata, pericolo – allarme tipo 1, collasso – allarme tipo 2).

Per quanto attiene l'ipotesi di collasso delle opere di ritenuta presenti sul territorio, la cui perimetrazione delle aree soggette a inondazione conseguentemente a questo tipo di evento di interesse per il comune di Palazzo sul'Oglio, valutata nel Piano di Emergenza della Provincia di Brescia, ha portato alla composizione dello scenario di rischio per l'invaso "diga di Sarnico".





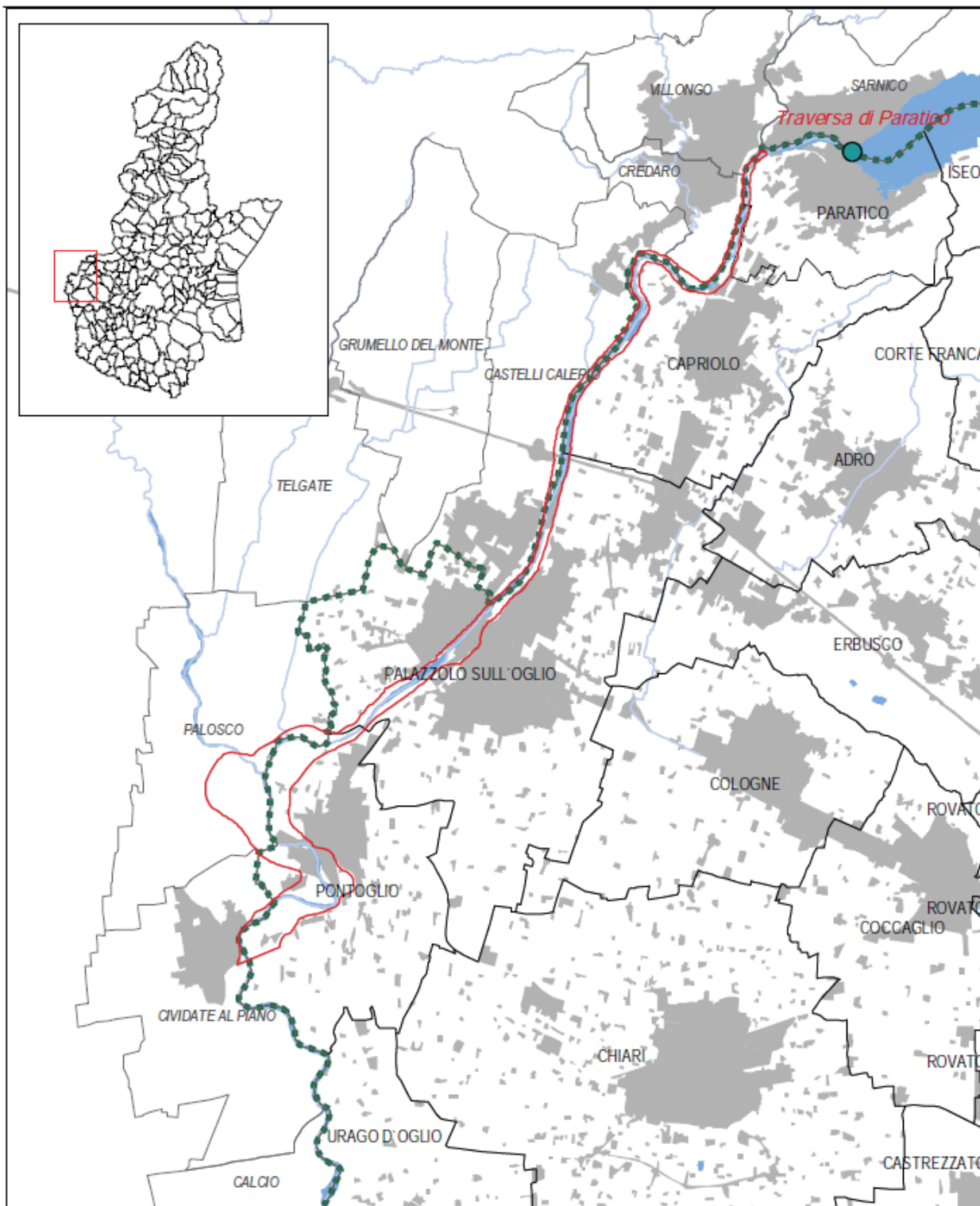
Città di
Palazzo sullo Oglio

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE



RELAZIONE

Pagina 77

anno 2020



Aree inondabili a seguito del collasso della diga Sarnico

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 78	anno 2020	

Facendo riferimento ai Piani Provinciali di Emergenza predisposti per il rischio dighe dalla Prefettura di Brescia attualmente disponibili, elaborati sulla base dei dati contenuti nel foglio condizioni per l'esercizio e la manutenzione e sul documento di Protezione Civile di ogni impianto, le procedure di intervento individuate vengono di seguito schematizzate.

FASE DI EMERGENZA

1. Vigilanza ordinaria - Fase di Preallerta

a. Condizioni:

- per i serbatoi in esercizio normale allorché l'invaso supera la quota massima di regolazione in occasione di eventi di piena significativi;
- per i serbatoi in invaso limitato (a seguito di anormali comportamenti strutturali o fenomeni di instabilità delle sponde), allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio, nel caso sia stata individuata anche una quota ad essa superiore riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali. Se tale quota non è stata individuata, si attiva la procedura di allerta – vigilanza rinforzata di cui al successivo punto b.;
- per i serbatoi in invaso sperimentale allorché gli apporti idrici facciano temere il superamento della quota autorizzata per l'esercizio del serbatoio

b. Procedura Operativa

Il gestore della diga nella fase di preallerta s'informa tempestivamente, presso i competenti uffici idrografici e meteorologici, sull'evolversi della situazione idrometeorologica in atto.

Qualora, sulla base delle informazioni ricevute, si preveda la prosecuzione e l'intensificazione dell'evento, comunica con immediatezza al **Prefetto e all'Ufficio periferico del Registro Italiano Dighe** l'ora presumibile del verificarsi della prima fase di allerta di cui al successivo punto 2.a - Vigilanza rinforzata, nonché quella della conseguente apertura degli scarichi manovrabili che si rendesse necessaria.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 79	anno 2020	

2. Fasi di allerta.

a. Vigilanza Rinforzata

1) Condizioni:

- osservazioni a vista o strumentali sull'impianto di ritenuta che rilevino l'insorgere di significativi anomali comportamenti strutturali o di fenomeni d'instabilità delle sponde;
- possibile superamento delle condizioni estreme di carico assunte in progetto per l'esercizio delle strutture di ritenuta, in occasione di apporti idrici che facciano temere:
 - I. nei serbatoi in esercizio normale, il superamento della quota di massimo invaso, quale indicata nel progetto approvato;
 - II. nei serbatoi in invaso limitato, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali. Se tale quota non è stata individuata, deve ritenersi coincidente con quella massima autorizzata;
 - III. nei serbatoi in invaso sperimentale, il superamento della quota riconosciuta come massima raggiungibile unicamente in occasione di eventi eccezionali o, in ogni caso, della quota di massima regolazione.

2) Procedura Operativa:

1) Il **gestore della diga** comunica tempestivamente l'attivazione dello stato di allerta a:



- Prefetto di Brescia;
- Registro Italiano Dighe – Ufficio Periferico di Milano;

specificando la natura dei fenomeni in atto e, se possibile, la loro prevedibile evoluzione.

Ha, inoltre, l'obbligo di:

- garantire la presenza dell'Ingegnere Responsabile o del suo sostituto;
- assicurare la sorveglianza continua e permanente delle opere da parte di personale tecnico qualificato coordinato dall'Ingegnere Responsabile;
- aprire gli scarichi quando necessario per non superare le quote indicate al precedente punto 2.a.1);
- comunicare al Prefetto di Brescia ed al Registro Italiano Dighe, Ufficio Periferico di Milano, il cessare delle condizioni che hanno determinato la fase di allerta.

L'Ingegnere Responsabile trasmette una relazione descrittiva 24 ore dall'inizio dello stato di allerta, alla Prefettura ed agli Uffici Centrale e Periferico del Registro Italiano Dighe.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 80	anno 2020	

2) La **Prefettura** dirama un preallarme relativo al possibile verificarsi del fenomeno calamitoso, ai seguenti organismi:

- Sindaci dei comuni interessati
- Regione Lombardia – Centro Funzionale c/o Sala Operativa Regionale della Protezione Civile
- Regione Lombardia – Sede Territoriale di Brescia
- Provincia di Brescia- Settore Protezione Civile
- Questura di Brescia
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia
- Comando Provinciale Carabinieri di Brescia
- Comando Provinciale Guardia di Finanza di Brescia
- Sezione Polizia Stradale di Brescia
- Centrale operativa 118
- Comitato Provinciale C.R.I.
- Corpo Nazionale Soccorso Alpino
- Gestori di strade e servizi nella zona interessata.



Le amministrazioni e gli enti suddetti devono attivare le procedure di protezione civile previste nei rispettivi piani di emergenza.

Il Prefetto:

- valuta l'attivazione della Sala Operativa di Protezione Civile e del Centro Coordinamento Soccorsi;
- valuta l'attivazione dei Centri Operativi Misti interessati;
- sentito l'Ufficio Periferico del Registro Italiano Dighe, informa i Prefetti delle province dei territori di valle potenzialmente interessati dalla prevista onda di piena e le competenti amministrazioni per il servizio di piena (Regione e A.I.PO).

3) La **Provincia**, ricevuta comunicazione dello stato di allerta:

- invia un rappresentante presso il CCS, la sala operativa e presso il COM, se attivato;
- appronta i primi interventi di soccorso in favore delle popolazioni minacciate dal pericolo.
- Assicura l'efficiente funzionamento dei servizi provinciali.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 81	anno 2020	

4) Il **Sindaco**, sulla base degli elementi di valutazione direttamente acquisiti e comunque appena ricevuta comunicazione dello stato di allerta:



- appronta i primi interventi di soccorso in favore delle popolazioni minacciate dal pericolo;
- assicura un efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, mantenendo costanti collegamenti con la sala operativa della Prefettura ed il Centro Operativo Misto di Zona, appena insediati;
- stabilisce immediati contatti con le altre componenti della protezione civile presenti localmente per coordinare le modalità degli eventuali interventi da attuare;
- informa la popolazione residente in zona a rischio della previsione o della situazione in atto, invitandola ad assumere idonei comportamenti di autoprotezione.

In particolare:

- istituisce il divieto di sosta nelle aree urbane soggette a rischio di inondazione e il divieto di accesso alla viabilità urbana e periurbana soggetta a rischio
- invita a non utilizzare nel corso della notte le abitazioni poste al piano terra in aree a rischio e a non lasciare incustoditi anche durante il giorno, i disabili, gli anziani e i minori;
- invita la restante popolazione dell'area a rischio a restare nelle proprie abitazioni e qualora la situazione di pericolo faccia prevedere l'eventualità di dover attuare l'allontanamento della popolazione residente nelle zone minacciate, stabilisce intese con la Sala Operativa della Prefettura ed il Centro Operativo Misto di Zona, se attivato, per l'attuazione dell'evacuazione;
- ove la situazione di pericolo faccia ritenere che il personale ed i mezzi localmente disponibili non siano sufficienti a fronteggiare l'eventuale verificarsi della calamità incombente, segnala l'esigenza alla Sala Operativa della Prefettura o al Centro Operativo Misto di Zona precisandone tipo ed entità.

5) Gli **Enti** ordinariamente competenti o che concorrono all'emergenza, ricevuta notizia dello stato di allerta:

- inviano un rappresentante presso la sala operativa e presso il COM, se costituito;
- verificano la rispondenza della propria organizzazione, ponendola in condizione di prontezza operativa;
- garantiscono la continuità delle comunicazioni, fornendo alla sala operativa della Prefettura i recapiti telefonici permanentemente attivati.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 82	anno 2020	

In particolare, gli **Enti proprietari di strade** organizzano le deviazioni che potrebbero essere necessarie in relazione alla vulnerabilità specifica della viabilità, segnalando eventuali esigenze alla sala operativa della Prefettura.

b. Pericolo - Allarme di Tipo 1.

Si verifica allorché il livello d'acqua nel serbatoio supera le quote indicate al precedente paragrafo Vigilanza rinforzata punti I – II – III, oppure in caso di infiltrazioni o di movimenti franosi sui versanti incombenti sull'impianto di ritenuta o di altra manifestazione interessante l'opera di sbarramento che facciano temere la compromissione della stabilità dell'opera stessa, ovvero precludano a formazioni di onde con repentini notevoli innalzamenti del livello di invaso.

Il **gestore della diga**, fermi restando gli obblighi di cui alla fase di allerta precedente, mantiene costantemente informati il Prefetto e l'Ufficio Periferico del Registro Italiano Dighe sull'evolversi della situazione e sulle relative possibili conseguenze.


Il **gestore** adotta inoltre tutti i provvedimenti necessari per contenere gli effetti dei fenomeni in atto garantendo, altresì, l'intervento in loco dell'Ingegnere Responsabile o dell'Ingegnere suo sostituto.

L'Ingegnere responsabile trasmette una relazione descrittiva dell'evento all'inizio dello stato di allerta e successivamente almeno ogni 24 ore al Prefetto ed agli Uffici Centrale e Periferico del Registro Italiano Dighe.



Compiti:

a) **PREFETTO:**

- dirama l'allarme dandone comunicazione a tutti gli organismi;
- attiva il Centro Coordinamento Soccorsi e la Sala Operativa di Protezione Civile, se non già attivata;
- attiva i Centri Operativi Misti delle aree interessate dall'evento
- adotta tutti i provvedimenti necessari a fronteggiare l'emergenza
- informa sulle azioni intraprese:
 - il Ministero dell'Interno: Centro Operativo – Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile;
 - la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
 - Regione Lombardia – Centro Funzionale c/o Sala Operativa Regionale della Protezione Civile
 - la Regione Lombardia – Direzione Generale Polizia Locale, Prevenzione e Protezione Civile;
- prevede il fabbisogno di personale e mezzi da richiedere in rinforzo;

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 83	anno 2020	

- b) La **PROVINCIA**, di concerto con la Prefettura:
- mobilità, secondo le proprie competenze, tutte le forze disponibili in ambito provinciale (organizzazioni di volontariato);
 - attiva le pattuglie della Polizia Provinciale e le squadre di cantonieri per ogni problema connesso con la sicurezza e la viabilità delle strade di competenza;
 - attiva il proprio servizio di Protezione Civile per la fornitura di risorse e come supporto per operazioni di evacuazione e di allontanamento e sistemazione di animali.
- c) **C.O.M.:**
- verifica l'idoneità e l'adeguatezza dei sistemi di trasmissione disponibili, prospettando alla Sala Operativa della Prefettura eventuali necessità;
 - instaura un collegamento continuo con i Comuni;
 - acquisisce tutte le informazioni utili ad una precisa rappresentazione dell'evolversi della situazione in loco, trasmettendo alla sala operativa della Prefettura un rapporto riepilogativo della situazione, secondo lo schema riportato in allegato;
 - coordina le forze disponibili sul territorio e rappresentare alla sala operativa della Prefettura le esigenze emergenti secondo criteri di priorità.
- d) **SINDACI DEI COMUNI INTERESSATI** provvedono a:
- attivazione immediata dell'UCL (Unità di Crisi Locale);
 - attivazione di una vigilanza intensificata del corso d'acqua;
 - segnalazione immediata alla Prefettura di qualsiasi evento evolutivo della situazione preesistente, con particolare riguardo alle variazioni del livello d'acqua in prossimità delle aree, comprese nel territorio comunale, suscettibili di inondazione;
 - avvio evacuazione della popolazione residente verso le zone sicure previste dai rispettivi piani di emergenza;
 - direzione delle operazioni di soccorso in ambito comunale;
 - attivazione del volontariato;
 - immediata e puntuale comunicazione di ogni attività alla Regione, alla Provincia ed alla Prefettura;
- e) **QUESTORE:** provvede a coordinare l'attività delle Forze di Polizia, al fine di assicurare un accurato servizio di vigilanza sulle strade minacciate dall'evento, segnalando alla Prefettura ogni situazione di pericolo e/o inagibilità.
- f) **COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BRESCIA:**
- assume la direzione tecnica delle operazioni di soccorso
 - invia sul posto le squadre operative necessarie a fronteggiare l'evento.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 84	anno 2020	

c. Collasso - Allarme di tipo 2.

1) Condizioni

Si verifica all'apparire di fenomeni di collasso dell'opera di ritenuta o comunque al verificarsi di fenomeni che inducano ragionevolmente ad ipotizzare l'imminenza di un evento catastrofico.

Il **gestore**, fermi restando gli obblighi di cui alle precedenti fasi di allerta, **provvede direttamente ed immediatamente ad informare il Prefetto** per l'applicazione del piano di emergenza.

L'ingegnere responsabile fornisce, appena possibile, tutte le informazioni riguardanti la rottura delle opere e la loro estensione.

2) Procedure Operative

Il Prefetto dirama l'allarme dandone comunicazione a tutti gli organismi.

L'allarme comporta le seguenti incombenze ove non già attivate preventivamente.

a. **Prefettura:**

- attivazione del C.C.S. (calamità imprevista) e della sala operativa;
- attivazione dei C.O.M.;
- informativa a Enti superiori;
- richiesta eventuale di concorsi esterni;

b. **Comuni e Comunità montane interessate:**

- diffusione alla popolazione dello Stato di Allarme;
- attivazione di tutti gli organi dipendenti;
- attivazione delle società erogatrici di pubblici servizi essenziali e delle ditte e Imprese che possono essere impegnate nell'opera di Protezione Civile.
- immediata evacuazione delle aree inondate o suscettibili di inondazione;



c. **Vigili del Fuoco:**

- direzione operativa, coordinamento ed attuazione degli interventi di soccorso nelle aree colpite, con impiego del personale e dei mezzi a disposizione;
- eventuale richiesta, alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia, di attivazione delle Colonne Mobili Regionali;

d. **Forze di Polizia**

Il Questore assicura la direzione unitaria di tutte le forze di polizia per:

- delimitazione dell'area interessata
- disciplina della circolazione stradale
- mantenimento ordine pubblico
- primi soccorsi nelle aree interessate dall'evento;

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 85	anno 2020	

- 3) Velocità di propagazione dell'onda di piena.
In caso di collasso della diga, il fronte dell'onda di piena percorrerà l'alveo a valle con velocità variabile raggiungendo le località interessate dopo un certo tempo calcolato dall'istante del collasso.
Emerge quindi l'importanza rivestita dalla tempestività con cui vengono trasmesse le informazioni e dalla velocità con cui i Comuni interessati attivano le procedure d'allarme e l'evacuazione delle zone a rischio.
- 4) Ricognizione dell'area colpita
Ha lo scopo di fornire alla Prefettura il quadro completo della situazione in atto al fine di determinare:
- limiti dell'area coinvolta nell'evento calamitoso;
 - entità dei danni e relative conseguenze sulla popolazione;
 - rotabili interrotte;
 - fabbisogni più immediati.
- La ricognizione viene effettuata, a conferma o in sostituzione delle segnalazioni dei responsabili degli Enti Locali, dalle Forze dell'Ordine presenti in loco.
I dati raccolti vanno trasmessi immediatamente alla Prefettura che, successivamente, dispone ricognizioni più accurate con personale tecnico a bordo di automezzo o elicottero.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 86	anno 2020	

5.6. RISCHIO VIABILITA' E TRASPORTI

Il reticolo viario del comune di Palazzo sull'Oglio comprende oltre alla viabilità di importanza locale anche alcuni assi viari di interesse provinciale.

Di questi, per intensità di traffico, si segnalano l'autostrada A4, la SP 573 e la SP 469.

I dati di traffico a disposizione sono i seguenti (fonte: Provincia di Brescia, Piano del traffico della viabilità extraurbana):

- la SPBS573 "Ogliese" progr. km 15+750 (Cologne), ove transitano tra i 15.000 e i 20.000 veicoli/giorno;
- la SPBS469 "Sebina orientale" progr. km 26+630 (Capriolo), ove transitano tra i 15.000 e i 20.000 veicoli/giorno;

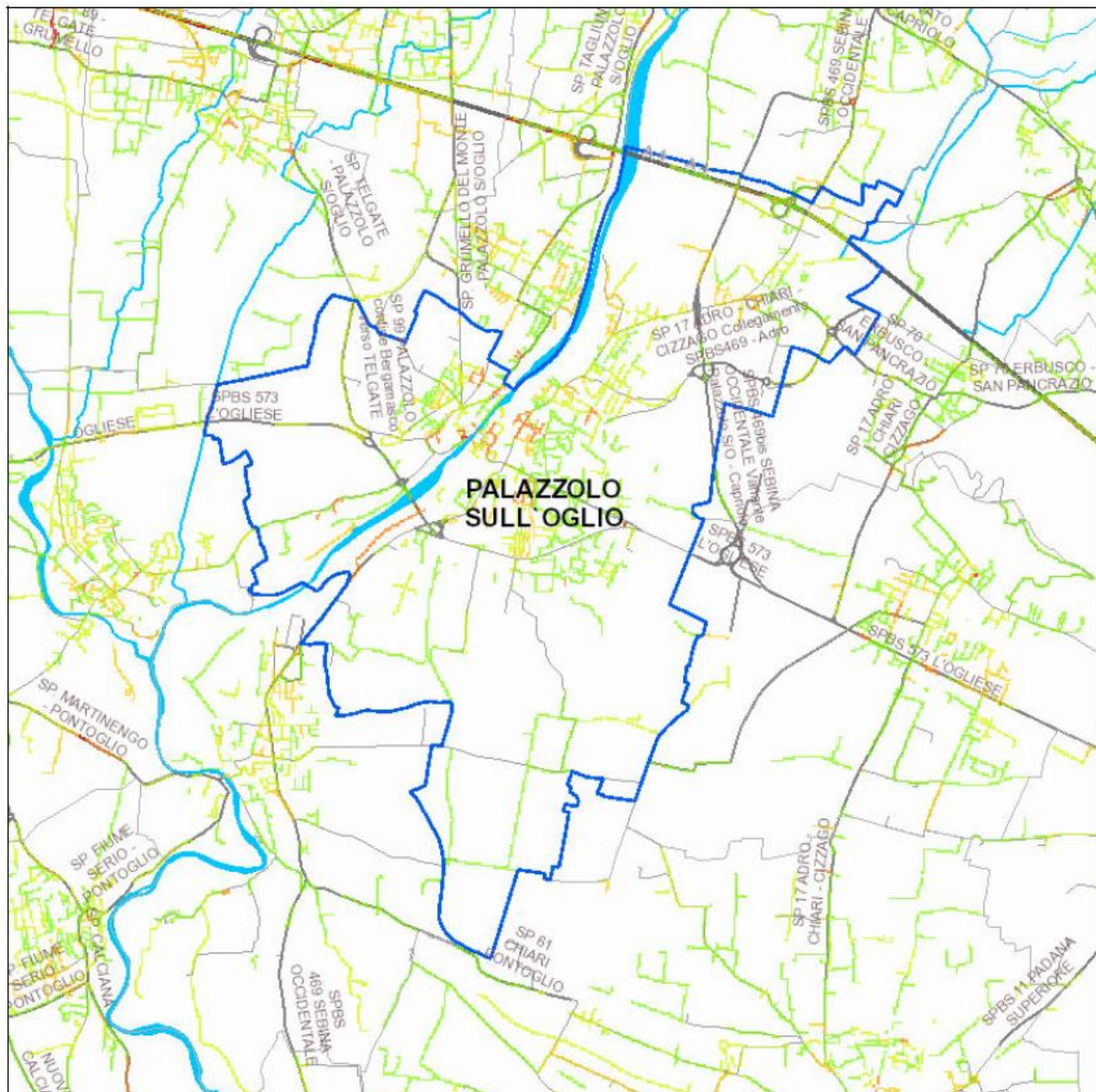
La tipologia e i quantitativi di sostanze pericolose che transitano sul territorio comunale sono dati sconosciuti. Si può tuttavia affermare che sulla base delle caratteristiche della viabilità di Palazzo sull'Oglio, delle sue zone artigianali, delle zone collegate a queste e dei mezzi in transito, tali sostanze, analogamente a quanto avviene sulla scala nazionale, possano soprattutto ricondursi per i quantitativi maggiori trasportati al GPL e ai carburanti per autotrazione, trasportati all'interno di autocisterne che presentano una capacità di carico di circa 20 tonnellate.

Le aree di danno per il trasporto su strada riferite a specifiche sostanze sono le seguenti:

SOSTANZA	PRIMA ZONA	SECONDA ZONA	TERZA ZONA
Benzina	60 m	100 m	200 m
GPL	70 m	160 m	270 m
ETO	60 m	90 m	400 m

Le attività che devono svolgere il Sindaco e l'U.C.L. relativamente al verificarsi di un evento incidentale grave sul reticolo viario che interessa il territorio comunale sono descritte di seguito.

Di seguito quanto riportato sul Programma Regionale Integrato di Mitigazione dei Rischi per il rischio da incidenti stradali sul reticolo viario di Palazzolo sull'Oglio.





- 0 - 0,1 assente o molto basso
- 0,1 - 0,5 basso
- 0,5 - 1,5 medio
- 1,5 - 5 elevato
- 5 - 10 molto elevato
- > 10 estremamente elevato

Scala 1:50.000

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 88	anno 2020	

FASE DI EMERGENZA – Incidente grave coinvolgente un mezzo in transito sul reticolo viario

SOGGETTO	DESTINATARIO	ATTIVITÀ	NUMERI UTILI
Sindaco	Verifica la portata dell'incidente e informa	Vigili del Fuoco Prefettura Servizio PC Regionale Provincia Gestori Pubblici Servizi ARPA Lombardia Strutture Operative di PC	VVF – Volontari 030 7402918 Prefettura 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314, fax 0303749433, cell. h24 3351292276 Acquedotto: 800 556595 – 030 77141 Gas: 800 904240 – 030 50151 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772 ARPA Lombardia – sede Brescia 0303847411
Sindaco	Attiva	Strutture operative comunali di PC UCL	Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772
Sindaco	Informa	Media locali Popolazione Comuni limitrofi	numeri nella rubrica operativa
Sindaco	Coordina gli interventi di soccorso e l'evacuazione della zona; gestisce la zona colpita	UCL Forze dell'ordine Strutture operative locali di PC	Numeri dei membri dell'UCL Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772
Sindaco	Attiva le aree di emergenza per assistere la popolazione	UCL Associazioni di volontariato 112	Polizia Locale 030 7405537 / 7405569
Sindaco	Verifica eventuali danni a edifici strategici, infrastrutture, reti di servizi essenziali	Vigili del Fuoco Gestori pubblici esercizi ARPA Lombardia	VVF – Volontari 030 7402918 Telecom: 187 Elettricità ENEL: numero verde guasti 803500 Acquedotto: 800 556595 – 030 77141 Gas: 800 904240 – 030 50151 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772 ARPA Lombardia – sede Brescia 0303847411
Sindaco	Coordina le attività successive all'evento per la sistemazione degli eventuali sfollati	UCL Associazioni di volontariato	Numeri dei membri UCL Polizia Locale 030 7405537 / 7405569
Sindaco	Ogni ora ed in caso di ogni significativa variazione: informa di qualsiasi iniziativa intrapresa:	Prefettura Servizio Protezione Civile Regionale Provincia	Prefettura Brescia 03037431 fax 0303743666/493 Regione Lombardia numero verde PC 800061160 Provincia di Brescia Ufficio PC 0303749/314 fax 0303749433, cell. h24 3351292276
Sindaco	Terminata la fase di emergenza dispone la revoca dell'emergenza	Popolazione UCL Strutture operative locali di protezione civile	Polizia Locale 030 7405537 / 7405569 VVF – Volontari 030 7402918 Carabinieri Palazzo sull'Oglio 112 – 030 7400309 Polizia Stradale di Chiari: 112 – 030 7001772

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 89	anno 2020	

RISCHIO ONDATE DI CALORE

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha evidenziato che le variazioni del clima, in particolare quelle legate all'aumento della temperatura del pianeta, possono avere gravi effetti sulla salute di quella parte della popolazione definita a rischio a causa dell'età, di particolari e delicate condizioni di salute e delle condizioni socioeconomiche, culturali ed ambientali.

Durante i periodi estivi si possono verificare condizioni meteorologiche a rischio per la salute, denominate ondate di calore, in particolare avvertibili nelle grandi aree urbane.

Le ondate di calore sono caratterizzate da alte temperature, al di sopra dei valori usuali, che possono durare giorni o settimane a elevati livelli di umidità. Durante le ondate di calore è stato osservato che le popolazioni urbane non vengono colpite in maniera omogenea: della popolazione anziana sono a maggior rischio le persone con alcune malattie croniche e quelle che vivono in condizioni di isolamento sociale o sono residenti in aree di basso livello socioeconomico. L'invecchiamento della popolazione ed il progressivo aumento degli anziani che vivono soli e spesso in isolamento sociale fanno aumentare il numero delle persone a rischio.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha attivato nelle maggiori aree urbane il "Sistema nazionale di allarme per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute". Le ondate di calore e le loro conseguenze sulla salute possono, infatti, essere previste in anticipo: il potenziamento di specifiche misure di prevenzione, mirate ai gruppi più vulnerabili, può ridurre gli effetti sulla salute della popolazione.

Durante il periodo estivo, in tutte le principali città italiane, viene emesso giornalmente un bollettino con un livello di rischio graduato che prevede il verificarsi di condizioni dannose per la salute per il giorno stesso e per i due giorni successivi.

Il bollettino viene inviato ai diversi centri operativi locali che hanno il compito di coordinare gli interventi di prevenzione mirati in particolare ai sottogruppi di popolazione a maggior rischio (anziani, malati cronici), attivando le strutture e il personale dei servizi sociali e sanitari.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 90	anno 2020	

5.7. RISCHIO BLACK OUT

Il blackout è un'interruzione della fornitura di energia elettrica.

Può essere circoscritto, se riguarda una porzione ristretta del territorio, oppure esteso, se interessa uno o più comuni o aree anche molto più vaste, fino ad assumere portata regionale o addirittura nazionale.

Dove sono presenti soggetti che necessitano di apparecchiature elettromedicali salvavita è importante mantenere sempre in evidenza il numero telefonico del servizio sanitario d'urgenza. In modo analogo devono dotarsi di strumentazione idonea gli edifici e le strutture di interesse strategico all'interno dei quali si ritrovano gli operatori deputati alla gestione di un'emergenza e le informazioni utili (garanzia della continuità dei servizi e disaster recovery).

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 91	anno 2020	

5.8. EMERGENZE AMBIENTALI

Sul territorio della regione Lombardia l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ha organizzato un Sistema per la Risposta alle Emergenze (SRE) per mezzo del quale sono garantiti gli interventi di protezione ambientale urgenti e non programmabili, H24 e 365 giorni/anno.



ARPA interviene in caso di emergenza di carattere ambientale, così definita: "emergenza che interessa le matrici ambientali quali acqua, aria e suolo. In alcuni casi l'emergenza ambientale può costituire uno specifico aspetto di un'emergenza di più ampio impatto".

L'attivazione di ARPA è quindi possibile per le specifiche emergenze di seguito riportate (elenco non esaustivo):

- contaminazione di corpi idrici superficiali;
- contaminazione da condotte fognarie (ad esempio scarichi idrici palesemente irregolari da insediamento produttivo);
- scarico/sversamento/abbandono abusivo di sostanze e/o rifiuti e/o materiali inquinanti o potenzialmente tali;
- inquinamento dell'atmosfera qualora si manifesti sotto forma di episodi acuti e/o particolarmente gravi di disagi irritativi/olfattivi;
- incidenti con ricaduta ambientale in insediamenti produttivi e di servizio (impianti e depositi industriali), ad esempio fuoriuscite di sostanze pericolose, incendi ed esplosioni;
- incidenti con ricaduta ambientale durante il trasporto (incidenti stradali e ferroviari con rilascio di sostanza inquinante);
- radioattività; rinvenimento sorgenti e materiali contaminati;
- emergenze ambientali connesse ad atti provocati volontariamente;
- supporto alle Autorità competenti in tutti i casi nei quali l'ambiente può rappresentare un veicolo di danno verso le persone.

Le segnalazioni devono essere inoltrate alla Sala Operativa di Protezione della Regione Lombardia al numero unico h24 800061160.

La Sala Operativa, ricevuta la segnalazione, la valuta e la inoltra eventualmente al SRE di ARPA Lombardia.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 92	anno 2020	

6. METODI DI PREANNUNCIO

6.1. ALLERTAMENTO REGIONALE

6.1.1. Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR)

Il Centro Funzionale di Monitoraggio Rischi Naturali (CFMR), attivo presso la Sala Operativa della Regione Lombardia, fornisce un servizio di previsione e allertamento per diversi rischi, individua l'approssimarsi di eventi critici e ne stima l'impatto sul territorio.



In presenza di specifiche condizioni emette dei bollettini di allerta legati a rischi naturali diversi (alluvioni, frane, temporali forti, nevicate, valanghe, vento e incendi boschivi), con livelli crescenti riferiti alla gravità dei fenomeni previsti.

Tali avvisi vengono inoltrati ai sindaci dei comuni potenzialmente coinvolti e rappresentano il primo passo per l'attivazione dello stato di allerta, e l'adozione dei provvedimenti atti a garantire la sicurezza dei cittadini, la salvaguardia delle infrastrutture e dei centri abitati.

Le procedure di intervento sui rischi di carattere idraulico e idrogeologico (e in modo analogo per temporali forti, nevicate, valanghe, vento e incendi boschivi) vengono attivate in riferimento alla normativa regionale sull'allertamento, che prevede la seguente suddivisione dei livelli di allerta in codici colori:

CRITICITA'	DESCRIZIONE
VERDE (assente)	Non sono previsti fenomeni naturali che possano generare il rischio considerato.
GIALLO (ordinaria)	Sono previsti fenomeni naturali che possono dare luogo a situazioni usualmente e comunemente accettabili dalla popolazione e governabili a livello locale.
ARANCIONE (moderata)	Sono previsti fenomeni naturali che non raggiungono valori estremi, ma che possono interessare un'importante porzione del territorio.
ROSSO (elevata)	Sono previsti fenomeni naturali suscettibili di raggiungere valori estremi, che possono dare luogo a danni e rischi anche gravi per la popolazione e interessare in modo diffuso il territorio.

Il CFMR valuta i livelli di criticità, legati ai vari rischi previsti nelle successive 12/36 ore ed emette due tipi di comunicazioni, a seconda dell'intensità/codice colore dei fenomeni. Tali comunicazioni indicano anche in dettaglio le "zone omogenee" di allerta, in cui è previsto l'arrivo degli eventi meteo, permettendo ai Sindaci di comprendere quanto e come il proprio territorio possa esserne colpito.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 93	anno 2020	

Codice giallo: viene inviata una Comunicazione che indica come un particolare fenomeno si manifesterà in un determinato territorio (es. temporali forti) e suggerisce la predisposizione di attività operative minime iniziali di sorveglianza, anche se l'intensità è considerata affrontabile e gestibile localmente.

Codice arancione e codice rosso: viene inviato un Avviso di Criticità regionale, che contiene il tipo di rischio, una sintesi meteorologica, una tabella con gli scenari previsti, le zone omogenee investite, i livelli di criticità e le fasi operative.

Seguono le valutazioni degli effetti al suolo, le indicazioni delle azioni da intraprendere e una mappa sinottica del livello di allerta.



Modalità di diffusione delle notizie sulle criticità attese

La conoscenza delle criticità attese viene divulgata con le seguenti modalità:

CODICE COLORE	CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI			
VERDE	Publicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali			
GIALLO	Publicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	"Comunicazione" con e-mail PEC* e PEO**		
ARANCIO	Publicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	Invio dell'"Avviso di Criticità" con e-mail PEC* e PEO**	Invio di un sms informativo al cellulare del Sindaco e di un suo sostituto	Publicazione dell'"Avviso di Criticità" sull'App "Protezione Civile"
ROSSO	Publicazione della "situazione odierna" sui siti web regionali	Invio dell'"Avviso di Criticità" con e-mail PEC* e PEO**	Invio di un sms informativo al cellulare del Sindaco e di un suo sostituto	Publicazione dell'"Avviso di Criticità" sull'App "Protezione Civile"

*PEC (Posta Elettronica Certificata)

**PEO (Posta Elettronica Ordinaria)

I siti web regionali di riferimento sono:

www.regione.lombardia.it

www.protezionecivile.regione.lombardia.it

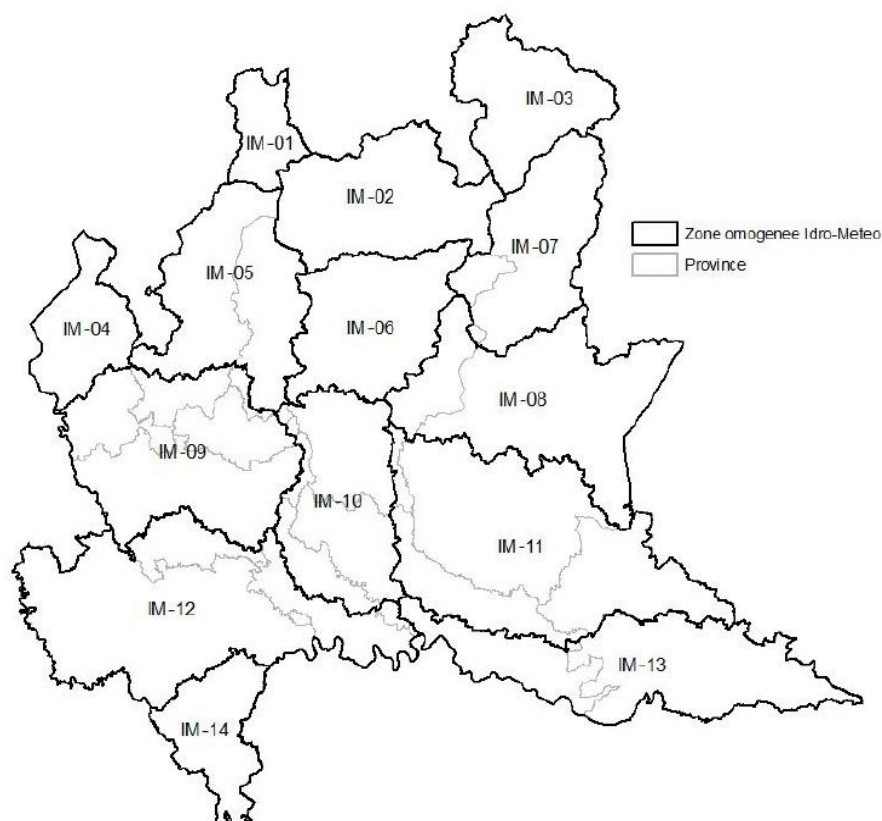
<https://sicurezza.servizi.it>



6.1.2. *Direttiva allertamento*

La Regione Lombardia, con D.G.R. n. X/4599 del 17 dicembre 2015, ha aggiornato e revisionato la direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di protezione civile (D.P.C.M. 27 febbraio 2004).

6.1.3. *Zone omogenee di allerta per rischio idrogeologico - idraulico*

Il territorio di Palazzo sull'Oglio appartiene all'Area omogenea IM-11 Alta pianura orientale, che comprende i bacini di pianura dell'Oglio (a valle del lago d'Iseo), del Chiese, del Mella e del Mincio (a valle del lago di Garda).



 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 95	anno 2020	

Codici e soglie di pericolo idrogeologico e idraulico

Zone omogenee	Codici di pericolo idrogeologico-idraulico							
	mm/12h				mm/24h			
	-	A	B	C	-	A	B	C
IM-11	<40	40-50	50-80	>80	<50	50-70	70-100	>100

ARPA-SMR (Servizio Meteorologico Regionale), sulla scorta della valutazione dei modelli numerici di previsione meteorologica, valuta se i valori previsti di pioggia sono superiori alle soglie di riferimento predeterminate. In tal caso emette un comunicato di Condizioni Meteo Avverse.

Scenari e codici colore di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico

Codici Allertamento		Scenari di evento		Effetti e danni
verde	assente	idro/geo	Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere a livello locale eventuali danni dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> - fenomeni imprevedibili come temporali localizzati; - difficoltà ai sistemi di smaltimento delle acque meteoriche; - cadute massi e piccoli smottamenti 	Eventuali danni puntuali e localizzati.

Codici Allertamento		Scenari di evento	Effetti e danni
gialla	ordinaria	<p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti e fango in bacini di dimensioni limitate; - ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; - caduta massi. <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare occasionali fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli per precipitazioni avvenute nei giorni precedenti.</p> <p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombinature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); - scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. <p>Si possono verificare fenomeni localizzati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei flussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<p>Occasionale pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali.</p> <p>Effetti localizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane, colate rapide o dallo scorrimento superficiale delle acque; - temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; - limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

Codici Allertamento		Scenari di evento	Effetti e danni
arancione	moderata	<p style="text-align: center;">geo</p> <p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - caduta massi in più punti del territorio. <p>Anche in assenza di precipitazioni, si possono verificare significativi fenomeni franosi, anche rapidi, legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli a causa di precipitazioni avvenute nei giorni precedenti.</p>	<p>Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti diffusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interruzione della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi e a valle di frane e colate di detriti o in zone depresse in prossimità del reticolo idrico; - danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali interessati da frane o da colate rapide; - allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici;

Codici Allertamento	Scenari di evento	Effetti e danni
	<p style="text-align: center;">idro</p> <p>Si possono verificare fenomeni diffusi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori e maggiori, con inondazioni delle aree limitrofe e golenali (per i corsi d'acqua maggiori) nonché interessamento degli argini, anche per effetto di criticità locali (tombinate, restringimenti, elementi che introducono discontinuità nella morfologia longitudinale e trasversale dell'alveo, ecc.); - fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - criticità agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - danni alle opere di contenimento e regimazione dei corsi d'acqua; - danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; - danni agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali, delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori; - danni a beni e servizi.

Codici Allertamento		Scenari di evento	Effetti e danni	
rossa	elevata	geo	<p>Si possono verificare fenomeni numerosi e/o estesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - instabilità di versante, anche profonda, anche di grandi dimensioni; - frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; - ingenti ruscellamenti superficiali con diffusi fenomeni di trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; - occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua montani minori; - caduta massi in più punti del territorio. 	<p>Grave pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane.</p> <p>Effetti ingenti ed estesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - danni a edifici e centri abitati, alle attività e colture agricole, ai cantieri e agli insediamenti civili e industriali, sia vicini sia distanti dai corsi d'acqua, per allagamenti o coinvolti da frane o da colate rapide; - danni o distruzione di infrastrutture ferroviarie e stradali, di argini, e altre opere idrauliche;
		idro	<p>Si possono verificare numerosi e/o estesi fenomeni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piene fluviali dei corsi d'acqua minori e maggiori con estesi fenomeni di inondazione anche di aree distanti dal fiume, diffusi fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e divagazione dell'alveo; - fenomeni di tracimazione, sifonamento o rottura degli argini, sormonto dei ponti e altre opere di attraversamento, nonché salti di meandro; - criticità agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori. <p>Anche in assenza di precipitazioni, il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare diffuse e/o gravi criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - danni anche ingenti e diffusi agli attraversamenti fluviali in genere con occlusioni, parziali o totali delle luci dei ponti dei corsi d'acqua minori e maggiori; - danni diffusi a beni e servizi.

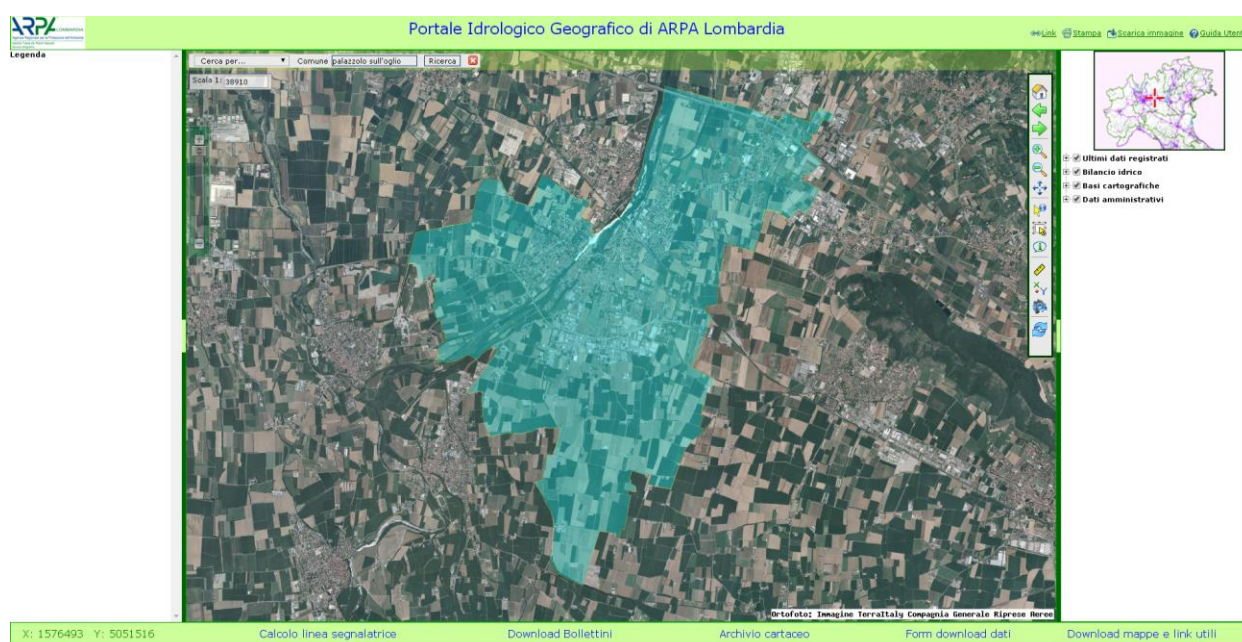
 Città di Palazzo sullo Olgio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 100	anno 2020	

Reti di monitoraggio

ARPA Lombardia (Servizio Idrometeorologico Regionale) dispone di una rete di monitoraggio idrometeorologico composta da 336 stazioni, delle quali 263 dotate di pluviometro e 89 di idrometro.

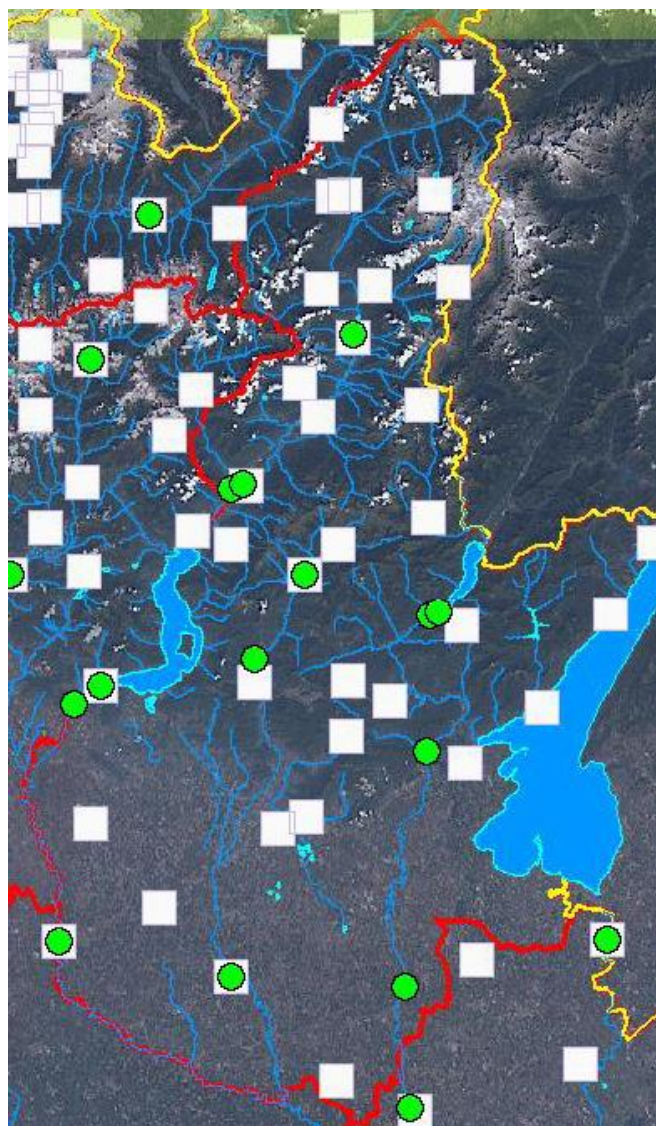
I dati in tempo reale sono disponibili sul portale cartografico a questo link:

<http://idro.arpalombardia.it/pmapper-4.0/map.phtml?config=enti>.



Nella figura riportata sotto sono rappresentate le stazioni pluviometriche (quadrati bianchi) e idrometriche (cerchi verdi) presenti sul territorio della provincia di Brescia.

Nelle schede degli ambiti di presidio (servizio di piena e presidio territoriale idraulico) sono invece riportate le soglie idrometriche di allertamento e di criticità disponibili presso il Centro Funzionale di Regione Lombardia.



Dati idropluviometrici in tempo reale della rete interregionale (AIPo), aggiornati ogni 30 minuti, ritardo medio dei dati 30-45 minuti si possono ottenere a questo indirizzo: <http://www.agenziapo.it/content/monitoraggio-idrografico-0>.

Sono disponibili a questo indirizzo i dati delle mappe radar rilevati dal Centro Meteorologico Lombardo: <http://www.centrometeolombardo.com/radar/>.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 102	anno 2020	

6.1.4. Zone omogenee di allerta per il rischio temporali forti

Le zone omogenee d'allerta per il rischio temporali forti coincidono con quelle del rischio idrogeologico e idraulico.

Codici e soglie di pericolo per i temporali forti

All'interno della direttiva i *temporali forti* si distinguono dai *temporali* (senza ulteriori specificazioni) e dai rovesci per le seguenti caratteristiche:

- temporali di breve durata e di bassa intensità, ovvero con limitate intensità orarie di precipitazione (valori orari di pioggia inferiori ai 40 mm/h), possibile grandine di piccole dimensioni, raffiche di vento generalmente di limitata intensità.

In fase di previsione meteorologica si distinguono tre codici di pericolo per temporali forti, secondo il seguente schema:



Codici di pericolo per temporali forti	Probabilità di accadimento	
	-	BASSA
A	MEDIA	30-70
B	ALTA	>70

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 103	anno 2020	

Scenari e codici colore di allerta per rischio temporali forti (*)

Codice Allerta	Livello criticità	Scenari di evento	Effetti e danni
verde	assente	Assenza di fenomeni significativi prevedibili, anche se non è possibile escludere fenomeni/scenari di evento localizzati: <ul style="list-style-type: none"> - isolate fulminazioni, grandinate, raffiche di vento. 	Eventuali danni puntuali.
gialla	ordinaria	Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si possono verificare fenomeni/scenari di evento generalmente localizzati dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> - forti fulminazioni, grandinate, raffiche di vento. 	Occasionalmente pericolo per la sicurezza delle persone con possibile perdita di vite umane per cause incidentali. Effetti generalmente localizzati: <ul style="list-style-type: none"> - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia, elettricità); - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.
arancione	moderata	Lo scenario è caratterizzato da elevata incertezza previsionale. Si possono verificare fenomeni/scenari di evento generalmente diffusi o persistenti dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> - Forti fulminazioni, grandinate, raffiche di vento. 	Pericolo per la sicurezza delle persone con possibili perdite di vite umane. Effetti generalmente diffusi: <ul style="list-style-type: none"> - danni alle coperture e alle strutture provvisorie con trasporto di materiali a causa di forti raffiche di vento; - rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; - danni alle colture agricole, alle coperture di edifici e agli automezzi a causa di grandinate; - innesco di incendi e lesioni da fulminazione.

(*) per quanto riguarda gli scenari di evento e gli effetti-danni connessi alle precipitazioni a carattere di pioggia dei rovesci temporaleschi si fa riferimento alla tabella inserita al paragrafo precedente "Scenari e codici colore di allerta per rischio idrogeologico ed idraulico"

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 104	anno 2020	

6.1.5. Zone omogenee di allerta per rischio vento forte

Le zone omogenee d'allerta per il rischio vento forte coincidono con quelle del rischio idrogeologico e idraulico.

Codici e soglie di pericolo per vento forte

Le condizioni di vento forte si determinano quasi esclusivamente in occasione di importanti episodi di foehn o tramontana (venti dai quadranti settentrionali), intensi e persistenti e con raffiche di elevata intensità.



In questa categoria di rischio si considerano solo le situazioni alla scala regionale e sinottica in cui il vento interessa ampie porzioni di territorio, non comprende le raffiche di vento associate ai temporali in quanto fenomeni tipici di aree relativamente più ristrette e perché incluse nel rischio temporali.

Codici di pericolo per vento forte	Velocità media oraria (m/s)
-	0-6 m/s
A	6-10 m/s
B	> 10 m/s

Scenari e codici colore di allerta per rischio vento forte

Sulla base delle previsioni meteorologiche, del monitoraggio e delle segnalazioni di criticità in atto e in evoluzione sul territorio, il Centro Funzionale (CFMR) emette i seguenti codici di allerta colore e i livelli di criticità corrispondenti:

CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 105	anno 2020	

6.1.6. Zone omogenee di allerta per rischio neve

I criteri considerati per definire le zone omogenee per il rischio neve sono di natura meteorologica, orografica, territoriale e amministrativa. Altri parametri importanti per la definizione delle zone sono il grado di urbanizzazione del territorio e la presenza di infrastrutture strategiche: importanti vie di comunicazione, presenza rete ferroviaria, aeroporti e grossi centri urbani, sistemi di fornitura e distribuzione di corrente elettrica sono solo alcuni degli elementi più sensibili alla pericolosità di nevicate.



All'interno della suddivisione operata Palazzo sull'Oglio ricade nella zona omogenea NV-14 Alta pianura bresciana che comprende il territorio della fascia pedemontana bresciana.

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 106	anno 2020	

Codici e soglie di pericolo per neve

Sulla base delle valutazioni delle criticità attivabili territorialmente si fa riferimento solo alle porzioni di territorio poste al di sotto dei 1200m s.l.m., soglia ritenuta idonea a rappresentare la parte di territorio regionale maggiormente abitata e con presenza di infrastrutture.

Inoltre, alcune aree del territorio lombardo risultano più sensibili al rischio neve, in particolare la fascia di pianura e pedemontana dove è concentrata la maggior parte di infrastrutture critiche e di popolazione.

In fase di previsione si distinguono i seguenti codici di pericolo per neve accumulabile al suolo, anche in funzione della quota del territorio:

Codici e soglie di pericolo per rischio neve sul territorio a quote inferiori a 600 m s.l.m. (valida per tutte le zone omogenee rischio neve)	
Codici di pericolo	Neve accumulabile al suolo (cm/24h)
-	<1
A	1-10
B	10-20
C	>20

Codici e soglie di pericolo per rischio neve sul territorio a quote comprese tra 600 e 1200 m s.l.m. (valida per tutte le zone omogenee NV-01, NV-02, NV-03, NV-04, NV-05, NV-06, NV-07, NV-08, NV-20)	
Codici di pericolo	Neve accumulabile al suolo (cm/24h)
-	<1
A	1-20
B	20-40
C	>40

Scenari e codici colore di allerta per rischio neve

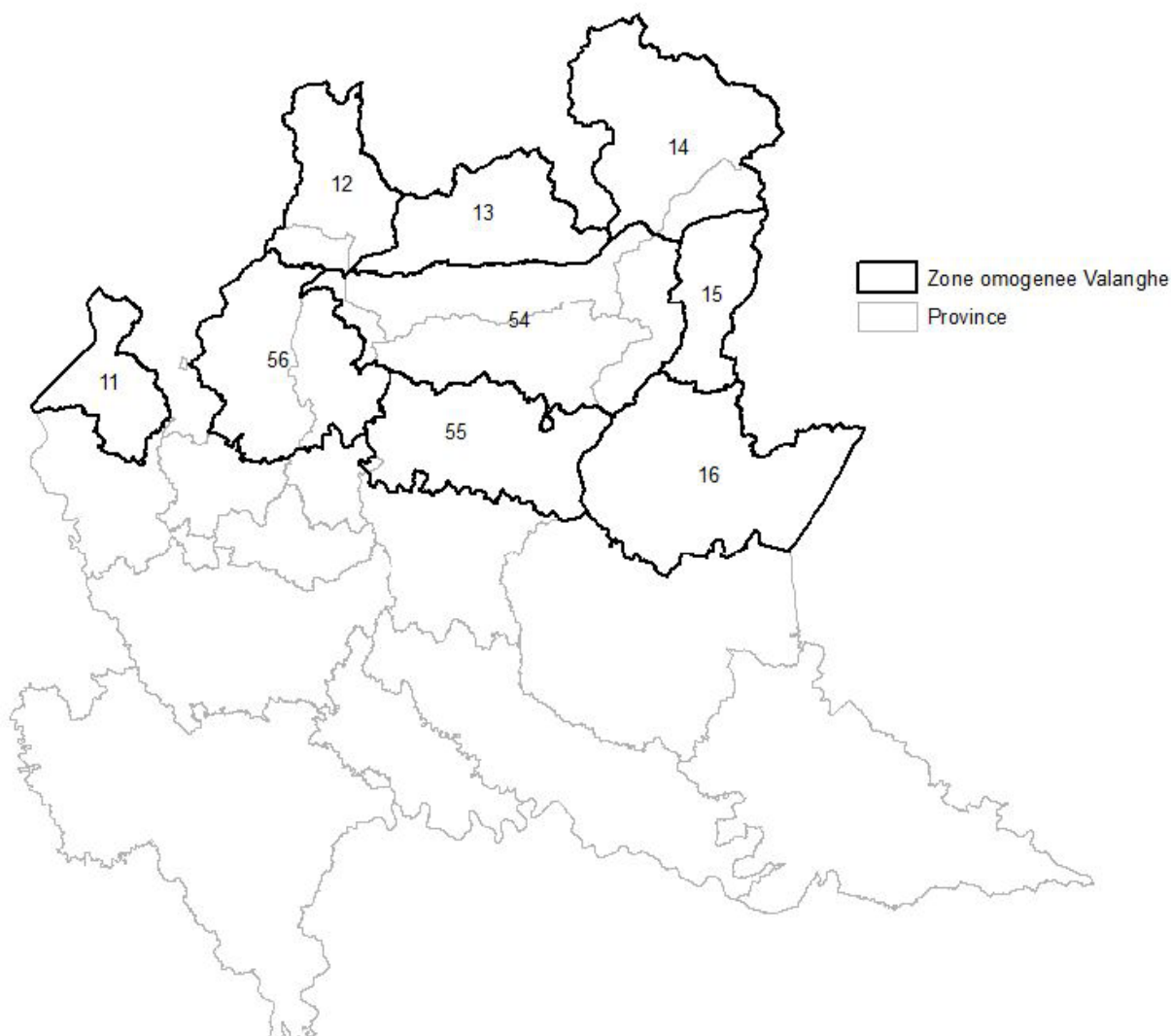
Sulla base delle previsioni meteorologiche, integrate con le informazioni provenienti dal territorio relative alla permanenza della neve al suolo e alle eventuali criticità che interessino il sistema delle infrastrutture critiche (rete viabilità autostradale, statale/provinciale, locale; rete ferroviaria e aeroporti; reti distribuzione servizi essenziali), il Centro Funzionale emette i seguenti codici di allerta colore e livelli di criticità corrispondenti:

CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata


 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 107	anno 2020	

6.1.7. Zone omogenee di allerta per rischio valanghe

I criteri considerati per la definizione delle zone omogenee per il rischio valanghe sono di natura meteorologica, orografica, fisica (presenza di fondovali e creste) e amministrativa. Inoltre, si tiene anche in considerazione la presenza di infrastrutture e centri abitati interessati o potenzialmente interessabili da valanghe.



All'interno della suddivisione operata non è stato inserito il comune di Palazzo sull'Oglio in quanto non è soggetto a questo tipo di rischio.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 108	anno 2020	

Codici e soglie di pericolo per valanghe



La previsione di pericolo valanghe viene riportata sul bollettino Neve e valanghe prodotto in Lombardia dal Centro Nivometeorologico ARPA di Bormio e consultabile on-line su questo sito: <http://www.arpalombardia.it/Pages/Neve-Valanghe-Ghiacciai/Neve,-Valanghe-e-Ghiacciai.aspx>

Scenari e codici colore di allerta per rischio valanghe

Per la valutazione del rischio valanghe, il fattore discriminante è rappresentato dalla vulnerabilità del territorio, che non è uniforme su tutto l'arco alpino e prealpino lombardo, ma presenta specificità territoriali in funzione di diverse variabili quali caratteristiche morfologiche e topografiche, grado di antropizzazione e presenza di infrastrutture strategiche, storicità di eventi valanghivi osservati, ecc.

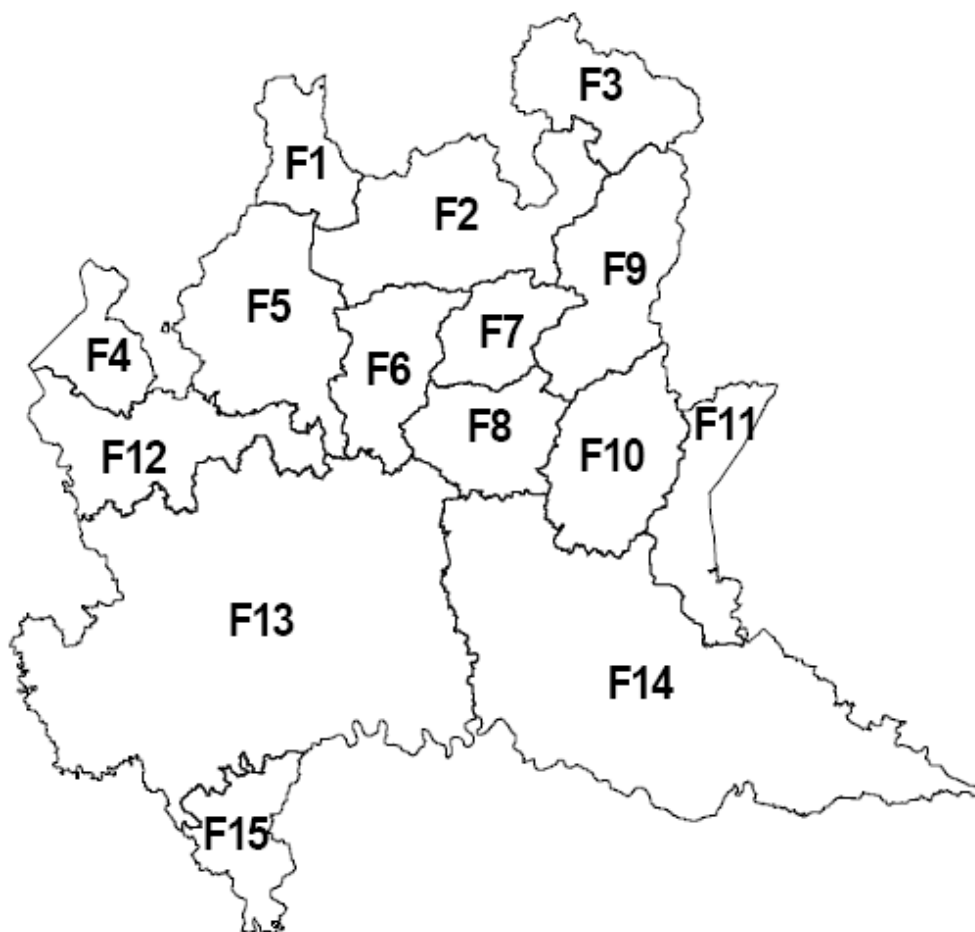
In considerazione di ciò, il rischio è valutato dal Centro Funzionale, che integra i dati di vulnerabilità territoriale e le informazioni provenienti dal territorio con la previsione del pericolo valanghe. Il risultato della valutazione è l'emissione dei seguenti codici di allerta colore e livelli di criticità corrispondenti:



CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 109	anno 2020	

6.1.8. Zone omogenee di allerta per rischio incendi boschivi

Il rischio di incendi boschivi è condizionato dalla presenza di alcuni fattori favorevoli al loro innesco e propagazione. In Lombardia il periodo di maggiore pericolosità statisticamente si colloca in inverno-primavera (da dicembre a maggio), più frequentemente tra gennaio e aprile. Tra le zone omogenee di allerta il comune di Palazzo sull'Oglio ricade nella zona F14 Pianura orientale, nella quale rientra la provincia di Mantova, parte delle province di Brescia, Cremona e Bergamo. Comprende i parchi Oglio e Mincio e la parte medio-bassa del Garda Bresciano.



 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 110	anno 2020	

Codici e soglie di pericolo per incendi boschivi

Codice allerta	Livello criticità	Valutazione pericolo meteo, vulnerabilità territoriale e altri fattori	Definizioni		Corrispondenza scala alpina europea		
			Grado pericolo FWI	Scenari di rischio	Gradi di pericolo	Innesco potenziale	Comportamento potenziale del fuoco
0 VERDE	assente	Valutazione pericolo meteo, vulnerabilità territoriale e altri fattori	Nulla/molto basso	//	Moito basso	L'innesco è difficile, se non in presenza di materiale altamente infiammabile	Pennacchio di fumo bianco. Velocità di diffusione del fuoco molto bassa. Spotting non significativo.
1 GIALLO	ordinaria		Basso/medio	Piccoli incendi di modeste dimensioni (fino a 5 ha) isolati e sporadici	Basso	Bassa probabilità di innesco.	Pennacchio di fumo bianco e grigio. Velocità di diffusione del fuoco bassa. Spotting di bassa frequenza.
					Medio	Una singola fiammella può causare un incendio.	Colonna di fumo grigio con base scura. Velocità di diffusione del fuoco moderata. Spotting di media intensità.
2 ARANCIO	moderata		Alto/molto alto	Incendi di medie dimensioni (da 5 a 18 ha) maggiormente diffusi ed anche in numero consistente	Alto	Una singola fiammella causa sicuramente un incendio.	Colonna di fumo rossiccia e marrone scuro. Velocità di diffusione del fuoco alta. Spotting elevato.
3 ROSSO	elevata	Estremo	Condizioni meteo-climatiche (vento, umidità, ecc.) che favoriscono lo sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 ha) che in numero e gravità	Moito alto	Una singola scintilla può causare un incendio.	Colonna di fumo marrone scuro. Velocità di diffusione del fuoco molto alta. Spotting intenso.	

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 111	anno 2020	

Scenari e codici colore di allerta per rischio incendi boschivi

Sulla base delle previsioni di pericolo, integrate con le informazioni provenienti dal territorio e con le valutazioni condotte, gli scenari per i quali il Centro Funzionale emette i codici di allerta colore e livelli di criticità corrispondenti sono, in ordine di gravità:

- piccoli incendi di modeste dimensioni (fino a 5 ha) isolati e sporadici;
- incendi di medie dimensioni (da 5 a 18 ha) maggiormente diffusi ed anche in numero consistente;
- sviluppo di incendi di notevoli proporzioni, sia in estensione (oltre 18 ha) che in numero e gravità.

CODICE COLORE	LIVELLO CRITICITA'
verde	assente
giallo	ordinaria
arancio	moderata
rosso	elevata

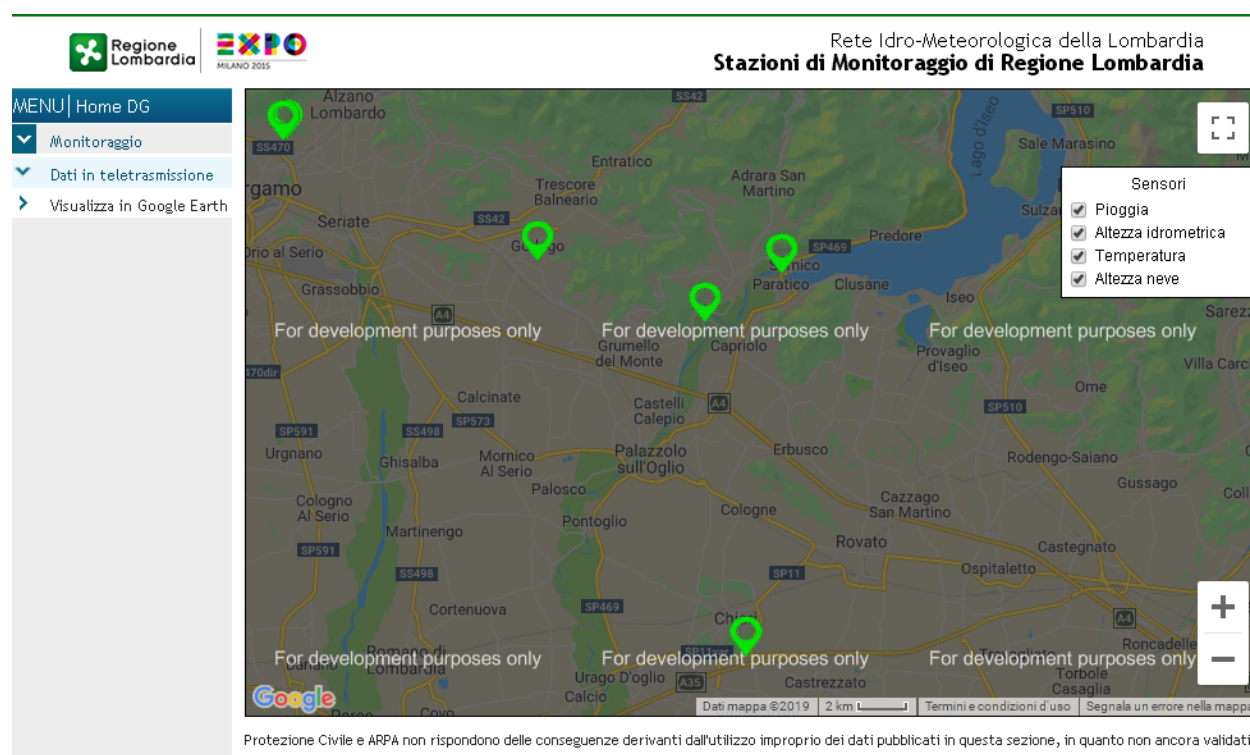
 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 112	anno 2020	

Attività di monitoraggio regionale

Attraverso il collegamento al seguente sito:

http://sinergie.protezionecivile.regione.lombardia.it/sinergie_wsp6/html/public/

è possibile osservare il posizionamento delle stazioni di monitoraggio della rete idro-meteorologica della Lombardia, che forniscono dati relativi a pioggia e/o altezza idrometrica e/o temperatura e/o altezza della neve.



Per il territorio comunale di Palazzolo sull'Oglio possono risultare utili i dati forniti dalle seguenti stazioni:

	Capriolo	Sarnico	Chiari
Codice stazione	3000112	3000121	1000034
Città	Capriolo	Sarnico	Chiari
Altezza m. s.l.m.	178	197	140
Ente gestore	ARPA Lombardia	ARPA Lombardia	ARPA Lombardia
Tipo stazione	Idrometrica	Idrometeorologica	Meteorologica
Sensori disponibili	Livello idrometrico	Temperatura aria Pioggia Livello idrometrico	Pioggia

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 113	anno 2020	

7. UNITA' DI CRISI LOCALE

Unità di Crisi Locale, come definisce la Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza, è la struttura costituita dalle risorse umane effettivamente disponibili che supporta il Sindaco nella fase di emergenza nelle azioni decisionali, organizzative, amministrative e tecniche. Essa è costituita da:

- Sindaco
- Referente Operativo Comunale (ROC)
- Responsabile Area Tecnica
- Comandante della Polizia Locale
- Coordinatore del volontariato di Protezione Civile
- Comandante stazione dei Carabinieri.

Il ruolo dei componenti dell'Unità di Crisi Locale nelle diverse fasi di criticità moderata, elevata e nel corso della gestione di un'emergenza è riportato nel capitolo degli scenari di rischio.

7.1. ATTI AMMINISTRATIVI – MODELLI

Di seguito si riporta un elenco di moduli standard da utilizzare da parte dell'amministrazione comunale durante le fasi di gestione di un'emergenza.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 114	anno 2020	

MOD. A - MODULO STANDARD DI SEGNALAZIONE DI EVENTO CALAMITOSO
(per l'inoltro a: PREFETTURA, REGIONE e, p.c., DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE)

DATA _____

ORA _____

DA (From): SINDACO del Comune di Palazzo sull'Oglio - Provincia: BS
Via XX Settembre, 32 - CAP 25036
Tel: 030.7405511 - Fax 030.7405566

AT (To): PREFETTURA DI BRESCIA – fax 030 3743666 / 493
REGIONE LOMBARDIA – Struttura gestione delle Emergenze fax 02 67652739

e, p.c. DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Via Ulpiano, 11 - 00193 ROMA
fax: 06 6820360

Protocollo n° _____

OGGETTO: SEGNALAZIONE DI EMERGENZA/EVENTO CALAMITOSO.



Attesa gravissima situazione venutasi a creare il giorno _____ alle ore _____
causa _____,
che habet interessato il territorio _____,
riscontrata impossibilità fronteggiare evento con mezzi et poteri propri, rappresentasi urgente
necessità di intervento delle SS.LL.

A tal fine si comunica che sinora sono state assunte le seguenti iniziative:

Il personale e le forze attualmente operanti sono:

Pregasi confermare avvenuta ricezione.

F.to IL SINDACO

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 115	anno 2020	

MOD. B - TRACCIA DI COMUNICATO STAMPA

(per l'inoltro da: SINDACO/PREFETTI a ENTI ed ORGANISMI COINVOLTI, MASS MEDIA...)

PRIMO COMUNICATO

DATA _____

ORA _____

DA (From): SINDACO del Comune di Palazzo sull'Oglio - Provincia: BS

Via XX Settembre, 32 - CAP 25036

Tel: 030.7405511 - Fax 030.7405566

AT (To): (ENTI ED ORGANISMI COINVOLTI, MASS-MEDIA, ecc.)

Protocollo n° _____

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA.

Sulla base dei dati sinora in nostro possesso si fa presente che alle ore _____
del giorno _____ in territorio di _____ si è verificato:

Sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:

Sono attualmente impiegate le seguenti forze:

La situazione attuale è la seguente:

È stato attivato un servizio "INFORMAZIONI" rispondente ai seguenti numeri:

Saranno rese note, se del caso, eventuali misure preventive o particolari prescrizioni da adottare per la popolazione.

F.to IL SINDACO

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 116	anno 2020	

MOD. C - FAC-SIMILE DI AVVISO ALLA POPOLAZIONE

COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

PROV. BS

IL SINDACO

Rende noto che a seguito dell'evento _____
accaduto in data _____ è stata attivata la struttura comunale di protezione civile
presso _____

sita in Via _____ n°. _____

Sono state sinora intraprese le seguenti iniziative:

La situazione attuale è la seguente:

È stato attivato presso _____
sito in Via _____ n°. _____

un "Servizio Informazioni", rispondente ai numeri telefonici:

- _____
- _____
- _____

È stato attivato presso _____
sito in Via _____ n°. _____

un "Centro Accoglienza" per i primi soccorsi.

Il personale di riferimento al quale potersi rivolgere è il seguente:

- _____
- _____
- _____

Si raccomanda alla popolazione di prestare la massima attenzione agli eventuali comunicati o disposizioni diramati SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DALLE AUTORITA' COMPETENTI (**SINDACO, PREFETTURA, VIGILI DEL FUOCO, POLIZIA, CARABINIERI, ecc.**).

F.to IL SINDACO

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 117	anno 2020	

7.2. RUBRICA OPERATIVA

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Municipio di Palazzo sull'Oglio	Via XX Settembre, 32	030 7405511 fax 030 7405566
Ufficio Protezione Civile	Via XX Settembre, 32	030 7405561-602 fax 030 7405513
Ufficio Lavori Pubblici	Via XX Settembre, 32	030 7405581 / 14 fax 030 7405513
Polizia Locale	Via XX Settembre, 32	030 7405537 / 69 emergenze 800 911 117 fax 030 7405519
Gruppo Comunale di Protezione Civile	Presso il Centro Polifunzionale di Emergenza (CPE) Via Golgi, 30	0307401549 A disposizione dell'UCL in caso di emergenza
Gruppo ANA Palazzo sull'Oglio	Via Sgrazzutti, 7	0307401448 3397983882 ref. 3386085517 vice ref.
Gruppo ANA San Pancrazio	Via Brigate Alpini, 8	3334221129 ref.
Comune di Capriolo	Via Vittorio Emanuele, 43 Capriolo (BS)	030 74641 Polizia Locale 030 7464225
Comune di Adro	Via Tullio Dandolo, 55 Adro (BS)	030 7454311 Polizia Locale 030 7454348
Comune di Erbusco	Via Verdi, 16 Erbusco (BS)	030 7767311 Polizia Locale 030 7767352
Comune di Cologne	Piazza Giuseppe Garibaldi Cologne (BS)	030 7058111 Polizia Locale 030 7058111
Comune di Chiari	Piazza Martiri della Libertà Chiari (BS)	030 70081 Polizia Locale 030 7008270
Comune di Pontoglio	Piazza XXVI Aprile, 16 Pontoglio (BS)	030 7479228 Polizia Locale 030 7479218
Comune di Palosco	Piazza Castello Palosco (BG)	035 845046 Polizia Locale 035 4497475
Comune di Telgate	Piazza Vittorio Veneto 42 Telgate (BG)	035 830121 Polizia Locale 035830121-5
Comune di Grumello del Monte	Piazza Camozzi, 14 Grumello del Monte (BG)	035 4492911 Polizia Locale 035 4492947

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 118	anno 2020	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Comune di Castelli Calepio	Via Marini, 17/19 Castelli Calepio (BG)	035 4494111 Polizia Locale 035 4494128
Dipartimento Protezione Civile	Via Ulpiano, 11 Roma	Centralino 06 68201 (H24)
	Via Vitorchiano, 2 Roma	
Regione Lombardia Sala Operativa Protezione Civile Regionale h24	Milano	numero verde 800 061160
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	Milano	02 67658427 02 67655194 02 3936166 (fax)
Unità Organizzativa Programmazione territoriale e paesistica	Milano	02 67656587
Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del territorio	Milano	02 67655711
Unità Organizzativa Difesa del Suolo e Gestione attività commissariali	Milano	02 67655194 02 67652938 (fax)
Unità Organizzativa Prevenzione rischi naturali e Risorse idriche	Milano	02 67654098
Unità Organizzativa Protezione Civile	Dirigente	02 67659319
	Struttura Gestione delle Emergenze	02 67656046
	Struttura Pianificazione e volontariato di Protezione Civile Piani e programmi di protezione civile	02 67652067
Sede Territoriale di Brescia	Via Dalmazia Brescia	030 34621
Ministero dell'Interno Direzione Generale P.C.	P.le del Viminale, 1 Roma	
Centralino		06 4651

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 119	anno 2020	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Sala Operativa		06 46525582 06 4818425 06 4817317 - 06 483525
Prefettura di Brescia	Palazzo Broletto Piazza Paolo VI, 16 - Brescia	030 37431 030 3743666 / 493
Provincia di Brescia	Palazzo Broletto Piazza Paolo VI, 16 - Brescia	030 37491
Ufficio Provinciale Protezione Civile	Via Musei, 29 - Brescia	030 3749/314 fax 030 3749433/4 n. emergenza (h 24) 335 1292276
Polizia di Stato Questura di Brescia	Via Botticelli, 2 Brescia	centralino (H24) 030 37441 fax 030 3744577
Polizia di Stradale Distaccamento di Chiari	Via Rota, 20 Chiari (BS)	030 7001772 113
Centro Elicotteri Carabinieri	Via Aeroporto militare Orio al Serio (BG)	035 312682
Comando Provinciale Carabinieri Brescia	Piazzale T. Brusato, 19 Brescia	(H24) 030 3751361
Caserma Carabinieri di Palazzolo sull'Oglio	Via Sarioletto, 6	030 7400309 112
Comando Provinciale Guardia di Finanza Brescia Sala Operativa	Via Milano, 9 Brescia	(H24) 030 3750662-6 fax 030 3750664 030 3750239
Comando Militare Reg. Milano	Via del Carmine, 4/6 Milano	02 8053845
Comando Distretto Militare Ufficio Presidio di Brescia	Via Callegari, 1 Brescia	(H24) 030 3750590 fax 030 3772870
Ispettorato Regionale VV.F.	Via Ansperto da Biassono, 4 Milano	02 804376 02 86451805
Comando Provinciale VV.F. Brescia	Via Scuole, 6 Brescia	(H24) 030 371911 fax 030 3719203
Distaccamento Vigili del Fuoco Volontari di Palazzolo sull'Oglio	Presso il Centro Polifunzionale di Emergenza (CPE) Via Golgi, 30	030 7402918 115 3348613902 ref.
Gruppo Carabinieri Forestali Brescia	Via Donatello, 202 - Brescia	(H24) 1515 Numero Verde per segnalazione incendi 030 2305813 fax 030 2305838

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 120	anno 2020	



ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Comando Stazione di Iseo	Via Pusterla Iseo (BS)	030 980167
Centrale Operativa Curno (tutti i giorni ore 18.00/08.00)	Via Galilei, 2 - Curno (BG)	035 611009
Lavori Pubblici Provincia di Brescia	Piazza Tebaldo Brusato, 20 Brescia	030 3749830
A.N. A. S. Compartimento di Milano	Via Cassinis, 66 - Milano	02 826851 n. verde 841148
Società Autostrade Direzione 2° Tronco (A4: MI-BS)	Milano	02 35201
Società Autostrade Centro Padane SpA (A21: BS-PR-PC)	Loc. San Felice Cremona	0372 453029 Numero verde 800-232120
Società Autostrade BS-VR-VI-PD SpA	P.le Europa, 12 Verona	045 8672222 fax 045 8200051
Giornale di Brescia	Via Solferino, 22 Brescia	030 37901 fax 030 292226
Bresciaoggi	Via Eritrea, 20/A Brescia	030 22941 fax 030 2294229
Radio Bresciasette	Via Saffi, 13/A Brescia	030 2884546 fax 030 2884544
Teletutto	Via Saffi, 13/A Brescia	030 2884200 fax 030 2884201 Numero Verde 800-293120
Telelombardia	Via Varese, 10 – Brescia Via Verginella, 2	030 3533693 030 2010314
Più Valli TV	Via Prade, 10 Boario Terme (BS)	0364 529023
Teleboario	Piazza Medaglie d'Oro, 1 – Darfo Boario Terme (BS)	0364 532727 fax 0364 532397
Associazione Radioamatori Italiani A.R.I.	Via Maiera, 21 - Brescia	030 380964
Sala Operativa Regionale di Emergenza Urgenza - SOREU alpina, ASST Papa Giovanni XXIII,	Piazza OMS, 1 - Bergamo	035 267111
Centrale Unica di Risposta CUR/NUE 112 -CUR/NUE Brescia	Via Spalto San Marco 41/A Brescia	112

 Città di Palazzolo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 121	anno 2020	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Croce Rossa Italiana Comitato locale Palazzolo sull'Oglio	Presso il Centro Polifunzionale di Emergenza (CPE) Via Golgi, 32	030 7401961 fax 030 7401791
Guardia medica prefestiva, festiva e notturna Azienda Ospedaliera "Mellini"	Via G. Mazzini, 4 Chiari (BS)	030 71021 118
Presidio ospedaliero di Palazzolo	Via Sgrazzutti, 1	030 71021
A.T.S. di Brescia Distretto n. 6 Monte Orfano	Via Lungo Oglio C. Battisti, 39	030 7007645 fax 030 7007629
A.R.P.A. Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente Lombardia	Via Cantore, 20 Brescia	030 3847411 fax. 030 3847460
Ordine dei Medici Brescia	Via Lamarmora, 167 Brescia	030 2429537 fax 030 2429530
TERNA Guasti linee elettriche	Segnalazioni eccezionali	Rete utenze 02 23214511 n. verde guasti 803500 Alta tensione 800 999666
Emergenza illuminazione pubblica	G.M.C. Costruzioni Elettriche	0307461421 3474587669
ENEL	Numero verde emergenze	803 500
Acquedotto: Acque Bresciane Srl	Via XXV Aprile, 18 Rovato (BS)	Emergenze 800 556595 030 77141
Gas: Erogasmet SpA	Via Vittorio Emanuele II, 4/28 Roncadelle (BS)	Emergenze 800 904240 Tel 030 50151 Fax 030 2584437
TELECOM Italia – Brescia	Via Corfù, 81 Brescia	187 - 030 29981
Poste Italiane	Via Garibaldi, 26 – Palazzolo	030 731834
	Via Vezzoli, 11 – Palazzolo	030 738020
	Via Zanardelli, 42 - Palazzolo	030 7405211
CCIAA Brescia	Via Einaudi, 23 Brescia	030 37251
Ordine Ingegneri Brescia	Via Cefalonia, 70 Brescia	030 2294711 fax 030 2294722

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 122	anno 2020	

ENTI	INDIRIZZO	TELEFONO
Provincia di Brescia Segreteria Assessorato all'Agricoltura	Villa Barboglio - Viale Bornata Brescia	030 3749007 fax 030 3749071
Servizio meteorologico dell'Aeronautica	Milano	02 73904298
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)	Strada Garibaldi, 75 Parma	0521 7971 fax 0521 797296
Autorità di Bacino del Po	Via Garibaldi, 75 Parma	0521 2761 fax 0521 273848
Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	Via Andrea Gritti 21/25 Bergamo	0354222111
Consorzio di Bonifica Oglio- Mella	Via Cadorna, 8 Travagliato	0306863227
Servizio meteorologico dell'Aeronautica aeroporto militare	Milano	http://www.meteoam.it
Centro Nivometeorologico	Bormio (SO)	0342 91441 0342 914420
Centrale idroelettrica ITALGEN S.p.A.	Via Lungo Oglio Cesare Battisti – Palazzo s/Oglio (BS)	0290966044
Consorzio dell'Oglio – Sbarramento di Sarnico	Via Fosio, 27 – Sarnico (BG)	0521 2761 fax 0521 273848

 Città di Palazzo sul'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 123	anno 2020	

7.3. MODULI RIGUARDANTI UNA PRIMA STIMA DEI DANNI SUBITI

La Regione Lombardia ha approvato la gestione della post emergenza con la DGR 22/12/08 n. 8/8755, che riguarda le procedure che gli enti pubblici devono seguire per la segnalazione dei danni pubblici e privati che interessano il loro territorio.

La compilazione dei modelli deve essere fatta unicamente on-line, e l'accesso al sistema è consentito agli Enti Locali accreditati mediante l'inserimento di user name e password entrando nel sito: <http://www.rasda.regione.lombardia.it/rasda/>

Ra.S.Da. Raccolta Schede Danni


Regione Lombardia
Protezione Civile

USER NAME:

PASSWORD:

ISTRUZIONI PER ACCEDERE AL SITO

L'accesso è consentito agli Enti Locali accreditati (inserire user name e password).
In caso di smarrimento dei dati di accesso o per segnalare malfunzionamenti, inviare una mail a rasda@regione.lombardia.it indicando:

- ente
- responsabile (nome, cognome, telefono e e-mail)
- (eventualmente) numero di scheda oggetto della segnalazione
- (eventualmente) tipo di problema riscontrato
- le richieste incomplete o non sufficientemente circostanziate non verranno prese in considerazione

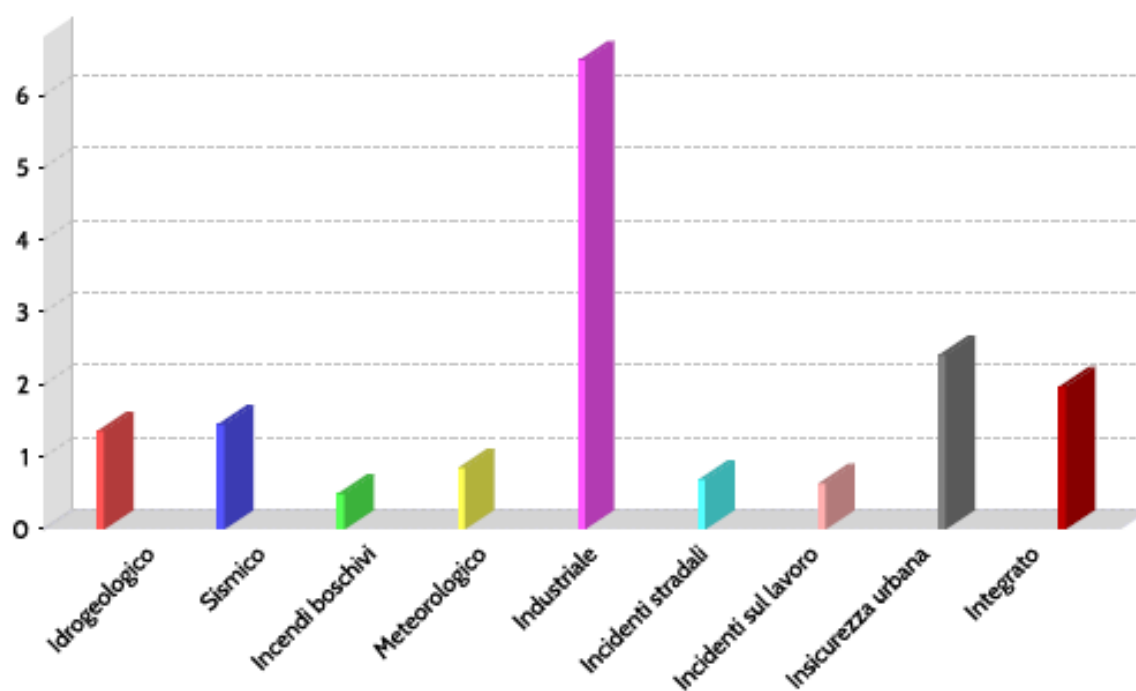
NB: La procedura di segnalazione danni mediante il sistema Ra.s.da. è disciplinata dalla direttiva di cui alla DGR 22/12/2008 n.VIII/8755

ATTENZIONE: l'applicazione web funziona correttamente solo con Microsoft Internet Explorer

7.4. SINTESI DEI RISCHI E ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

Sulla base dell'elaborazione dei dati forniti dalla D.G. Territorio e Protezione Civile della Regione Lombardia si ottiene per Palazzolo sull'Oglio il quadro di sintesi dei rischi di seguito riportato. Fissato il valore di 1 come riferimento della media dell'intera Regione Lombardia, quelli riportati sopra o sotto l'unità consentono di conoscere il livello di rischio del territorio comunale.

Indici di Rischio Totale





La distribuzione areale del rischio dominante è la seguente:

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DISTRIBUZIONE AREALE SUL TERRITORIO (%)
Incendi boschivi	3,28
Idrogeologico	8,72
Incidenti stradali	7,37
Incidenti sul lavoro	45,49
Industriale	35,13

Il Piano di Protezione Civile Comunale non rappresenta il punto finale della pianificazione d'emergenza comunale, bensì il punto di partenza per una razionale gestione del territorio e delle attività comunali nel prossimo futuro.

Solo grazie all'analisi incrociata tra il materiale di base raccolto (relativo alla realtà territoriale comunale e alla pericolosità con la quale i fenomeni naturali o antropici si possono verificare) e

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 125	anno 2020	

lo studio dello stato di fatto (in termini di risorse disponibili per fronteggiare le emergenze e di livello attuale per la pianificazione), l'Amministrazione comunale acquista la capacità di programmare una serie di iniziative in grado di ottimizzare la propria struttura di protezione civile.

Tali interventi possono essere suddivisi in funzione della loro natura (approfondimento dell'analisi dei rischi, interventi strutturali su strade o aree, ecc.) o in relazione all'urgenza con la quale devono essere messi in pratica.



Allo stato attuale, sulla base dei dati e degli studi a disposizione, sul territorio comunale di Palazzo sull'Oglio si riscontra la presenza di aree soggette a pericolosità idraulica. Relativamente al rischio sismico la nuova classificazione sismica regionale impone adempimenti specifiche per i comuni in classe 3 (D.G.R. 30 marzo 2016 n. X/5001), finalizzate alla riduzione della vulnerabilità dell'edificato.

Nell'ambito del rischio industriale, la pianificazione di emergenza per l'unica azienda a Rischio di Incidente Rilevante che ha sede sul territorio comunale è aggiornata, completa e approvata dalla Prefettura di Brescia.

Per favorire la conoscenza dei rischi e la diffusione di una cultura della protezione civile, tra le iniziative più opportune da adottare per il comune di Palazzo sull'Oglio si segnala la necessità di realizzare attività di informazione e di sensibilizzazione per la popolazione.

Tali attività possono essere svolte con particolare riferimento alle norme comportamentali più opportune da adottare in caso di evento sismico, rischio idraulico, eventi meteorologici estremi, incendi, incidenti industriali. Gli strumenti utilizzabili più efficaci riguardano l'organizzazione di incontri, libretti divulgativi sui contenuti del Piano di Protezione Civile, cartellonistica sulle aree di emergenza individuate, progetti didattici da realizzare in ambito scolastico.

Si evidenzia che il Codice della Protezione Civile ha stabilito l'obbligatorietà dell'informazione sui rischi da garantire alla popolazione.

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 126	anno 2020	


7.5. AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Protezione Civile Comunale deve essere concepito come uno strumento dinamico e, come tale, necessita di verifiche e aggiornamenti periodici.

L'aggiornamento è necessario per poter gestire con efficacia e immediatezza le situazioni di emergenza disponendo di dati completi e descrittivi della realtà esistente.

Il presente Piano, verificato in bozza dal comune e completo delle modifiche e integrazioni comunicate, è stato aggiornato da Risorse e Ambiente srl nel 2020 su incarico del Comune di Palazzo sull'Oglio.

Per essere efficace il Piano di Protezione Civile Comunale deve essere obbligatoriamente e periodicamente aggiornato ogni qualvolta si verificano mutamenti nell'assetto territoriale, o siano disponibili studi e ricerche più approfondite in merito ai rischi individuati, ovvero siano modificati elementi costitutivi significativi (risorse disponibili, Enti coinvolti, ecc.).

 Città di Palazzo sull'Oglio	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE		
	RELAZIONE		
	Pagina 127	anno 2020	

ALLEGATI

Sono parte del Piano di Protezione Civile anche i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Componenti dell'Unità di Crisi Locale
- Allegato 2 – Reti di servizi – PUGSS
- Allegato 3 – Personale comunale
- Allegato 4 – Mezzi e attrezzature
- Allegato 5 – Ditte di somma urgenza
- Allegato 6 – Volontariato
- Allegato 7 – Piano di Emergenza Esterno azienda Metalgalvano